

F I A T P U N T O




PUNTO

U S O E M A N U T E N Z I O N E

Il presente Libretto di Uso e Manutenzione ha lo scopo di illustrare le modalità di utilizzo operativo della vettura.

Per l'utente appassionato e desideroso di usufruire di approfondimenti, curiosità ed informazioni di dettaglio sulle caratteristiche e funzionalità della vettura stessa, Fiat offre la possibilità di consultare una sezione dedicata disponibile in formato elettronico.

LIBRETTO DI USO E MANUTENZIONE DELLA VETTURA ONLINE

Lungo il testo del Libretto di Uso e Manutenzione, in corrispondenza degli argomenti per i quali sono previsti degli approfondimenti, viene riportato il seguente simbolo  .

Collegarsi al sito internet www.mopar.eu/owner ed accedere all'area a lei riservata.

Sulla pagina "Manutenzione e cura" sono disponibili tutte le informazioni sulla sua vettura ed il link per accedere ad *eLUM*, dove potrà trovare gli approfondimenti del Libretto di Uso e Manutenzione.

In alternativa, per accedere a tali informazioni, collegarsi al sito internet <http://aftersales.fiat.com/elum/>.

Il sito *eLUM* è gratuito e le permetterà, peraltro, di consultare agevolmente la documentazione di bordo di tutte le altre vetture del Gruppo.

Buona lettura e buon divertimento!

Egregio Cliente,

La ringraziamo per aver preferito Fiat e ci congratuliamo per aver scelto Fiat Punto.

Abbiamo preparato questo Libretto per consentirLe di apprezzare appieno le qualità di questa vettura.

Proseguendo nella lettura di questo Libretto, troverà informazioni, consigli ed avvertenze importanti per l'uso della vettura, che La aiuteranno a sfruttare a fondo le doti tecniche della Sua Fiat Punto.

Le raccomandiamo di leggerlo in tutte le sue parti prima di accingersi per la prima volta alla guida, in modo da familiarizzare con i comandi ed in particolar modo con quelli relativi ai freni, allo sterzo ed al cambio; allo stesso tempo potrà iniziare a comprendere il comportamento della vettura sulle varie superfici stradali.

A l'interno di questo documento troverà caratteristiche, accorgimenti particolari ed informazioni essenziali per la cura, la manutenzione nel tempo, la sicurezza di guida e di esercizio della Sua Fiat Punto.

Dopo averlo consultato, Le consigliamo di conservare il presente Libretto all'interno della vettura, per facilitarne la consultazione e per far sì che resti a bordo della stessa in caso di vendita.

Nel Libretto di Garanzia allegato troverà inoltre la descrizione dei Servizi Assistenziali che Fiat offre ai propri Clienti, il Certificato di Garanzia e il dettaglio dei termini e delle condizioni per il mantenimento della medesima.

Siamo certi che questi strumenti La faranno entrare in sintonia con la Sua nuova vettura e Le faranno apprezzare gli uomini Fiat che La assisteranno.

Buona lettura, dunque, e buon viaggio!

ATTENZIONE

In questo Libretto di Uso e Manutenzione sono descritte tutte le versioni della Fiat Punto, occorre pertanto considerare solo le informazioni relative ad allestimento, motorizzazione e versione della vettura da Lei acquistata. I dati contenuti in questa pubblicazione sono forniti a titolo indicativo. FCA Italy S.p.A. potrà apportare in qualunque momento modifiche al modello descritto in questa pubblicazione per ragioni di natura tecnica o commerciale. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

DA LEGGERE ASSOLUTAMENTE!

RIFORNIMENTO COMBUSTIBILE





Motori a benzina: rifornire la vettura unicamente con benzina senza piombo con numero di ottano (RON) non inferiore a 95, conforme alla specifica europea EN228. L'utilizzo di benzina non conformi alla specifica sopraindicata può causare l'accensione della spia EOBD e l'irregolare funzionamento del motore.

Motori Diesel: rifornire la vettura unicamente con gasolio per autotrazione conforme alla specifica europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia.

AVVIAMENTO DEL MOTORE



Assicurarsi che il freno a mano sia inserito e posizionare la leva del cambio in folle. Premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore, quindi ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR ed attendere lo spegnimento della spia  (e della spia  per versioni Diesel): ruotare la chiave di avviamento in posizione AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

Versioni con cambio Dualogic: assicurarsi che il freno a mano sia inserito e che la leva del cambio sia in posizione P (Parcheggio) oppure N (Folle), premere il pedale del freno, quindi ruotare la chiave di avviamento in posizione AVV.

PARCHEGGIO SU MATERIALE INFIAMMABILE



Durante il funzionamento, la marmitta catalitica sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su erba, foglie secche, aghi di pino o altro materiale infiammabile: pericolo di incendio.

RISPETTO DELL'AMBIENTE



Per garantire un miglior rispetto dell'ambiente, la vettura è dotata di un sistema che permette una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni per garantire un miglior rispetto dell'ambiente.

APPARECCHIATURE ELETTRICHE ACCESSORIE



Se, dopo l'acquisto della vettura, desidera installare accessori che necessitino di alimentazione elettrica (con rischio di scaricare gradualmente la batteria), rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat che ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo e verificherà se l'impianto della vettura è in grado di sostenere il carico richiesto.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA



Una corretta manutenzione consente di conservare inalterate nel tempo le prestazioni della vettura e le caratteristiche di sicurezza, rispetto per l'ambiente e bassi costi di esercizio.

USO DEL LIBRETTO

INDICAZIONI OPERATIVE

Ogni qualvolta verranno fornite indicazioni di direzione relative al veicolo (sinistra/destra oppure avanti/indietro), queste saranno da intendersi riferite alla percezione di un occupante seduto al posto di guida. Casi particolari, che deroghino a questa indicazione, verranno opportunamente segnalati a testo.

Le figure riportate lungo il Libretto hanno funzione indicativa: ciò può significare che alcuni dettagli rappresentati nell'immagine non corrispondano a quanto potrà trovare sulla Sua vettura. Inoltre, il Libretto è stato realizzato basandosi su vetture con volante a sinistra; è quindi possibile che, su vetture con volante a destra, alcuni comandi risultino disposti o realizzati in modo differente rispetto alla perfetta specularità di quanto raffigurato.

Per individuare il capitolo in cui sono contenute le informazioni desiderate, può consultare l'indice alfabetico posto alla fine del presente Libretto di Uso e Manutenzione.

I capitoli sono a loro volta rapidamente identificabili tramite una unghiatra grafica dedicata, presente a lato di tutte le pagine dispari. Poche pagine più avanti troverà una legenda che Le permetterà di familiarizzare con l'ordine dei capitoli e i relativi simboli in unghiatra. Troverà comunque indicazione testuale del capitolo consultato a lato di tutte le pagine pari.

AVVERTENZE E PRECAUZIONI

Leggendo questo Libretto di Uso e Manutenzione troverà una serie di **AVVERTENZE** volte ad evitare procedure che potrebbero danneggiare la Sua vettura.

Sono inoltre presenti **PRECAUZIONI** da seguire attentamente per evitare un utilizzo non idoneo dei componenti della vettura, che potrebbe essere causa di incidenti od infortuni.

È pertanto opportuno osservare scrupolosamente tutte le raccomandazioni di **AVVERTENZA** e di **PRECAUZIONE**.

Le **AVVERTENZE** e le **PRECAUZIONI** sono richiamate lungo il testo dai simboli:



per la sicurezza delle persone;



per l'integrità della vettura;



per la salvaguardia dell'ambiente.

NOTA Questi simboli, quando necessari, sono riportati accanto al titolo oppure al termine del capoverso e sono seguiti da un numero. Tale numero richiama la corrispondente avvertenza presente al fondo della relativa sezione.

SIMBOLOGIA

Su alcuni componenti della vettura sono presenti delle targhette colorate, la cui simbologia indica precauzioni importanti da osservare nei confronti del componente stesso.

Sotto il cofano motore è inoltre presente una targhetta riepilogativa della simbologia.

MODIFICHE/ALTERAZIONI DELLA VETTURA

AVVERTENZA Qualsiasi modifica od alterazione della vettura potrebbe comprometterne gravemente la sicurezza nonché la tenuta di strada e provocare incidenti, con rischi anche mortali per gli occupanti.

CONOSCENZA DELLA VETTURA



CONOSCENZA DEL QUADRO STRUMENTI



SICUREZZA



AVVIAMENTO E GUIDA



IN EMERGENZA



MANUTENZIONE E CURA



DATI TECNICI



MULTIMEDIA



INDICE ALFABETICO



CONOSCENZA DELLA VETTURA

Comincia da qui la conoscenza ravvicinata della Sua nuova automobile.

Il libretto che sta leggendo Le racconta in modo semplice e diretto com'è fatta e come funziona.

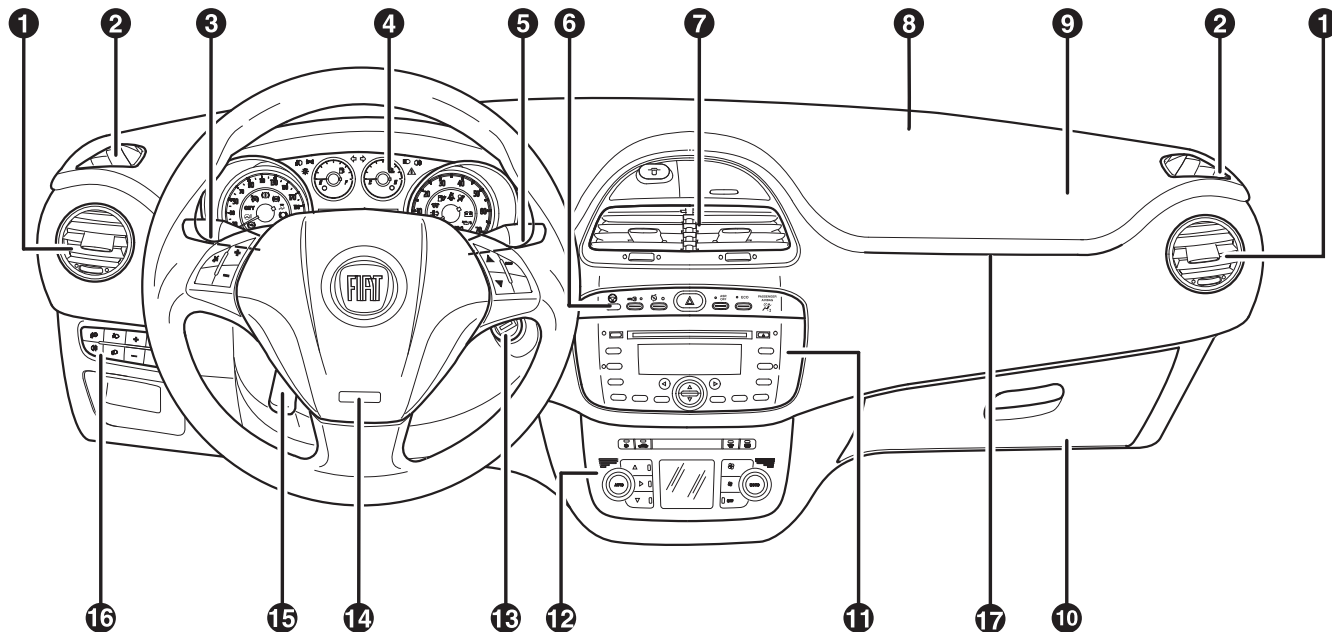
Per questo Le consigliamo di consultarlo stando comodamente seduto a bordo, in modo da consentirLe di verificare immediatamente quanto illustrato.

PLANCIA PORTASTRUMENTI.....	8
LE CHIAVI	9
DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO	10
IL SISTEMA FIAT CODE	11
PORTE.....	11
SEDILI.....	13
APPOGGIATESTA	15
VOLANTE.....	16
SPECCHI RETROVISORI	16
LUCI ESTERNE.....	17
LUCI INTERNE.....	19
PULIZIA CRISTALLI.....	20
CLIMATIZZAZIONE	21
ALZACRISTALLI ELETTRICI	23
TETTO APRIBILE ELETTRICO.....	25
SERVOSTERZO ELETTRICO DUALDRIVE	26
FUNZIONE ECO.....	27
COFANO MOTORE.....	28
BAGAGLIAIO	29
ALLESTIMENTO CON IMPIANTO GPL	29
ALLESTIMENTO CON IMPIANTO A METANO (NATURAL POWER).....	32



PLANCIA PORTASTRUMENTI

La presenza e la posizione dei comandi, degli strumenti e segnalatori possono variare in funzione delle versioni.



1

F1E0922

1. Bocchette aria laterali orientabili / 2. Bocchette aria laterali fisse / 3. Leva sinistra: comando luci esterne / 4. Quadro strumenti / 5. Leva destra: comandi tergicristallo, tergilunotto, trip computer / 6. Comandi su plancia / 7. Bocchette aria centrali orientabili / 8. Diffusore aria fisso superiore / 9. Air bag frontale lato passeggero / 10. Cassetto portaoggetti / 11. utoradio (per versioni/mercati, dove previsto) / 12. Comandi riscaldamento/ventilazione/climatizzazione / 13. Dispositivo di avviamento / 14. Air bag frontale lato guida / 15. Leva regolazione volante / 16. Mostrina comandi: regolazione assetto fari/display digitale/display multifunzionale / 17. Guida luce

LE CHIAVI



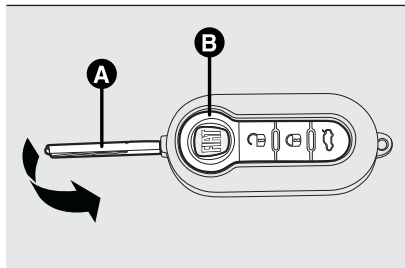
CHIAVE MECCANICA

L'inserto metallico della chiave aziona il dispositivo di avviamento, la serratura porte, l'apertura/chiusura del tappo serbatoio combustibile (per versioni/ mercati, dove previsto).

CHIAVE CON TELECOMANDO


L'inserto metallico A fig. 2 aziona il dispositivo di avviamento, la serratura porte ed il blocco/sblocco tappo combustibile (per versioni/ mercati, dove previsto).


Premere il pulsante B fig. 2 per aprire/chiedere l'inserto metallico.




2

F1E0004

Pressione breve pulsante  : sblocco delle porte, del bagagliaio, accensione temporizzata della plafoniera interna e doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione (per versioni/ mercati, dove previsto);

Pressione breve del pulsante  : blocco delle porte, del bagagliaio, accensione del LED del pulsante dedicato su plancia, singola segnalazione luminosa degli indicatori di direzione (per versioni/ mercati, dove previsto);

Pressione pulsante  : sblocco a distanza della serratura bagagliaio e doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione.

RICHIESTA CHIAVI SUPPLEMENTARI

Se fosse necessario richiedere una nuova chiave (meccanica oppure con telecomando), rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat portando con sé un documento di identità e i documenti identificativi di possesso della vettura. Il sistema può riconoscere fino ad 8 telecomandi.



ATTENZIONE

1) Premere il pulsante B solo con chiave posizionata lontano dal corpo, in particolare dagli occhi e da oggetti deteriorabili (ad es. gli abiti). Non lasciare la chiave incustodita per evitare che qualcuno, specialmente i bambini, possa maneggiarla e premere inavvertitamente il pulsante.



ATTENZIONE

1) Urti violenti potrebbero danneggiare i componenti elettronici presenti nella chiave. Per garantire la perfetta efficienza dei dispositivi elettronici interni alla chiave, non lasciare la stessa esposta ai raggi solari.

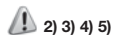


ATTENZIONE

1) Le pile esaurite devono essere gettate negli appositi contenitori come previsto dalle norme di legge oppure possono essere consegnate alla Rete Assistenziale Fiat, che si occuperà dello smaltimento.



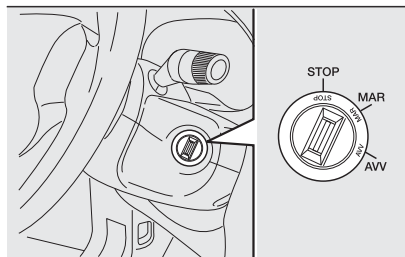
DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO



2) 3) 4) 5)

La chiave può ruotare in tre diverse posizioni fig. 3:

- STOP: motore spento, chiave estraibile, blocco dello sterzo. Alcuni dispositivi elettrici (ad es. autoradio, chiusura centralizzata porte, ecc.) possono funzionare;
- MAR: posizione di marcia. Tutti i dispositivi elettrici possono funzionare;
- AVV: avviamento del motore.



3

F1E0655

Il dispositivo di avviamento è provvisto di un meccanismo di sicurezza che obbliga, in caso di mancato avviamento del motore, a riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento.

BLOCCASTERZO

Inserimento: con dispositivo in posizione STOP estrarre la chiave e ruotare il volante fino a quando si blocca.

Disinserimento: muovendo leggermente il volante, ruotare la chiave in posizione MAR.



ATTENZIONE

- 2)** In caso di manomissione del dispositivo di avviamento (ad es. un tentativo di furto), farne verificare il funzionamento alla Rete Assistenziale Fiat prima di riprendere la marcia.
- 3)** Scendendo dalla vettura togliere sempre la chiave, per evitare che qualcuno azioni inavvertitamente i comandi. Ricordarsi di inserire il freno a mano. Se la vettura è parcheggiata in salita, inserire la 1a marcia, mentre se la vettura è posteggiata in discesa, inserire la retromarcia. Non lasciare mai bambini sulla vettura incustodita.
- 4)** È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa della vettura.

5) Non estrarre mai la chiave quando la vettura è in movimento. Il volante si bloccherebbe automaticamente alla prima sterzata. Questo vale sempre, anche nel caso in cui la vettura sia trainata.


IL SISTEMA FIAT CODE


È un sistema elettronico di blocco motore che permette di aumentare la protezione contro tentativi di furto della vettura. Si attiva automaticamente estraendo la chiave dal dispositivo di avviamento.

FUNZIONAMENTO

Ad ogni avviamento, ruotando la chiave in posizione MAR, la centralina del sistema Fiat CODE invia alla centralina controllo motore un codice di riconoscimento per disattivarne il blocco delle funzioni.

L'invio del codice di riconoscimento avviene solo se la centralina del sistema Fiat CODE ha riconosciuto il codice trasmessogli dalla chiave.

Ruotando la chiave in posizione STOP, il sistema Fiat CODE disattiva le funzioni della centralina controllo motore. Se, durante l'avviamento, il codice non viene riconosciuto correttamente, sul quadro strumenti si accende la spia . In tal caso ruotare la chiave in posizione STOP e successivamente in MAR; se il blocco persiste riprovare con le altre chiavi in dotazione. Se non si è ancora riusciti ad avviare il motore rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Se la spia  si accende significa che il sistema sta effettuando un'autodiagnosi (dovuto ad esempio ad un calo di tensione). Se l'inconveniente permane rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

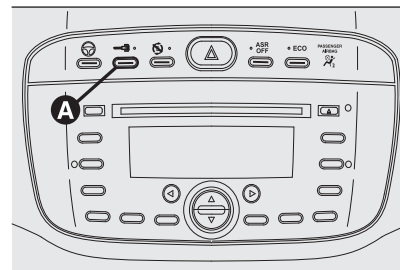
PORTE



BLOCCO / SBLOCCO PORTE DALL'INTERNO

Premere il pulsante A fig. 4 per bloccare/sbloccare tutte le porte. Il pulsante è dotato di un LED che indica lo stato (porte bloccate o sbloccate) della vettura.

LED acceso: porte bloccate / **LED spento:** porte sbloccate.



4


F1E0923


Il blocco porte avviene solo se tutte le porte sono correttamente chiuse. In caso di mancanza dell'alimentazione elettrica (ad es. fusibile bruciato, batteria scollegata, ecc.) è comunque possibile bloccare manualmente le porte.



AVVERTENZA Con chiusura centralizzata inserita, tirando la leva interna di apertura di una delle porte, si provoca lo sblocco della singole porte. Superata la velocità di 20 km/h si ha la chiusura centralizzata automatica di tutte le porte (se attivata la funzione dedicata sul Menu di Setup del display).

BLOCCO / SBLOCCO PORTE DALL'ESTERNO

Blocco porte dall'esterno: con porte chiuse, inserire e ruotare l'inserto metallico nella serratura della porta lato guida in senso orario, oppure con chiave con telecomando premere il pulsante . L'avvenuto bloccaggio delle porte è segnalato dalla singola accensione del LED sul pulsante A fig. 4.


Sblocco porte dall'esterno: inserire e ruotare l'inserto metallico nella serratura della porta lato guida in senso antiorario, oppure con chiave con telecomando (per versioni/mercati, dove previsto) premere brevemente il pulsante .


DISPOSITIVO DEAD LOCK



6) 7)

Impedisce l'apertura delle porte dall'interno del vano abitacolo, costituendo un impedimento ai tentativi di effrazione (ad es. rottura di un vetro). Si consiglia di inserire il dispositivo ogni volta che si parcheggia la vettura.

Inserimento dispositivo: il dispositivo si inserisce automaticamente su tutte la porte con una doppia e breve pressione rapida sul pulsante  della chiave con telecomando.

Disinserimento dispositivo: il dispositivo si disinserisce automaticamente aprendo con la chiave meccanica di avviamento la porta lato guida oppure effettuando l'operazione di sblocco porte da telecomando (pressione del pulsante  sulla chiave con telecomando) oppure ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR.

DISPOSITIVO SICUREZZA BAMBINI

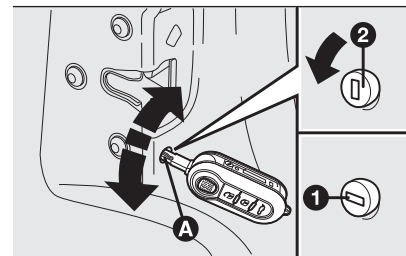
(per versioni/mercati, dove previsto)



8) 9)

Impedisce l'apertura delle porte posteriori dall'interno. Il dispositivo è inseribile solo a porte aperte.

Posizione 1: dispositivo inserito (porta bloccata) / **Posizione 2:** dispositivo disinserito (porta apribile dall'interno).



5

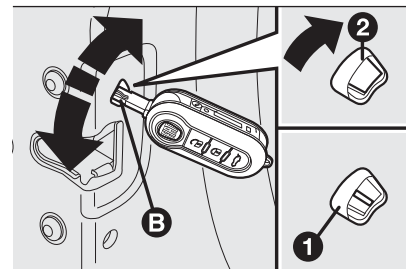
F1E0080

Il dispositivo rimane inserito anche effettuando lo sblocco elettrico delle porte.

DISPOSITIVO DI EMERGENZA BLOCCO PORTE POSTERIORI

(per versioni/mercati, dove previsto)

Le porte posteriori sono dotate di un dispositivo B fig. 6 che permette di chiuderle in assenza di corrente



6

F1E0081

Inserimento dispositivo: introdurre l'inserto metallico della chiave nella sede indicata in fig. 6 e ruotare il dispositivo dalla posizione 2 alla posizione 1 (fig. 6). Successivamente chiudere la porta. Con dispositivo inserito, per riaprire le porte posteriori agire sulle maniglie interne.



ATTENZIONE

6) Inserendo il dispositivo Dead Lock non è più possibile aprire in alcun modo le porte dall'interno vettura, pertanto assicurarsi, prima di scendere, che non siano presenti persone a bordo.

7) Nel caso in cui la batteria della chiave con telecomando sia scarica, il dispositivo è disinseribile unicamente agendo mediante l'inserto metallico della chiave su entrambi i nottolini delle porte come precedentemente descritto: in questo caso il dispositivo rimane inserito solo sulle porte posteriori.

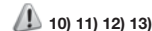
8) Utilizzare sempre questo dispositivo quando si trasportano dei bambini. Dopo aver azionato il dispositivo su entrambe le porte posteriori, verificarne l'effettivo inserimento agendo sulla maniglia interna di apertura porte.

9) Non azionare il dispositivo di sicurezza bambini se è già stato azionato il dispositivo di emergenza blocco porte posteriori. Nel caso siano stati attivati tutti e due i dispositivi: per poter riaprire la porta è necessario azionare la maniglia interna per disinserire il dispositivo di emergenza blocco porte posteriori e quindi aprire la porta tramite la maniglia esterna.

SEDILI



SEDILI ANTERIORI



Regolazione in senso longitudinale

Sollevare la leva A fig. 7 e spingere il sedile avanti oppure indietro: in posizione di guida le braccia devono poggiare sulla corona del volante.

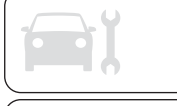
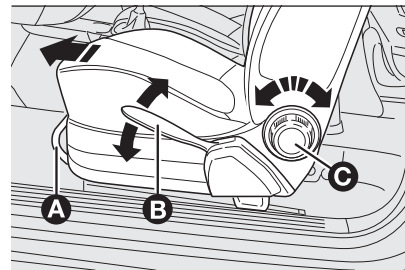
Regolazione in altezza (per versioni/mercati, dove previsto)

Agire sulla leva B fig. 7 in alto oppure in basso fino ad ottenere l'altezza desiderata.

AVVERTENZA Effettuare la regolazione stando seduti al posto di guida.

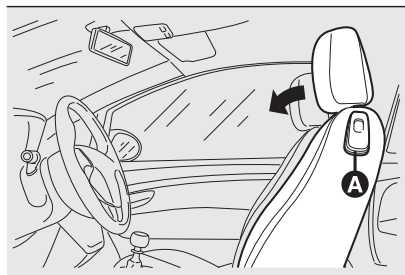
Regolazione inclinazione schienale

Agire sulla leva C fig. 7 tenendola azionata finchè non si raggiunge la posizione desiderata.



Ribaltamento schienale (per versioni/mercati, dove previsto)

Tirare verso l'alto la maniglia A fig. 8, ribaltare lo schienale e spingere in avanti lo schienale stesso per farlo scorrere ed accedere ai sedili posteriori. Riportando indietro lo schienale il sedile ritorna nella posizione di partenza (memoria meccanica).



8

F1E0024

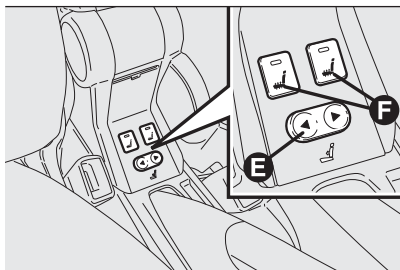
Regolazione lombare elettrica (per versioni/mercati, dove previsto)

Per effettuare la regolazione agire sui comandi E fig. 9.

RISCALDAMENTO ELETTRICO SEDILI ANTERIORI

(per versioni/mercati, dove previsto)

Con chiave in posizione MAR, premere il pulsante F fig. 9 per l'inserimento/disinserimento della funzione.



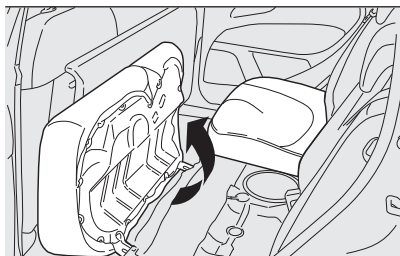
9

F1E0816

SEDILI POSTERIORI

Ampliamento parziale (1/3 oppure 2/3) / totale bagagliaio (per versioni/mercati, dove previsto)

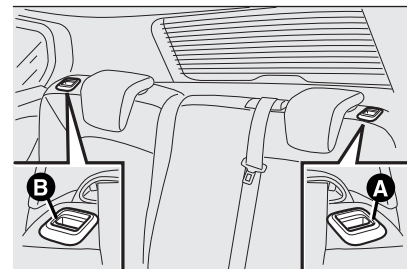
rimuovere la cappelliera, abbassare completamente gli appoggiatesta del sedile posteriore, spostare lateralmente le cinture di sicurezza verificando che i nastri siano correttamente distesi senza attorcigliamenti; successivamente ribaltare i cuscini in avanti, agendo nel senso indicato dalla freccia (vedere fig. 10);



10

F1E0091

agire sulle maniglie A oppure B fig. 11 per sbloccare la porzione di schienale desiderata e accompagnare lo schienale stesso sul cuscino. Agendo su entrambe le maniglie si ottiene l'ampliamento totale del bagagliaio.



11

F1E0092

Riposizionamento sedile posteriore

Solleverei gli schienali spingendoli indietro fino a percepire lo scatto di bloccaggio dei meccanismi di aggancio e posizionare le fibbie delle cinture di sicurezza verso l'alto e allineare il cuscino in posizione di normale utilizzo. Verificare infine la scomparsa della "banda rossa" a fianco delle leve di abbattimento schienale per accertarsi del corretto aggancio degli schienali.



ATTENZIONE

10) Qualunque regolazione deve essere eseguita esclusivamente a vettura ferma.

11) Rilasciata la leva di regolazione, verificare sempre che il sedile sia bloccato sulle guide, provando a spostarlo avanti e indietro. La mancanza di questo bloccaggio potrebbe provocare lo spostamento inaspettato del sedile e causare la perdita di controllo della vettura.

12) Per avere la massima protezione, tenere lo schienale in posizione eretta, appoggiarvi bene la schiena e tenere la cintura ben aderente al busto e al bacino.

13) I rivestimenti tessili dei sedili sono dimensionati per resistere a lungo all'usura derivante dall'utilizzo normale della vettura. Tuttavia è necessario evitare sfregamenti traumatici e/o prolungati con accessori di abbigliamento quali fibbie metalliche, borchie, fissaggi in Velcro e simili, in quanto gli stessi, agendo in modo localizzato e con un'elevata pressione sui filati, potrebbero provocarne la rottura con conseguente danneggiamento della fodera.

APPOGGIATESTA

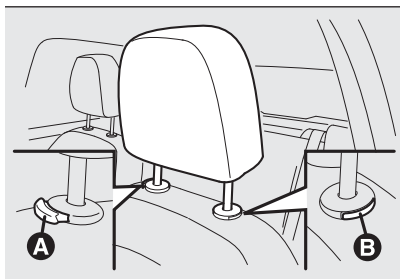


14) 15)

ANTERIORI

Regolazione verso l'alto: sollevare l'appoggiatesta fino ad avvertire il relativo scatto di bloccaggio.

Regolazione verso il basso: premere il tasto A fig. 12 ed abbassare l'appoggiatesta.



12

F1E0027

Rimozione: premere contemporaneamente i pulsanti A e B fig. 12 a lato dei due sostegni e sfilarli verso l'alto.

POSTERIORI

(per versioni/mercati, dove previsti)



16)

Regolazione verso l'alto: sollevare l'appoggiatesta fino ad avvertire il relativo scatto di bloccaggio.

Regolazione verso il basso: premere i tasti a lato dei due sostegni ed abbassare l'appoggiatesta.

Rimozione: premere contemporaneamente i pulsanti a lato dei due sostegni e sfilarli verso l'alto.



ATTENZIONE

14) Qualunque regolazione deve essere eseguita esclusivamente a vettura ferma. Gli appoggiatesta vanno regolati in modo che la testa, e non il collo, appoggi su di essi. Solo in questo caso esercitano la loro azione protettiva.

15) Per sfruttare al meglio l'azione protettiva dell'appoggiatesta, regolare lo schienale in modo da avere il busto eretto e la testa il più vicino possibile all'appoggiatesta.



ATTENZIONE

16) Durante l'utilizzo dei sedili posteriori, gli appoggiatesta vanno sempre tenuti nella posizione "tutta estratta".

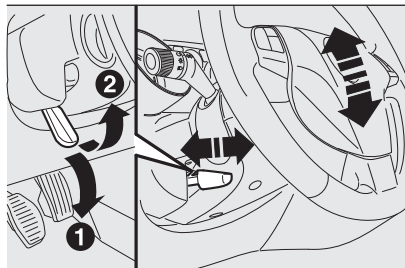


VOLANTE

⚠ 17) - 18)

REGOLAZIONE

Il volante può essere regolato sia in altezza sia assialmente. Per effettuare la regolazione sbloccare la leva spingendola verso il basso (posizione 1, fig. 13) dopodiché regolare il volante nella posizione più idonea e successivamente bloccarlo in tale posizione tirando la leva verso l'alto (posizione 2, fig. 13).



13

F1E0652



ATTENZIONE

17) Le regolazioni vanno eseguite solo con vettura ferma e motore spento.

18) È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa della vettura.

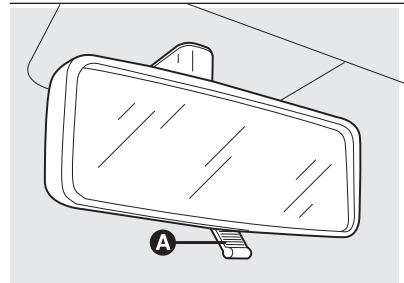
SPECCHI RETROVISORI



SPECCHIO INTERNO

A regolazione manuale

È provvisto di un dispositivo antinfortunistico che ne permette lo sgancio in caso di contatto violento con un passeggero. Agire sulla leva A fig. 14 per regolare lo specchio su due diverse posizioni: normale od antiabbagliante.



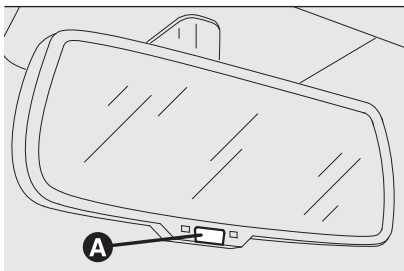
14

F1E0030

Specchio elettrocromico

(per versioni/mercati, dove previsto)

Lo specchio varia in modo automatico la propria capacità riflettente, impedendo al guidatore di venire abbagliato. L'accensione del LED A (fig. 15) segnala l'attivazione della funzione.



15

F1E0342

SPECCHI ESTERNI

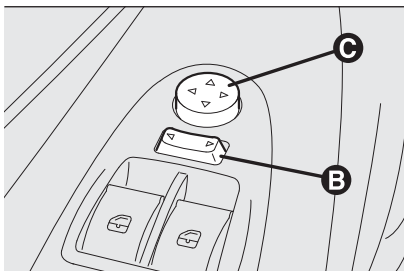


19)

Regolazione elettrica

La regolazione degli specchi è possibile solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

Per effettuare la regolazione agire sull'interruttore B fig. 16 per selezionare lo specchio (sinistro o destro) su cui eseguire la regolazione e, agendo nei quattro sensi sull'interruttore C fig. 16 regolare lo specchio.



16

F1E0032

AVVERTENZA All'inserimento del lunotto termico, si attiva lo sbrinatorio degli specchi esterni (per versioni/mercati, dove previsto).

Regolazione manuale: in caso di necessità ripiegare gli specchi verso l'interno della vettura.



ATTENZIONE

19) Lo specchio retrovisore esterno lato guida, essendo curvo, altera leggermente la percezione della distanza.

LUCI ESTERNE

L'illuminazione esterna avviene solo con la chiave di avviamento in posizione MAR.

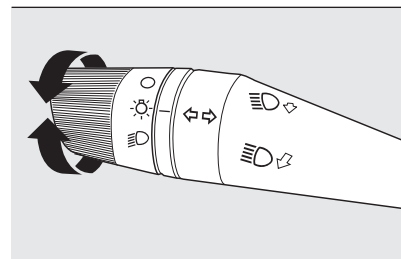
LUCI DI POSIZIONE / LUCI DIURNE (D.R.L.) "Daytime Running Lights"

(per versioni/mercati, dove previsto)



20) 21)

Con chiave di avviamento in posizione MAR e ghiera fig. 17 ruotata in posizione **O** si accendono automaticamente le luci diurne (le altre luci e l'illuminazione interna rimangono spente).








17

F1E0630







LUCI DI POSIZIONE / LUCI ANABBAGLIANTI



Con chiave di avviamento in posizione MAR, ruotare la ghiera fig. 17 in posizione . In caso di attivazione delle luci anabbaglianti, le luci diurne si spengono e si accendono le luci di posizione e anabbaglianti. Sul quadro strumenti si illumina la spia .


Con chiave di avviamento in posizione MAR, ruotando la ghiera dalla posizione  alla posizione , si accendono tutte le luci di posizione, le luci targa e le luci diurne D.R.L. (se presenti) se non disattivate tramite menu display. Sul quadro strumenti si accende la spia .

LUCI DI PARCHEGGIO


Si accendono, con chiave di avviamento in posizione STOP od estratta, portando la ghiera fig. 17 dalla posizione  alla posizione  od alla posizione . Sul quadro strumenti si illumina la spia .

LUCI ABBAGLIANTI



Per inserire le luci abbaglianti, con ghiera fig. 17 in posizione , tirare la leva verso il volante oltre lo scatto di fine corsa. Sul quadro strumenti si illumina la spia .

Tirando nuovamente la leva verso il volante oltre lo scatto di fine corsa, gli abbaglianti si disinseriscono, si reinseriscono le luci anabbaglianti e si spegne la spia .

LAMPEGGI

Si ottengono tirando la leva verso il volante (posizione instabile) indipendentemente dalla posizione della ghiera. Sul quadro strumenti si illumina la spia .

INDICATORI DI DIREZIONE


Portare la leva in posizione (stabile) **verso l'alto** per attivare l'indicatore di direzione destro oppure **verso il basso** per attivare l'indicatore di direzione sinistro. Sul quadro strumenti si illumina ad intermittenza la spia  oppure . Gli indicatori di direzione si disattivano automaticamente riportando la vettura in posizione di marcia rettilinea.


Funzione "Lane Change" (cambio corsia): per segnalare un cambio di corsia di marcia portare la leva sinistra in posizione instabile per meno di mezzo secondo. L'indicatore di direzione del lato selezionato si attiverà per 5 lampeggi per poi spegnersi automaticamente.

DISPOSITIVO "FOLLOW ME HOME"

Consente, per un certo periodo di tempo, l'illuminazione dello spazio antistante alla vettura.

Attivazione: con chiave di avviamento in posizione STOP od estratta, tirare la leva verso il volante ed agire sulla leva entro 2 minuti dallo spegnimento del motore. Ad ogni singolo azionamento della leva l'accensione delle luci viene prolungata di 30 secondi, fino ad un massimo di 210 secondi; trascorso tale tempo le luci si spengono automaticamente.

Ad ogni azionamento della leva corrisponde l'accensione della spia  sul quadro strumenti: sul display vengono inoltre visualizzati un messaggio e il tempo durante il quale la funzione rimane attiva.



La spia  si accende al primo azionamento della leva e rimane accesa fino alla disattivazione automatica della funzione. Ogni azionamento della leva, incrementa solo il tempo di accensione delle luci.

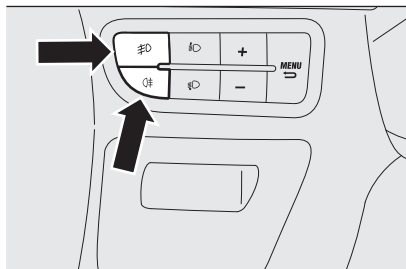
Disattivazione: mantenere tirata la leva verso il volante per più di 2 secondi.

LUCI FENDINEBBIA E RETRONEBBIA





22)

Le luci fendinebbia (per mercati / versione dove previste) si accendono con luci di posizione accese, premendo il pulsante  fig. 18 e sul quadro strumenti si illumina la spia . Per spegnere le luci premere nuovamente il pulsante.



18

F1E0815

Le luci retronebbia si accendono con luci anabbaglianti o con luci di posizione e fendinebbia (dove previste) accese, premendo il pulsante  fig. 18. Sul quadro strumenti si illumina la spia . La luce retronebbia si spegne premendo nuovamente il pulsante o spegnendo le luci anabbaglianti e/o fendinebbia (ove previste).

Funzione "Cornering Lights": nelle luci fendinebbia (per mercati / versione dove previste) sono integrate delle luci che, con anabbaglianti accesi e con velocità inferiore a 40 km/h, si accendono in caso di ampi angoli di rotazione del volante oppure in caso di accensione dell'indicatore di direzione. Queste luci ampliano l'angolo di visibilità notturna corrispondente al lato di svolta.



ATTENZIONE

20) Le luci diurne sono un'alternativa alle luci anabbaglianti durante la marcia diurna dove ne è prescritta l'obbligatorietà e permesse ove non prescritta.

21) Le luci diurne non sostituiscono le luci anabbaglianti durante la marcia in galleria o notturna. L'uso delle luci diurne è regolamentato dal codice della strada del Paese in cui vi trovate: osservatene le prescrizioni.

22) L'uso delle luci fendinebbia e retronebbia è regolamentato dal codice stradale del paese in cui vi trovate: osservatene sempre le prescrizioni.

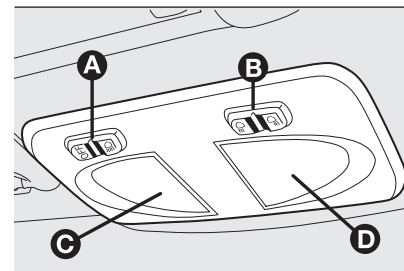
LUCI INTERNE



PLAFONIERA ANTERIORE CON LUCI SPOT

Funzionalità dell'interruttore A fig. 19:

- interruttore premuto a destra: lampade C e D sempre accese;
- interruttore premuto a sinistra: lampade C e D sempre spente;
- interruttore in posizione centrale: lampade C e D si accendono/ spengono all'apertura/chiusura delle porte anteriori.



19

F1E0049

L'accensione/spegnimento delle luci è progressivo. L'interruttore B fig. 19, a plafoniera spenta, accende la lampada C se premuto a sinistra o la lampada D se premuto a destra.



PULIZIA CRISTALLI

 2) 3) 4)

Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

TERGICRISTALLO / LAVACRISTALLO

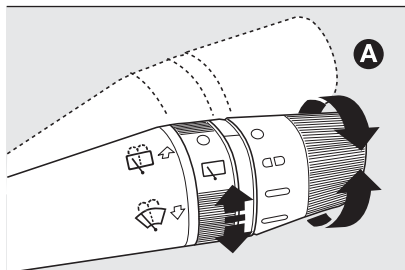
Posizioni ghiera fig. 20:

 tergicristallo fermo.

 funzionamento ad intermittenza.

 funzionamento continuo lento.

 funzionamento continuo veloce.



20

F1E0632

Spostando la leva in posizione A fig. 20 il funzionamento è limitato al tempo in cui si trattiene manualmente la leva in tale posizione. Al rilascio, la leva ritorna nella sua posizione arrestando automaticamente il tergicristallo.


Con ghiera in posizione **CD** il tergicristallo adatta automaticamente la velocità di funzionamento alla velocità della vettura. Con tergicristallo attivo inserendo la retromarcia si attiva automaticamente il tergilunotto.




Funzione "Lavaggio intelligente": tirando la leva verso il volante (posizione instabile) si aziona il lavacrystallo. Mantenendo tirata la leva più di mezzo secondo è possibile attivare automaticamente con un solo movimento il getto del lavacrystallo ed il tergicristallo stesso. Il funzionamento del tergicristallo termina tre battute dopo il rilascio della leva. Il ciclo viene ultimato da una battuta del tergicristallo circa 6 secondi dopo.

TERGILUNOTTO / LAVALUNOTTO

 4)

Attivazione

Ruotare la ghiera dalla posizione **O** alla posizione  per azionare il tergilunotto secondo quanto segue:

-  in modalità intermittenza quando il tergicristallo non è in funzione;
-  in modalità sincrona (con la metà della frequenza del tergicristallo) quando il tergicristallo è in funzione;
-  in modalità continua con retromarcia inserita e comando attivo.

Con tergicristallo attivo e retromarcia inserita si attiva il tergilunotto in modalità continua. Spingendo la leva verso la plancia (posizione instabile) si aziona il getto del lavalunotto. Mantenendo la leva spinta per più di mezzo secondo si attiva anche il tergilunotto. Al rilascio della leva si attiva il lavaggio intelligente (come per il tergicristallo).

Disattivazione: rilasciare la leva.



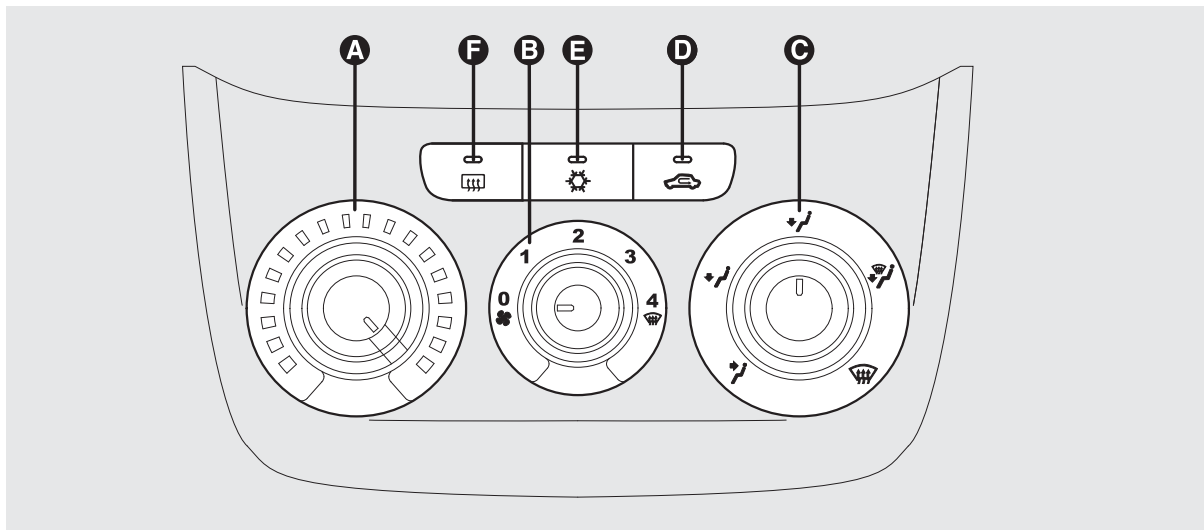
ATTENZIONE

2) Non utilizzare il tergicristallo per liberare il parabrezza da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergicristallo è sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se la funzionalità non viene ripristinata (anche dopo un riavvio motore tramite chiave), rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

3) Non azionare il tergicristallo con le spazzole sollevate dal parabrezza.

4) Non utilizzare il tergilunotto per liberare il lunotto da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergicristallo è sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

CLIMATIZZATORE MANUALE



21

F1E0039

A - Manopola regolazione temperatura dell'aria (miscelazione aria calda/fredda): settore rosso = aria calda / settore blu = aria fredda;

B - Manopola attivazione/regolazione ventilatore: 0 = ventilatore spento / 1-2-3-4 = velocità di ventilazione;

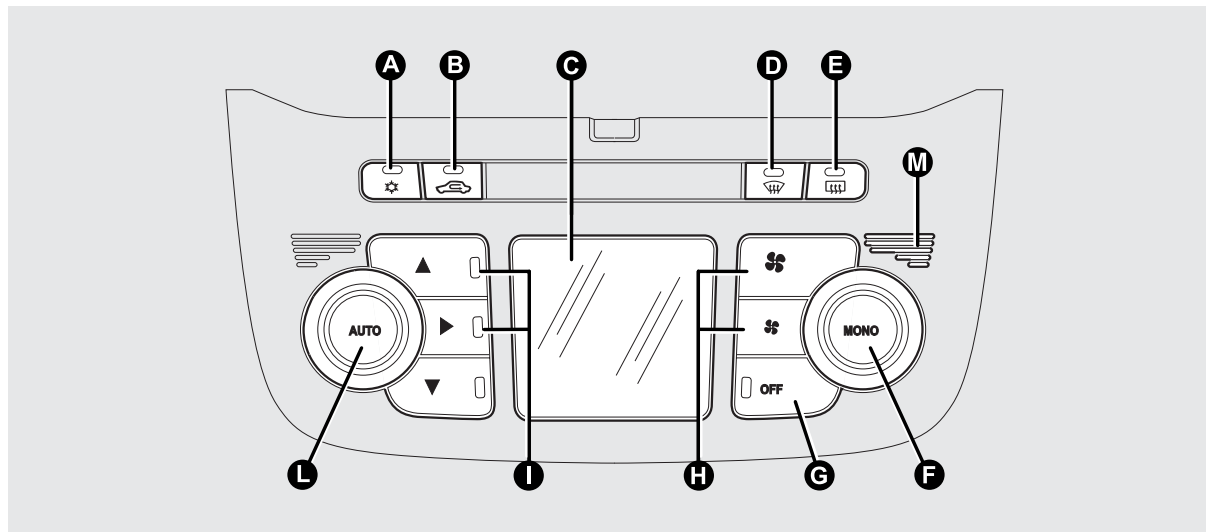
C - Manopola distribuzione dell'aria: uscita aria dalle bocchette centrali e laterali della plancia / uscita aria dai diffusori zona piedi e dalle bocchette della plancia / uscita aria dai diffusori zona piedi e dai diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori / uscita aria dai diffusori del parabrezza.

D - Pulsante inserimento/disinserimento ricircolo aria interna

E - Pulsante inserimento/disinserimento compressore climatizzatore

F - Pulsante disappannamento/sbrinamento lunotto termico e specchi retrovisori esterni



CLIMATIZZATORE AUTOMATICO BIZONA

22

F1E0041

- A - Pulsante inserimento/disinserimento compressore climatizzatore
- B - Pulsante inserimento/disinserimento ricircolo aria interna
- C - Display climatizzatore
- D - Pulsante attivazione funzione MAX DEF (sbrinamento/disappannamento rapido cristalli anteriori)
- E - Pulsante inserimento/disinserimento lunotto termico
- F - Pulsante attivazione funzione MONO (allineamento temperature lato guidatore/lato passeggero) e manopola regolazione temperatura lato passeggero
- G - Pulsante accensione/spengimento climatizzatore
- H - Pulsanti aumento/diminuzione velocità ventilatore
- I - Pulsanti selezione distribuzione aria
- L - Pulsante attivazione funzione AUTO (funzionamento automatico) e manopola regolazione temperatura lato guidatore.
- M - Sensore temperatura interna

RISCALDATORE SUPPLEMENTARE

(per versioni/mercati, dove previsto)

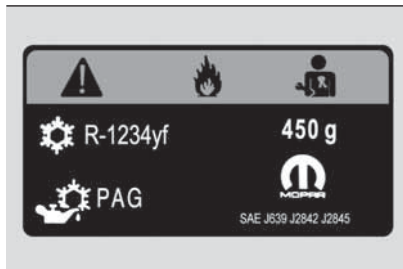


25)

Garantisce un più rapido riscaldamento dell'abitacolo in condizioni climatiche fredde.

Accensione riscaldatore: avviene sempre in automatico con condizioni climatiche fredde, motore acceso e temperatura del liquido motore bassa.

Spegnimento riscaldatore: avviene automaticamente quando vengono raggiunte le condizioni di comfort.



23

F1E0813



ATTENZIONE

23) Con bassa temperatura esterna si consiglia di non utilizzare la funzione di ricircolo aria interna in quanto i cristalli potrebbero appannarsi rapidamente.

24) Per il funzionamento del climatizzatore deve essere inserito almeno uno dei pulsanti di selezione distribuzione aria, il sistema non permette quindi il disinserimento di tutti i pulsanti contemporaneamente.

25) Il riscaldatore non si attiva se la tensione della batteria non è sufficiente.



ATTENZIONE

2) L'impianto utilizza fluido refrigerante compatibile con le normative vigenti nei Paesi di commercializzazione della vettura R134a oppure R1234yf. Attenersi, in caso di interventi di ricarica, all'utilizzo esclusivo del gas indicato sull'apposita targhetta posizionata nel vano motore fig. 23.

L'uso di altri refrigeranti compromette l'efficienza e l'integrità dell'impianto. Anche il lubrificante utilizzato per il compressore è strettamente vincolato al tipo di gas refrigerante: fare riferimento alla Rete Assistenziale Fiat.

ALZACRISTALLI ELETTRICI



26) 27)

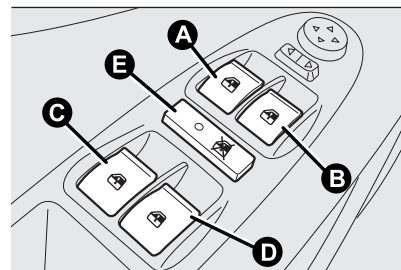
FUNZIONAMENTO

Funzionano con chiave di avviamento in posizione MAR e per circa 2 minuti dopo la rotazione della chiave di avviamento in posizione STOP oppure dopo l'estrazione della stessa. Aprendo una delle porte tale temporizzazione viene interrotta.

COMANDI PORTA ANTERIORE LATO GUIDATORE

Versioni con 4 alzacristalli elettrici
(per versioni/mercati, dove previsto)

I pulsanti sono ubicati sulla mostrina dei pannelli porta fig. 24. Dal pannello porta lato guida si possono comandare tutti i cristalli.



24

F1E0082



- **A:** apertura/chiusura cristallo anteriore sinistro. Funzionamento "continuo automatico" in fase di apertura/chiusura del cristallo e sistema di antipizzicamento attivo.
- **B:** apertura/chiusura cristallo anteriore destro. Funzionamento "continuo automatico" in fase di apertura/chiusura del cristallo e sistema di antipizzicamento attivo.
- **C:** apertura/chiusura cristallo posteriore sinistro (per versioni/mercati, dove previsto). Funzionamento "continuo automatico" in fase di apertura/chiusura del cristallo e sistema di anti pizzicamento attivo.
- **D:** apertura/chiusura cristallo posteriore destro (per versioni/mercati, dove previsto). Funzionamento "continuo automatico" in fase di apertura/chiusura del cristallo e sistema di antipizzicamento attivo.
- **E:** abilitazione/esclusione dei comandi alzacristalli delle porte posteriori.

Apertura cristalli: premere i pulsanti per aprire il cristallo desiderato. Premendo brevemente uno dei due pulsanti si ha la corsa "a scatti" del cristallo. Mantenendo premuti i pulsanti per più di mezzo secondo si attiva l'azionamento "continuo automatico". Il cristallo si arresta quando giunge a fine corsa oppure nella posizione desiderata premendo nuovamente il relativo pulsante.

Chiusura cristalli: sollevare i pulsanti per chiudere il cristallo desiderato. La chiusura del cristallo avviene secondo le stesse logiche descritte per la fase di apertura.




Versioni con 2 alzacristalli elettrici

Su alcune versioni sono presenti solo i pulsanti A e B fig. 24 per l'apertura/chiusura dei relativi cristalli anteriori. Queste versioni sono dotate di funzionamento "continuo automatico" in fase di apertura dei cristalli.

Dispositivo di sicurezza antischiacciamento (per versioni/mercati, dove previsto)

Questo sistema riconosce l'eventuale presenza di un ostacolo durante il movimento in chiusura del cristallo: al verificarsi di questo evento il sistema interrompe la corsa del cristallo e, a seconda della posizione del vetro, ne inverte il movimento. L'attivazione della funzione per 5 volte in 1 minuto provoca la risalita a scatti del cristallo in fase di chiusura (modalità "recovery"). Il dispositivo è attivo nel funzionamento manuale ed in quello automatico del cristallo.

Apertura/chiusura tramite chiave con telecomando (per versioni/mercati, dove previsto)

È possibile effettuare l'apertura/chiusura dei cristalli premendo per più di 2 secondi il pulsante di sblocco ()/blocco () sulla chiave con  telecomando. I cristalli si muoveranno simultaneamente fin quando è mantenuta la pressione sul corrispondente pulsante ed arresteranno la loro corsa al raggiungimento della battuta superiore (od inferiore) oppure al rilascio del pulsante.

INIZIALIZZAZIONE SISTEMA ALZACRISTALLI

In seguito ad un eventuale scollegamento della batteria o all'interruzione del fusibile di protezione è necessario procedere nuovamente all'inizializzazione del sistema: portare il cristallo da inizializzare a fine corsa superiore in funzionamento manuale. Raggiunta questa posizione continuare a tenere azionato il comando di salita per almeno 1 secondo.



ATTENZIONE

26) L'uso improprio degli alzacristalli elettrici può essere pericoloso. Prima e durante l'azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dai cristalli in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dagli stessi.

27) Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave di avviamento per evitare che gli alzacristalli elettrici, azionati inavvertitamente, costituiscano un pericolo per chi rimane a bordo.

TETTO APRIBILE ELETTTRICO

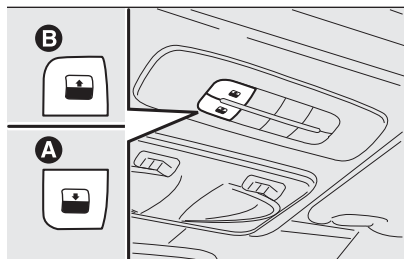
(per versioni/mercati, dove previsto)



Il funzionamento del tetto apribile avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

PULSANTI DI COMANDO

Premere e mantenere premuto il pulsante B fig. 25 per aprire il pannello vetro anteriore in posizione "spoiler". Dopo l'apertura, premendo nuovamente il pulsante per più di mezzo secondo il tetto si porterà automaticamente in posizione di completa apertura. Per interrompere la movimentazione automatica premere nuovamente il pulsante.



25

F1E0075

Dalla posizione di completa apertura premere il pulsante A fig. 25: il pannello vetro anteriore si porterà automaticamente in posizione "spoiler". Premendo nuovamente il pulsante per più di mezzo secondo il tetto si porterà automaticamente in posizione di completa chiusura. Per interrompere la movimentazione automatica e fermarla in posizione intermedia premere nuovamente il pulsante.

Sistema antipizzicamento: il tetto apribile è dotato di un sistema di sicurezza antipizzicamento che, riconoscendo la presenza di un eventuale ostacolo durante la chiusura del cristallo, interrompe ed inverte la corsa del pannello in vetro.

PROCEDURA DI INIZIALIZZAZIONE

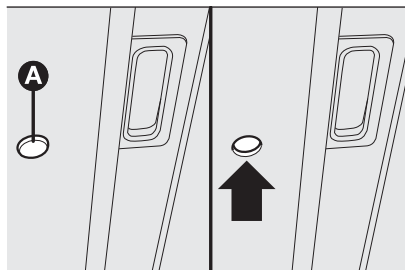
Dopo l'eventuale scollegamento della batteria od in seguito all'interruzione del fusibile di protezione, è necessario inizializzare nuovamente il funzionamento del tetto apribile. Premere il pulsante A fig. 25 in posizione di chiusura e mantenerlo premuto per un secondo anche dopo la chiusura completa del tetto.



MANOVRA DI EMERGENZA

In caso di mancato funzionamento dei pulsanti di comando, il tetto apribile può essere manovrato manualmente procedendo come segue:

- ❑ rimuovere il tappo di protezione B (fig. 26) ubicato sul rivestimento interno, tra le due tendine parasole;
- ❑ prelevare la chiave a brugola fornita in dotazione ubicata nel contenitore attrezzi nel bagagliaio, introdurla nella sede A fig. 26 e ruotarla in senso orario per aprire il tetto oppure in senso antiorario per chiuderlo.



26

F1E0077



ATTENZIONE

28) *Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave dal dispositivo di avviamento per evitare che il tetto apribile, azionato inavvertitamente, costituisca un pericolo per chi rimane a bordo: l'uso improprio del tetto può essere pericoloso. Prima e durante il suo azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dal tetto in movimento, sia da oggetti personali trascinati oppure urtati dal tetto stesso.*



ATTENZIONE

5) *In presenza di portapacchi trasversale si consiglia l'utilizzo del tetto apribile solo in posizione spoiler. Non aprire inoltre il tetto in presenza di neve o ghiaccio: si rischia di danneggiarlo.*

SERVOSTERZO ELETTRICO DUALDRIVE

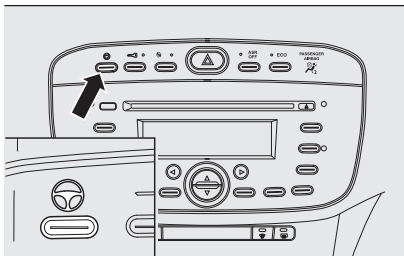
! 29) 30) 31)

Funziona solo con chiave ruotata in posizione MAR e motore avviato. Lo sterzo permette di personalizzare lo sforzo al volante in relazione alle condizioni di guida. Con funzione CITY inserita lo sforzo al volante risulta più leggero, agevolando in tal modo le manovre di parcheggio: l'inserimento della funzione risulta quindi particolarmente utile nella guida in centri cittadini.

AVVERTENZA In caso di rapida rotazione della chiave di avviamento la completa funzionalità del servosterzo può essere raggiunta dopo alcuni secondi.

INSERIMENTO / DISINSERIMENTO FUNZIONE CITY

Premere il pulsante CITY fig. 27, l'inserimento della funzione è segnalato dalla visualizzazione della scritta CITY sul display (per versioni con display multifunzionale) e dall'illuminazione della scritta CITY sul pulsante stesso dopo averlo premuto. Premere nuovamente il pulsante per disinserire la funzione



27

F1E0941

AVVERTENZA Nelle manovre di parcheggio effettuate con un numero elevato di sterzate può verificarsi un indurimento dello sterzo: questo è normale ed è dovuto all'intervento del sistema di protezione da surriscaldamento del motore elettrico di comando della guida, pertanto, non richiede alcun intervento riparativo. Al successivo riutilizzo della vettura, il servosterzo ritornerà ad operare normalmente.



ATTENZIONE

29) È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza nonché la non conformità omologativa della vettura.

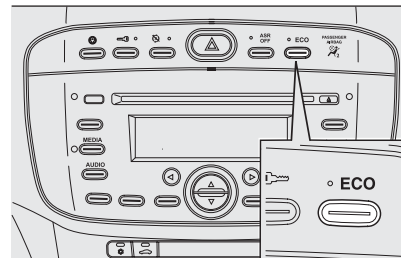
30) Prima di effettuare qualsiasi intervento di manutenzione spegnere sempre il motore e rimuovere la chiave dal dispositivo di avviamento attivando il blocco dello sterzo, in particolar modo quando la vettura si trova con le ruote sollevate da terra. Nel caso in cui ciò non fosse possibile (necessità di avere la chiave in posizione MAR od il motore acceso), rimuovere il fusibile principale di protezione del servosterzo elettrico.

31) Fattori indipendenti dal servosterzo elettrico potrebbero provocare l'accensione della spia sul quadro strumenti: arrestare immediatamente la vettura se in movimento, spegnere il motore per circa 20 secondi e successivamente riavviarlo. Se la spia rimane accesa (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione del messaggio su display) rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat. -

FUNZIONE ECO

(per versioni/mercati, dove previsto)

Premere il pulsante ECO fig. 28 per inserire la funzione. Con funzione ECO inserita la vettura è predisposta ad un'impostazione di guida mirata ad economizzare i consumi combustibile. Quando la funzione è inserita, sul pulsante si illumina il relativo LED.



28

F1E0935

Tale funzione rimane memorizzata quindi, al successivo riavviamento del motore il sistema mantiene l'impostazione precedente all'ultimo spegnimento del motore. Per disinserire la funzione premere nuovamente il pulsante B fig. 28.



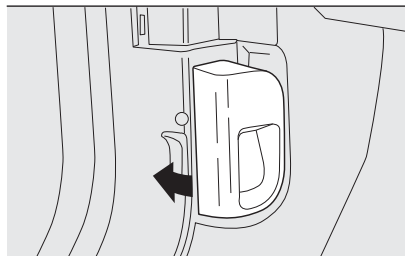
COFANO MOTORE

APERTURA



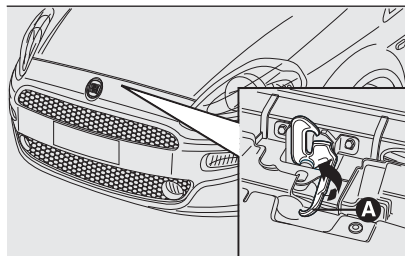
32) 33) 34)

Tirare la leva fig. 29 nel senso indicato dalla freccia, successivamente azionare la leva A fig. 30 e sollevare il cofano assicurandolo all'asta di bloccaggio.



29

F1E0100



30

F1E0619

All'interno del vano motore è ubicata la seguente targhetta (fig. 31).



31

F1E0953

AVVERTENZA Prima di sollevare il cofano accertarsi che i bracci dei tergicristalli non siano sollevati dal parabrezza e che il tergicristallo non sia in funzione.

CHIUSURA



35)

Tenere sollevato il cofano con una mano e con l'altra togliere l'asta di bloccaggio. Abbassare quindi il cofano a circa 20 centimetri dal vano motore, quindi lasciarlo cadere ed accertarsi, provando a sollevarlo, che sia chiuso completamente e non solo agganciato in posizione di sicurezza. In quest'ultimo caso non esercitare pressione sul cofano, ma risollevarlo e ripetere la manovra.

AVVERTENZA Verificare sempre la corretta chiusura del cofano, per evitare che si apra mentre si viaggia.



ATTENZIONE

32) L'errato posizionamento dell'asta di sostegno potrebbe provocare la caduta violenta del cofano.

33) Effettuare il sollevamento del cofano utilizzando entrambe le mani. Prima di procedere al sollevamento accertarsi che i bracci del tergicristallo non risultino sollevati dal parabrezza, che la vettura sia ferma e che il freno a mano sia azionato.

34) Eseguire le operazioni solo a vettura ferma.

35) Per ragioni di sicurezza il cofano deve essere sempre ben chiuso durante la marcia. Pertanto verificare sempre la corretta chiusura del cofano, assicurandosi che il bloccaggio sia innestato. Se durante la marcia ci si dovesse accorgere che il bloccaggio non è perfettamente innestato, fermarsi immediatamente e chiudere il cofano in modo corretto.

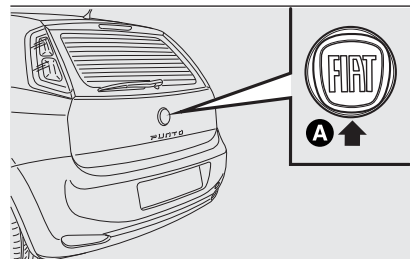
BAGAGLIAIO



APERTURA




Apertura dall'esterno: premere il pulsante A fig. 32 sul portellone bagagliaio.



32

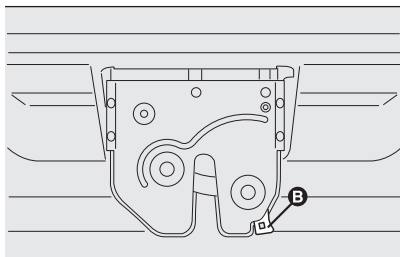
F1E0623

Apertura mediante telecomando:

premere il pulsante  sul telecomando.

Apertura d'emergenza dall'interno:

per aprire dall'interno il portellone, in caso di batteria della vettura scarica oppure a seguito di un'anomalia alla serratura elettrica del portellone stesso ribaltare completamente i sedili posteriori ed, operando all'interno del vano bagagli, premere sulla levetta B fig. 33.



33

F1E0090

CHIUSURA

Tirare la maniglia di appiglio ubicata nella parte interna del portellone ed abbassarlo premendo fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.



ATTENZIONE

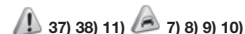
36) *Nell'uso del bagagliaio non superare mai i carichi massimi consentiti. Assicurarsi inoltre che gli oggetti contenuti nel bagagliaio e posizionati sulla cappelliera, siano ben sistemati, per evitare che una frenata brusca possa proiettarli in avanti, causando ferimenti ai passeggeri.*



ATTENZIONE

6) *Aggiungere oggetti sulla cappelliera o sul portellone (altoparlanti, spoiler, ecc.) eccetto quando previsto dal costruttore può pregiudicare il corretto funzionamento degli ammortizzatori laterali a gas del portellone stesso.*

ALLESTIMENTO CON IMPIANTO GPL

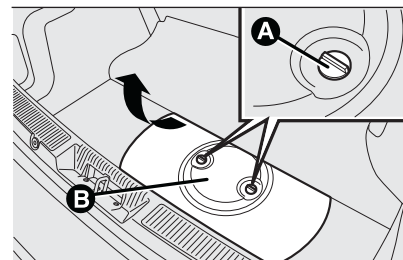


INTRODUZIONE

La versione "GPL" è caratterizzata da due sistemi di alimentazione: uno per la benzina ed uno per il GPL.

Ogni volta che la vettura viene parcheggiata per un lungo periodo oppure viene movimentata in circostanze di emergenza a causa di guasti/incidenti, si consiglia di:

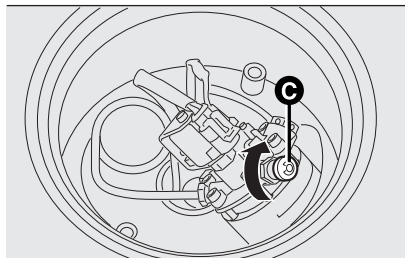
- svitare i dispositivi di fissaggio A fig. 34, quindi rimuovere il coperchio B;
- chiudere il rubinetto del GPL ruotando in senso orario la ghiera C fig. 35 e successivamente rimontare il coperchio e riavvitare i dispositivi di fissaggio.



34

F1E0568





35

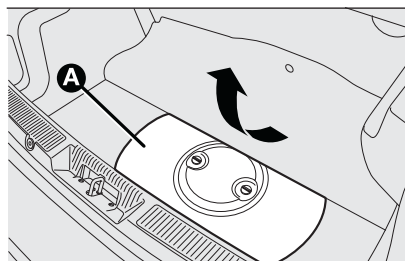
F1E0569

SERBATOIO GPL



11)

Il serbatoio A fig. 36 di accumulo del GPL allo stato liquido è ubicato nel vano previsto per la ruota di scorta.



36

F1E0557

Certificazione del serbatoio GPL


Il serbatoio per il GPL è certificato secondo la normativa vigente.

In Italia il serbatoio ha una durata di 10 anni dalla data di immatricolazione della vettura. Se la vettura è immatricolata in uno Stato diverso dall'Italia, la durata e le procedure di controllo/ispezione del serbatoio GPL possono variare in funzione delle norme legislative nazionali di quello Stato. In ogni caso, trascorso il tempo prescritto dalle specifiche disposizioni legislative dei singoli Stati, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la sua sostituzione.

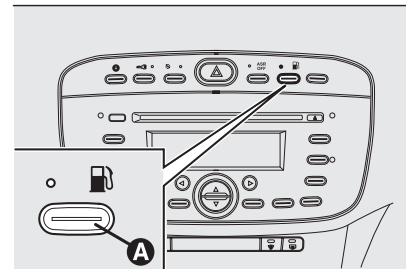
SELEZIONE TIPO DI ALIMENTAZIONE BENZINA / GPL



12) 13) 14)



Il pulsante A fig. 37 permette di selezionare il funzionamento a benzina oppure a GPL. L'effettiva commutazione è segnalata dall'accensione/spengimento dell'icona  sul display del quadro strumenti (icona accesa: funzionamento a benzina / icona spenta: funzionamento a GPL).

Il passaggio all'alimentazione scelta avverrà in funzione delle condizioni di utilizzo della vettura, pertanto potrebbe non essere immediato.



37

F1E0705

In caso di esaurimento GPL la commutazione a benzina avviene automaticamente e sul display compare l'icona . Al cessare delle condizioni descritte il sistema ritorna automaticamente alla modalità di funzionamento a GPL e l'icona  si spegne.

RIFORMIMENTI



15) 16)

GPL

Capacità massima rifornibile (comprensiva di riserva): 38 litri. Il valore tiene già conto del limite dell'80% di riempimento serbatoio e del residuo di liquido necessario per il regolare pescaggio ed è il rifornimento massimo ammesso. Tale valore può presentare,

in diversi rifornimenti, leggere variazioni a causa di: differenze tra le pressioni di erogazione delle pompe in rete, pompe con differenti caratteristiche di erogazione/blocco, serbatoio non completamente in riserva.



ATTENZIONE

37) Si rammenta che in alcune nazioni (Italia compresa) sussistono restrizioni, per normative in vigore, al parcheggio/rimessaggio di autoveicoli alimentati con gas avente densità superiore a quella dell'aria; il GPL rientra in quest'ultima categoria.

38) Modifiche o riparazioni dell'impianto di alimentazione eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

39) Non effettuare la commutazione tra i due modi di funzionamento durante la fase di avviamento del motore.



ATTENZIONE

7) Le temperature estreme di funzionamento dell'impianto sono comprese tra -20°C e 100°C .

8) Se durante il funzionamento a GPL questo si esaurisce, si ha la commutazione automatica a benzina e sul display si spengono tutte le tacche dell'indicatore digitale; questa visualizzazione rimane tale fino a nuovo rifornimento di GPL.


9) La vettura è equipaggiata con un impianto di iniezione gassosa di GPL studiato appositamente per la vettura: è quindi assolutamente vietato modificare la configurazione dell'impianto o dei relativi componenti. L'uso di altri componenti o materiali può provocare malfunzionamenti e ridurre la sicurezza, pertanto in caso di avarie, rivolgersi presso la Rete Assistenziale Fiat. Nel trainare o sollevare la vettura, per evitare di danneggiare la parti dell'impianto a gas, è necessario attenersi a quanto riportato al paragrafo "Traino della vettura".



10) Nel caso di verniciatura in forno, il serbatoio GPL deve essere rimosso dalla vettura e successivamente rimontato a cura della Rete Assistenziale Fiat. Sebbene l'impianto GPL sia dotato di numerose sicurezze, ogni volta che la vettura viene ricoverata per un lungo periodo o movimentata in circostanze di emergenza a causa di guasti o incidenti, si consiglia di osservare la seguente procedura: svitare i dispositivi di fissaggio A fig. 34, quindi rimuovere il coperchio B. Chiudere il rubinetto del GPL ruotando in senso orario la ghiera C fig. 35. Rimontare quindi il coperchio e riavvitare i dispositivi di fissaggio.

11) Periodicamente (almeno una volta ogni sei mesi) è consigliato lasciar esaurire il GPL contenuto nel serbatoio e, al primo rifornimento, verificare che non si superi la capacità massima prevista di 30,5 litri (compresa la riserva) (con la tolleranza di 2 litri in eccesso) (vedere quanto riportato nel paragrafo "Rifornimenti" del presente Supplemento). Nel caso si riscontrasse un valore superiore a 30,5 litri (compresa la riserva) è necessario rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Fiat.

12) Indipendentemente dal tipo di alimentazione in uso nell'ultimo utilizzo vettura, all'avviamento successivo, dopo la fase iniziale a benzina, si avrà la commutazione automatica a GPL.



13) All'atto della richiesta di commutazione, da benzina a GPL, si percepisce una rumorosità metallica proveniente dalle valvole per la messa in pressione del circuito. Per le logiche di commutazione sopra descritte, è del tutto normale che ci sia un ritardo tra ticchettio valvola e spegnimento della spia verde  sul quadro strumenti.





14) In particolari condizioni di utilizzo, come avviamento e funzionamento a bassa temperatura ambiente oppure fornitura di GPL a basso contenuto di Propano, il sistema può commutare temporaneamente al funzionamento a benzina, senza segnalare l'avvenuta commutazione. In caso di ridotti livelli di GPL nel serbatoio oppure richiesta di prestazioni elevate (ad es. in fase di sorpasso, vettura a pieno carico, superamento di pendenze importanti) il sistema può commutare automaticamente al funzionamento a benzina per garantire l'erogazione di potenza motore richiesta; in tal caso l'avvenuta commutazione è segnalata dall'accensione dell'icona  sul quadro strumenti. Al cessare delle condizioni sopra elencate il sistema ritorna automaticamente alla modalità di funzionamento a GPL e la spia  si spegne. Per soddisfare la commutazione automatica sopra descritta, assicurarsi che nel serbatoio della benzina sia sempre presente un quantitativo sufficiente di combustibile.

15) Utilizzare unicamente GPL per autotrazione.

16) E' tassativamente vietato l'utilizzo di qualsiasi tipologia di additivo al GPL.

ALLESTIMENTO CON IMPIANTO A METANO (Natural Power)



 40)  41)  42)  17)

INTRODUZIONE

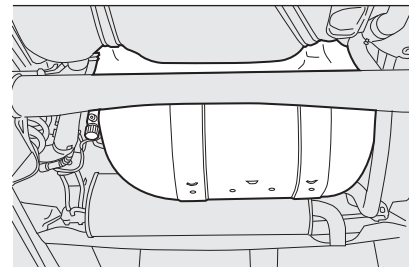
La versione "Natural Power" è caratterizzata da due sistemi di alimentazione: uno per la benzina ed uno per il Gas Naturale (Metano).

BOMBOLE METANO

La vettura è dotata di due bombole (vedere fig. 38 e fig. 39), ubicate sotto il pavimento della vettura e protette da due specifici ripari. Il Metano, immagazzinato nelle bombole ad alta pressione, fluisce in un'apposita tubazione fino al riduttore/regolatore di pressione che alimenta i due iniettori del Metano a bassa pressione (circa 9 bar).

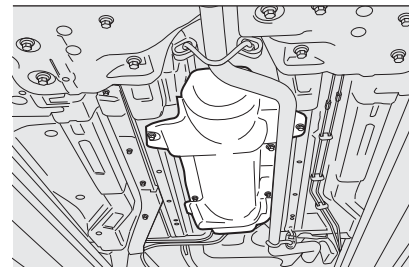
Certificazione bombole

Le bombole sono certificate secondo il Regolamento ECE n. 110. Le bombole devono essere ispezionate, secondo la Procedura del Regolamento ECE n. 110, ogni 4 anni a partire dalla data di immatricolazione della vettura, oppure secondo specifiche disposizioni dei singoli stati.



38

F1E0586



39

F1E0587

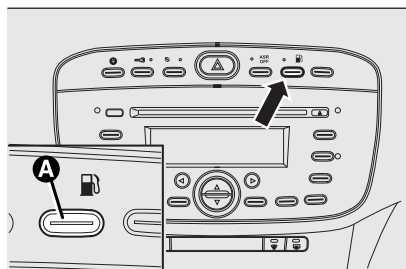
Le targhette consegnate dal Concessionario con la documentazione di bordo riportano la data prevista per il primo collaudo/ispezione delle bombole. Gli addetti al rifornimento del Metano non sono autorizzati a riempire bombole con la data di collaudo scaduta.

AVVERTENZA Se la vettura è immatricolata in stati diversi dall'Italia, i dati di certificazione, identificazione e le procedure di controllo/ispezione delle bombole del Metano, sono conformi alle norme legislative nazionali di quello stato. In ogni caso si ricorda che la vita delle bombole è di 20 anni dalla data di produzione come da Regolamento ECE n. 110.

SELEZIONE TIPO DI ALIMENTAZIONE BENZINA / METANO


 43)  18) 19) 20)


Il normale funzionamento del motore è a Metano ad eccezione dell'avviamento che avviene a benzina. Il pulsante A fig. 40 permette di selezionare il funzionamento a benzina oppure a Metano.



40

F1E0500

L'effettivo passaggio all'alimentazione scelta avviene in funzione delle condizioni di utilizzo della vettura, pertanto potrebbe non essere immediato. La commutazione viene segnalata dall'accensione/spegnimento della spia  su quadro strumenti. In caso di avviamento con temperatura esterna inferiore ai -10°C circa, i tempi di commutazione da Benzina a Metano aumentano per consentire il sufficiente riscaldamento del riduttore/regolatore di pressione.

In caso di esaurimento del Metano la commutazione a benzina avviene automaticamente (le quattro barre dell'indicatore digitale sul display si spengono e si accende la spia  su quadro strumenti). Il motore può funzionare ancora per qualche chilometro con alimentazione a Metano prima di passare a benzina.

RIFORMIMENTI

Metano

Capacità: circa 13 kg. Il volume complessivo delle bombole è di circa 84 litri.



ATTENZIONE

40) *Fiat Punto Natural Power è equipaggiata con un impianto a Metano ad alta pressione, progettato per operare a 200 bar nominali. È pericoloso forzare l'impianto con pressioni più elevate. Nel trainare o sollevare la vettura, per evitare di danneggiare le parti dell'impianto Metano, è necessario attenersi alle istruzioni riportate al paragrafo: "Traino della vettura". In caso di guasto all'impianto a Metano rivolgersi solo alla Rete Assistenza Fiat. Non modificare la configurazione o i componenti dell'impianto a Metano; essi sono stati progettati esclusivamente per Fiat Punto Natural Power. L'uso di altri componenti o materiali può provocare malfunzionamenti e ridurre la sicurezza.*

41) *Nel caso di verniciatura in forno le bombole devono essere rimosse dalla vettura e successivamente rimontate a cura della Rete Assistenza Fiat. Sebbene l'impianto a Metano sia dotato di numerose sicurezze si consiglia di chiudere i rubinetti manuali delle bombole ogni volta che la vettura viene ricoverata per un lungo periodo, trasportata su altri mezzi, o movimentata in circostanze di emergenza a causa di guasti o incidenti.*

42) *Modifiche o riparazioni dell'impianto di alimentazione eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.*



43) Non effettuare la commutazione tra i due modi di funzionamento durante la fase di avviamento del motore.





ATTENZIONE

17) Se durante il funzionamento a Metano questo si esaurisce, si ha la commutazione automatica a benzina e sul display si spengono tutte le tacche dell'indicatore digitale; questa visualizzazione rimane tale fino a nuovo rifornimento di Metano.

18) Indipendentemente dal tipo di alimentazione in uso nell'ultimo utilizzo vettura, all'avviamento successivo, dopo la fase iniziale a benzina, si avrà la commutazione automatica a Metano.

19) All'atto della richiesta di commutazione da benzina a Metano, come del resto in fase di avviamento motore, si percepisce una rumorosità metallica proveniente dalle valvole per la messa in pressione del circuito. Per le logiche di commutazione sopra descritte, è del tutto normale che ci sia un ritardo tra ticchettio valvola e spegnimento indicazione su quadro strumenti.

20) In particolari condizioni di utilizzo, come avviamento e funzionamento a bassa temperatura ambiente, il sistema può commutare temporaneamente al funzionamento a benzina, senza segnalare l'avvenuta commutazione. In caso di ridotti livelli di Metano nel serbatoio oppure richiesta di prestazioni elevate (ad es. in fase di sorpasso, vettura a pieno carico, superamento di pendenze importanti) il sistema può commutare automaticamente al funzionamento a benzina per garantire l'erogazione di potenza motore richiesta; in tal caso l'avvenuta commutazione è segnalata dall'accensione della spia  su quadro strumenti. Al cessare delle condizioni sopra elencate il sistema ritorna automaticamente alla modalità di funzionamento a Metano e la spia  si spegne. Per soddisfare la commutazione automatica sopra descritta, assicurarsi che nel serbatoio della benzina sia sempre presente un quantitativo sufficiente di combustibile.

CONOSCENZA DEL QUADRO STRUMENTI

Questa sezione del libretto Le fornisce tutte le informazioni utili per conoscere, interpretare e utilizzare correttamente il quadro strumenti.



QUADRO E STRUMENTI DI BORDO.....	36
DISPLAY	38
SPIE E MESSAGGI.....	40
- Spie di colore rosso	40
- Spie di colore giallo	47
- Spie di colore verde	55
- Spie di colore blu	55

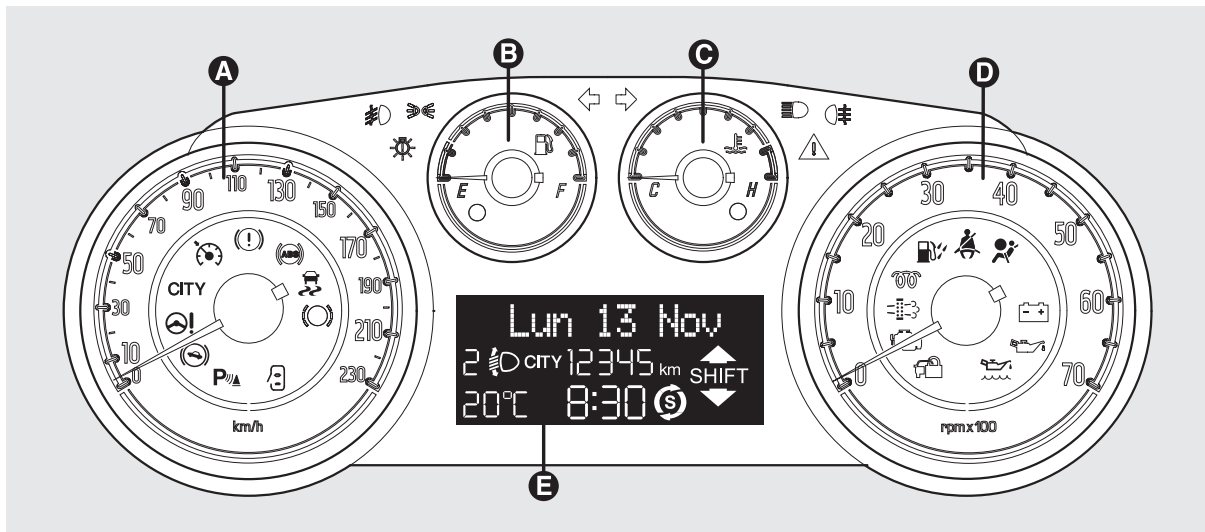


QUADRO E STRUMENTI DI BORDO

Il colore di sfondo degli strumenti e la loro tipologia può variare in funzione delle versioni.

VERSIONI CON DISPLAY MULTIFUNZIONALE

Le spie e il fondo scala del contagiri presenti sul quadro strumenti potrebbero variare in funzione delle versioni/allestimenti (ad es. GPL, Natural Power, cambio Duallogic, ecc...) della vettura. Le spie  e  sono presenti solo sulle versioni Diesel.

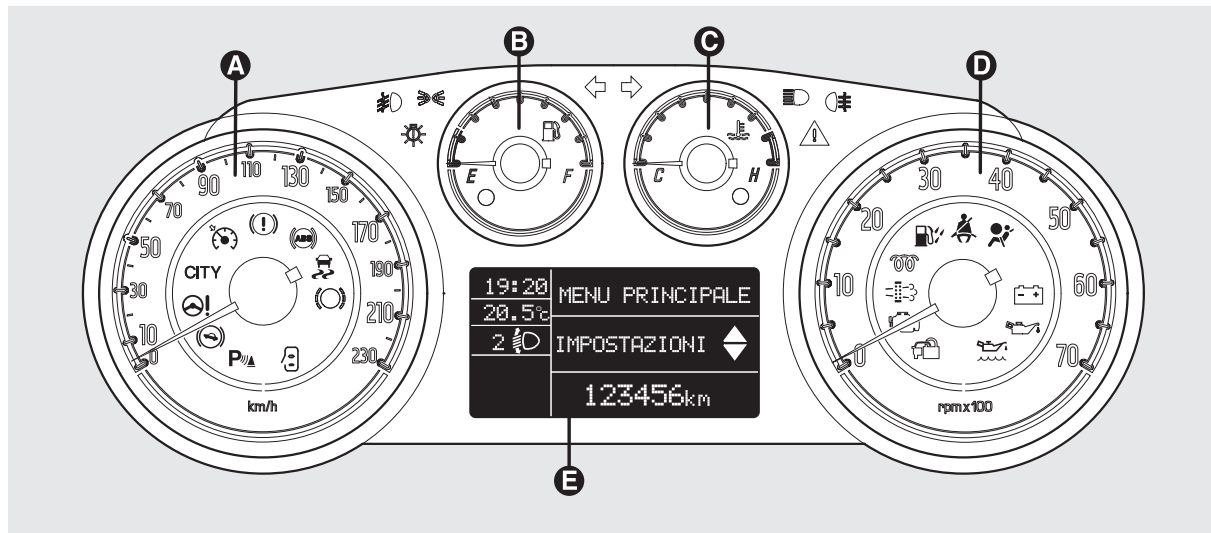


41

F1E0924

A. Tachimetro (Indicatore di velocità) – B. Indicatore livello combustibile con spia riserva – C. Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura – D. Contagiri – E. Display multifunzionale riconfigurabile

VERSIONI CON DISPLAY MULTIFUNZIONALE RICONFIGURABILE



42

F1E0926

A. Tachimetro (Indicatore di velocità) – B. Indicatore livello combustibile con spia riserva – C. Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura – D. Contagiri – E. Display multifunzionale riconfigurabile

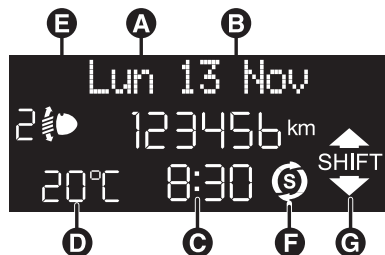


DISPLAY

DISPLAY MULTIFUNZIONALE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Sul display fig. 43 appaiono le seguenti indicazioni:



43

F1E0667

A Data

B Odometro (visualizzazione chilometri/miglia percorsi)

C Ora

D Temperatura esterna

E Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite)

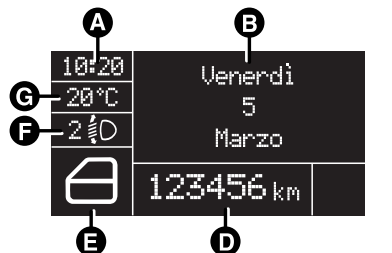
F Indicazione funzione Start&Stop (per versioni/mercati, dove previsto)

G Gear Shift Indicator (indicazione cambio marcia) (per versioni/mercati, dove previsto)

DISPLAY MULTIFUNZIONALE RICONFIGURABILE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Sul display fig. 44 appaiono le seguenti indicazioni:



44

F1E2050

A Ora

B Data

D Odometro (visualizzazione chilometri/miglia percorsi)

E Segnalazione sullo stato della vettura (es. porte aperte, eventuale presenza ghiaccio su strada, ecc. ...)

F Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite)

G Temperatura esterna (per versioni/mercati, dove previsto)

Indicazione Gear Shift Indicator (indicazione cambio marcia) (per versioni/mercati, dove previsto)

Indicazione funzione Start&Stop (per versioni/mercati, dove previsto)

GEAR SHIFT INDICATOR

Il sistema GSI (Gear Shift Indicator) suggerisce al guidatore di effettuare un cambio marcia attraverso un'apposita indicazione sul quadro strumenti. Tramite il GSI il guidatore viene avvisato che il passaggio ad un'altra marcia consentirebbe un risparmio in termini di consumi.

Icona "SHIFT UP" (▲ SHIFT): il GSI suggerisce di passare ad una marcia con rapporto superiore

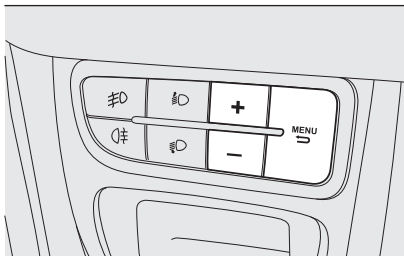
Icona "SHIFT DOWN" (▼ SHIFT): il GSI suggerisce di passare ad una marcia con rapporto inferiore.

L'icona rimane visualizzata fino a quando non si effettua un cambio marcia oppure fin quando le condizioni di guida non rientrano in un profilo di missione tale da non dover rendere necessario un cambio marcia per ottimizzare i consumi.

PULSANTI DI COMANDO

I pulsanti di comando sono ubicati sulla mostrina posizionata alla sinistra del volante (fig. 45).

+ Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni verso l'alto o per incrementare il valore visualizzato.



45

F1E0931

MENU ↵

Pressione breve per accedere al menù e/o passare alla videata successiva oppure confermare la scelta desiderata. Pressione lunga per ritornare alla videata standard.

- Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni verso il basso o per decrementare il valore visualizzato.

MENU DI SETUP

Attivazione menu: premere brevemente il pulsante **MENU** ↵ .

Selezione voci menu: il menu è composto da una serie di voci. Con singole pressioni dei tasti + e - è possibile muoversi nella lista del menu di setup e selezionare la voce scelta premendo brevemente il pulsante **MENU** ↵ . Per alcune voci è previsto un sottomenu.

Il Menu di Setup è composto dalle seguenti voci:

- MENU
- BEEP VELOCITÀ
- LUCI CORNERING (per versioni/mercati, dove previsto)
- SENSORE PIOGGIA (per versioni/mercati, dove previsto)
- ATTIVAZIONE/DATI TRIP B
- REGOLA ORA
- REGOLA DATA
- PRIMA PAGINA (per versioni/mercati, dove previsto)
- VEDI RADIO
- AUTOCLOSE
- UNITÀ MISURA
- LINGUA
- VOLUME AVVISI
- VOLUME TASTI
- BEEP/BUZZ CINTURE
- SERVICE
- AIR BAG/BAG PASSEGGERO
- LUCI DIURNE (per versioni/mercati, dove previsto)
- RESET PNEUMATICI (per versioni/mercati, dove previsto)
- USCITA MENU

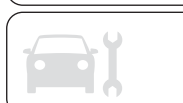
TRIP COMPUTER

Il "Trip computer" consente di visualizzare, con chiave di avviamento in posizione MAR, le grandezze relative allo stato di funzionamento della vettura. Tale funzione è composta da due percorsi separati, denominati "Trip A" e "Trip B", nei quali vengono monitorate le "missioni complete" della vettura (viaggi), in modo indipendente l'una dall'altra.

Il **"Trip A"** visualizza e seguenti grandezze: "Temperatura esterna", "Autonomia", "Distanza percorsa", "Consumo medio", "Consumo istantaneo", "Velocità media", "Tempo di viaggio (durata di guida)".

Il **"Trip B"** (per versioni/mercati, dove previsto) visualizza le seguenti grandezze: "Distanza percorsa B", "Consumo medio B", "Velocità media B", "Tempo di viaggio B (durata di guida)". Il "Trip B" è una funzione escludibile.

Entrambe le funzioni sono azzerabili (reset - inizio di una nuova missione). Per effettuare il reset premere e mantenere premuto il pulsante TRIP, ubicato sulla leva destra del volante. **NOTA** Le grandezze "Autonomia" e "Consumo istantaneo" non sono azzerabili.



SPIE E MESSAGGI


AVVERTENZE GENERALI




AVVERTENZA L'accensione della spia è associata a messaggio specifico e/o avviso acustico dove il quadro di bordo lo permette. Tali segnalazioni sono sintetiche e cautelative e non devono essere considerate esaustive e/o alternative a quanto specificato nel presente Libretto Uso e Manutenzione, di cui si consiglia sempre un'attenta lettura. In caso di segnalazione di avaria fare sempre e comunque riferimento a quanto riportato nel presente capitolo.

AVVERTENZA Le segnalazioni di avaria che appaiono sul display sono suddivise in due categorie: anomalie gravi ed anomalie meno gravi. Le anomalie gravi visualizzano un "ciclo" di segnalazioni ripetuto per un tempo prolungato. Le anomalie meno gravi visualizzano un "ciclo" di segnalazioni per un tempo più limitato. È possibile interrompere il ciclo di visualizzazione di entrambe le categorie premendo il pulsante **MENU/↩**. La spia sul quadro di bordo rimane accesa fino a quando non viene eliminata la causa del malfunzionamento.

SPIE SU QUADRO STRUMENTI

Spie di colore rosso








Spia	Cosa significa
	<p>CINTURE DI SICUREZZA NON ALLACCIATE</p> <p>La spia si accende a luce fissa con vettura ferma e cintura di sicurezza lato guida non allacciata. La spia si accenderà in modo lampeggiante, unitamente ad un avviso acustico (buzzer) quando, a vettura in movimento, le cinture dei posti anteriori non sono correttamente allacciate.</p> <p>Per la disattivazione permanente dell'avvisatore acustico (buzzer) del sistema S.B.R. (Seat Belt Reminder) rivolgersi Rete Assistenziale Fiat. Su alcune versioni è possibile riattivare il sistema mediante Menu di Setup.</p>

Spia	Cosa significa
	<p>PORTE/COFANO MOTORE/BAGAGLIAIO APERTI</p> <p>La spia si accende, su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display, quando una o più porte, oppure il cofano motore oppure il portellone bagagliaio non sono perfettamente chiusi. Con porte aperte e vettura in movimento viene emessa una segnalazione acustica.</p>
	<p>LIQUIDO FRENI INSUFFICIENTE / FRENO A MANO INSERITO</p> <p>Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.</p> <p>Liquido freni insufficiente: la spia si accende quando il livello del liquido freni nella vaschetta scende sotto il livello minimo, a causa di una possibile perdita di liquido dal circuito. Su alcune versioni sul display viene visualizza un messaggio.</p> <p> 44)</p> <hr/> <p>Freno a mano inserito</p> <p>La spia si accende quando viene inserito il freno a mano. Se la vettura è in movimento vi è anche una segnalazione acustica.</p> <p>AVVERTENZA Se la spia si accende durante la marcia, verificare che il freno a mano non sia inserito.</p>

 **ATTENZIONE**

44) Se la spia  si accende durante la marcia fermarsi immediatamente e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.







Spia	Cosa significa
 	<p>AVARIA EBD</p> <p>L'accensione contemporanea delle spie  (rossa) e  (giallo ambra), con motore acceso, indica un'anomalia del sistema EBD oppure che il sistema non risulta disponibile. In questo caso con frenate violente si può avere un blocco precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento. Su alcune versioni sul display viene visualizzato un messaggio. Guidando con estrema cautela raggiungere immediatamente la più vicina Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.</p>
	<p>AVARIA AIR BAG</p> <p>Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. L'accensione della spia a luce fissa indica un'anomalia all'impianto air bag. Su alcune versioni sul display viene visualizzato un messaggio.  45) 46)</p>
	<p>MINIMO LIVELLO OLIO MOTORE (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia si accende quando il livello olio motore scende sotto il valore minimo previsto. Ripristinare il corretto livello olio motore. Su alcune versioni sul display viene visualizzato un messaggio.</p>




ATTENZIONE

45) Se la spia  non si accende ruotando la chiave in posizione MAR oppure rimane accesa durante la marcia è possibile che sia presente una anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.

46) L'avaria della spia  viene segnalata dal lampeggio della spia . In tal caso eventuali anomalie sul sistema airbag potrebbero non essere segnalate. Prima di proseguire rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.

Spia	Cosa significa
	<p>INSUFFICIENTE RICARICA BATTERIA (Per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore (con motore al minimo è ammesso un breve ritardo nello spegnimento). Se la spia rimane accesa a luce fissa o lampeggiante (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display), rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
	<p>AVARIA SERVOSTERZO ELETTRICO "DUALDRIVE" (Per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. Se la spia rimane accesa (su alcune versioni unitamente ad un messaggio visualizzato sul display), può non aversi l'effetto dello sterzo e lo sforzo sul volante potrebbe aumentare sensibilmente pur mantenendo la possibilità di sterzare la vettura. In questo caso rivolgersi Rete Assistenziale Fiat. Su alcune versioni sul display viene visualizza un messaggio.</p>
	<p>INSUFFICIENTE PRESSIONE/OLIO MOTORE: Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi non appena avviato il motore.</p> <p>Insufficiente pressione olio motore: la spia si accende in modalità fissa (su alcune versioni unitamente ad un messaggio visualizzato sul display), quando il sistema rileva insufficiente pressione dell'olio motore.  47) 48)</p>






ATTENZIONE

47) Se la spia si accende durante la marcia (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) arrestare immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

48) In seguito all'accensione della spia, l'olio motore degradato deve essere sostituito appena possibile e mai oltre 500 km dalla prima accensione della spia. Il mancato rispetto delle informazioni sopraindicate potrebbe causare gravi danni al motore e il decadimento della garanzia. Ricordiamo che l'accensione di questa spia non è legata al quantitativo di olio presente nel motore, quindi in caso di accensione lampeggiante della spia non bisogna assolutamente aggiungere nel motore altro olio.




Spia	Cosa significa
	<p>Olio motore degradato (versioni Multijet con DPF)</p> <p>La spia si accende a luce lampeggiante (su alcune versioni unitamente ad un messaggio visualizzato sul display). A seconda delle versioni, la spia può lampeggiare: per 1 minuto ogni 2 ore oppure per cicli di 3 minuti con intervalli di spia spenta di 5 secondi finché l'olio verrà sostituito. Successivamente alla prima segnalazione, ad ogni avviamento del motore, la spia continuerà a lampeggiare nelle modalità precedentemente riportate finché l'olio non verrà sostituito. Su alcune versioni sul display viene visualizza un messaggio.</p> <p>L'accensione in modalità lampeggiante di questa spia non è da ritenere un difetto della vettura, ma segnala al cliente che l'utilizzo normale della vettura ha portato alla necessità di sostituire l'olio. Su alcune versioni se l'olio non viene sostituito, al raggiungimento di una seconda e soglia di degrado, sul quadro strumenti si accende anche la spia  ed il funzionamento motore viene limitato a 3000 giri/minuto. Se l'olio non viene ancora sostituito, al raggiungimento di una terza soglia di degrado, per evitare danneggiamenti, il motore viene limitato a 1500 giri/minuto.</p> <p>Il degrado dell'olio motore viene accelerato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> prevalente uso cittadino della vettura, che rende più frequente il processo di rigenerazione del DPF; <input type="checkbox"/> utilizzo della vettura per brevi tratte, impedendo al motore di raggiungere la temperatura di regime; <input type="checkbox"/> interruzioni ripetute del processo di rigenerazione segnalate attraverso l'accensione della spia DPF. <p> 21)</p>






ATTENZIONE

21) Per evitare danneggiamenti al motore si raccomanda la sostituzione olio motore all'accensione della spia in modalità lampeggiante. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Spia	Cosa significa
	<p>ECESSIVA TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE</p> <p>Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia si accende (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display), quando il motore è surriscaldato.</p> <p>In caso di marcia normale: arrestare la vettura, spegnere il motore e verificare che il livello del liquido di raffreddamento all'interno della vaschetta non sia al di sotto del riferimento MIN. In tal caso attendere il raffreddamento del motore, quindi aprire lentamente e con cautela il tappo, rabboccare con liquido di raffreddamento, assicurandosi che questo sia compreso tra i riferimenti MIN e MAX riportati sulla vaschetta stessa. Verificare inoltre visivamente la presenza di eventuali perdite di liquido. Se al successivo avviamento la spia dovesse nuovamente accendersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.</p> <p>In caso di utilizzo impegnativo della vettura (ad esempio traino di rimorchi in salita o con vettura a pieno carico): rallentare la marcia e, nel caso in cui la spia rimanga accesa, arrestare la vettura. Sostare per 2 o 3 minuti mantenendo il motore acceso e leggermente accelerato per favorire una più attiva circolazione del liquido di raffreddamento, dopodiché spegnere il motore. Verificare il corretto livello del liquido come precedentemente descritto. Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.</p> <p>AVVERTENZA In caso di percorsi molto impegnativi è consigliabile mantenere il motore acceso e leggermente accelerato per alcuni minuti prima di arrestarlo.</p>



Spia	Cosa significa
	<p>AVARIA CAMBIO "DUALOGIC" (Per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia si accende ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia si accende a luce lampeggiante, unitamente a un messaggio dedicato visualizzato sul display e ad una segnalazione acustica, quando viene rilevata un'avaria al cambio.</p> <p>Sul display possono inoltre essere visualizzati i seguenti messaggi: ridurre i cambi marcia, modalità manuale non disponibile, modalità automatica non disponibile, surriscaldamento frizione, premere pedale del freno, premere il pedale del freno - avviamento ritardato, marcia non disponibile, manovra non consentita, premere il pedale del freno e ripetere manovra, posizionamento della leva cambio in N (folle).</p> <p> 49)  22) 23)</p>



ATTENZIONE



49) In caso di avaria al cambio rivolgersi il più presto possibile presso la Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.





ATTENZIONE

22) Nel caso in cui i messaggi continuino a rimanere visualizzati dal display, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

23) Al fine di salvaguardare l'efficienza della frizione non utilizzare l'acceleratore per mantenere ferma la vettura (ad esempio: sosta in salita); il surriscaldamento della frizione potrebbe infatti danneggiarla, utilizzare invece il pedale del freno ed agire sul pedale dell'acceleratore solo quando si decide di partire. .



Spia	Cosa significa
	<p>AVARIA ABS Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia si accende, su alcune versioni unitamente a un messaggio dedicato visualizzato sul display, quando il sistema è inefficiente. In questo caso l'impianto frenante mantiene inalterata la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS. Procedere con prudenza e rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
	<p>AIR BAG LATO PASSEGGERO DISINSERITO La spia, ubicata su plancia in posizione centrale oppure, in funzione delle versioni, all'interno del quadro strumenti, si accende disinserendo l'air bag frontale lato passeggero. Con air bag frontale passeggero inserito, ruotando la chiave in posizione MAR, la spia si accende a luce fissa per alcuni secondi, dopodiché si deve spegnere.</p>








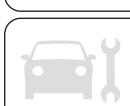
Spia	Cosa significa
	<p>AVARIA SISTEMA EOBD/INIEZIONE</p> <p>In condizioni normali, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore. Se la spia rimane accesa o si accende durante la marcia, segnala un non perfetto funzionamento nel sistema di alimentazione/accensione con possibile perdita di prestazioni, elevate emissioni allo scarico, cattiva guidabilità e consumi elevati. Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato. In queste condizioni si può proseguire la marcia evitando però di richiedere sforzi gravosi al motore o forti velocità. L'uso prolungato della vettura con spia accesa fissa può causare danni: rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat. La spia si spegne se il malfunzionamento scompare, ma il sistema memorizza comunque la segnalazione.</p> <p>NOTA Per motori a benzina, se la spia si accende in modalità lampeggiante significa che il catalizzatore potrebbe essere danneggiato. In questo caso occorre rilasciare il pedale acceleratore, portandosi a bassi regimi, fino a quando la spia smette di lampeggiare; proseguire la marcia a velocità moderata, cercando di evitare condizioni di guida che possono provocare ulteriori lampeggi e rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.  24)</p>





ATTENZIONE

24) Se, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia  non si accende oppure se, durante la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato sul display), rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat. La funzionalità della spia  può essere verificata mediante apposite apparecchiature dagli agenti di controllo del traffico. Attenersi alle norme vigenti nel Paese in cui si circola.

Spia	Cosa significa
	<p>AVARIA SISTEMA ESC</p> <p>Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. Se la spia non si spegne, o se rimane accesa durante la marcia (su alcune versioni unitamente ad un messaggio dedicato visualizzato sul display), rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat. Il lampeggio della spia durante la marcia indica l'intervento del sistema ESC.</p>
	<p>AVARIA HILL HOLDER (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende (su alcune versioni unitamente ad un messaggio dedicato visualizzato sul display), in caso di anomalia del sistema Hill Holder, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. In questo caso rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat. Su alcune versioni si accende, in alternativa, la spia .</p>
	<p>AVARIA SISTEMA FIAT CODE (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>La spia si accende (su alcune versioni unitamente ad un messaggio dedicato visualizzato sul display), per segnalare l'avaria del sistema Fiat CODE o, se presente, del sistema di allarme. Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
	<p>PRERISCALDO CANDELETTE/AVARIA PRERISCALDO CANDELETTE (versioni Multijet)</p> <p>Preriscaldamento candele: ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende e deve spegnersi quando le candele hanno raggiunto la temperatura prestabilita. È possibile avviare il motore immediatamente dopo lo spegnimento della spia.</p> <p>AVVERTENZA Con temperatura ambiente elevata l'accensione della spia ha una durata quasi impercettibile.</p> <p>Avaria preriscaldamento candele: il lampeggio della spia, su alcune versioni unitamente a un messaggio dedicato visualizzato sul display, indica un'anomalia all'impianto di preriscaldamento candele. Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>







Spia	Cosa significa
	<p>PULIZIA DPF (TRAPPOLA PARTICOLATO) IN CORSO (solo versioni Multijet con DPF)</p> <p>Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia si accende a luce fissa, su alcune versioni unitamente a un messaggio dedicato visualizzato sul display, per segnalare che il sistema DPF ha la necessità di eliminare le sostanze inquinanti imprigionate (particolato) mediante il processo di rigenerazione.</p> <p>La spia non si accende ogni volta che il DPF è in rigenerazione, ma solo quando le condizioni di guida richiedono la segnalazione al cliente. Per avere lo spegnimento della spia è necessario mantenere la vettura in movimento fino al termine della rigenerazione. La durata del processo è mediamente di 15 minuti. Le condizioni ottimali per portare a termine il processo vengono raggiunte mantenendo la vettura in marcia a 60 km/h con regime motore superiore a 2000 giri/min. L'accensione di questa spia non è un difetto della vettura e pertanto non è necessario il ricovero della vettura in officina.  50)</p>











ATTENZIONE

50) *La velocità di marcia deve essere sempre adeguata alla situazione del traffico, alle condizioni atmosferiche e attenendosi alle leggi vigenti sulla circolazione stradale. Si segnala inoltre che è possibile spegnere il motore anche con spia DPF accesa; ripetute interruzioni del processo di rigenerazione potrebbero però causare un degrado precoce dell'olio motore. Per questo motivo è sempre consigliato attendere lo spegnimento della spia prima di spegnere il motore seguendo le indicazioni sopra riportate. Non è consigliabile completare la rigenerazione del DPF con vettura ferma.*

Spia	Cosa significa
	<p>SEGNALAZIONE AVARIA GENERICA (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>La spia si accende in concomitanza dei seguenti eventi (in presenza dei quali è consigliabile rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat per far eliminare l'anomalia):</p> <p>Velocità limite superata: la spia si accende, quando viene superato il valore di velocità limite impostato e il display visualizza il messaggio dedicato.</p> <p>Blocco combustibile intervenuto: la spia si accende (su alcune versioni unitamente ad un messaggio visualizzato sul display), in caso di intervento/avaria del sistema blocco combustibile.</p> <p>Avaria Start&Stop: la spia si accende quando viene rilevata un'anomalia al sistema Start&Stop (su alcune versioni unitamente ad un messaggio visualizzato sul display e all'accensione dell'icona ).</p> <p>Avaria sensori di parcheggio: la spia si accende (su alcune versioni unitamente ad un messaggio visualizzato sul display), quando viene rilevata un'anomalia ai sensori di parcheggio. Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p> <p>Avaria sensore pressione olio motore: l'avaria del sensore pressione olio motore è segnalata dall'accensione della spia (unitamente ad un messaggio visualizzato sul display per le versioni dove previsto). Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p> <p>Avaria sistema iTPMS: la spia si accende (su alcune versioni unitamente ad un messaggio visualizzato sul display), quando viene rilevata un'anomalia al sistema di monitoraggio pressione pneumatici iTPMS. Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat. Nel caso in cui vengano montate una o più ruote sprovviste di sensore, si accenderà la spia sul quadrante fino a quando non saranno ripristinate le condizioni iniziali.</p> <p>Avaria sensore pioggia: la spia si accende (su alcune versioni unitamente ad un messaggio visualizzato sul display), quando viene rilevata un'anomalia al sensore pioggia. Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p> <p>Avaria spia  : la spia  si accende e lampeggia in caso di avaria della spia "avaria air bag".</p>





Spia	Cosa significa
	<p>AVARIA SENSORI DI PARCHEGGIO (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>La spia si accende (su alcune versioni unitamente ad un messaggio sul display), quando viene rilevata un'avaria ai sensori di parcheggio (su alcune versioni si accende in alternativa la spia ). Con temperatura ambiente elevata l'accensione della spia ha una durata quasi impercettibile.</p>
	<p>PRESENZA ACQUA NEL FILTRO GASOLIO (versioni Multijet)</p> <p>Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia si accende in caso di presenza di acqua nel filtro del gasolio (su alcune versioni unitamente ad un messaggio sul display).  25)</p>
	<p>AVARIA LUCI ESTERNE (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>La spia si accende in caso di avaria ad una delle seguenti luci: luci di posizione, luci stop, luci retronebbia, luci di direzione, luci targa e luci DRL. Su alcune versioni si accende, in alternativa la spia  , ed il display visualizza un messaggio dedicato.</p>
	<p>USURA PASTIGLIE FRENO (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>La spia si accende (su alcune versioni unitamente ad un messaggio visualizzato sul display), se le pastiglie freno anteriori risultano usurate. In questo caso effettuare la sostituzione appena possibile.</p>
	<p>RISERVA COMBUSTIBILE</p> <p>La spia si accende quando nel serbatoio sono rimasti circa 7 litri di combustibile.</p> <p>AVVERTENZA Se la spia lampeggia durante la marcia è presente un'avaria nell'impianto. In tal caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto stesso.</p>









ATTENZIONE

25) La presenza di acqua nel circuito di alimentazione può arrecare gravi danni al sistema d'iniezione e causare irregolarità nel funzionamento del motore. Nel caso la spia si accenda (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) rivolgersi il più presto possibile presso la Rete Assistenziale Fiat per l'operazione di spurgo. Qualora la stessa segnalazione avvenga immediatamente dopo un rifornimento, è possibile che sia stata introdotta acqua nel serbatoio: in tal caso spegnere immediatamente il motore e contattare la Rete Assistenziale Fiat.




Spia	Cosa significa
	<p>SISTEMA iTPMS (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>Insufficiente pressione pneumatici : La spia si accende a luce fissa per segnalare che la pressione dello pneumatico è inferiore al valore raccomandato per poter garantirne la migliore durata ed un consumo di combustibile ottimale oppure per segnalare una perdita lenta di pressione. In questo modo il sistema iTPMS avvisa il guidatore, segnalando la possibilità di uno o più pneumatici sgonfi e quindi di una probabile foratura. In questo caso si consiglia di procedere al ripristino del corretto valore di pressione. Una volta ristabilite le normali condizioni di utilizzo vettura effettuare la procedura di Reset.</p> <p>AVVERTENZA Non proseguire la marcia con uno o più pneumatici sgonfi poiché la guidabilità della vettura può essere compromessa. Arrestare la vettura evitando frenate e sterzate brusche.</p> <p>Avaria sistema iTPMS/Sistema iTPMS temporaneamente disabilitato: La spia si accende a luce lampeggiante per circa 75 secondi e successivamente resta accesa a luce fissa, unitamente alla visualizzazione di un messaggio dedicato sul display, per segnalare che il sistema è temporaneamente disabilitato oppure in avaria. Il sistema torna a funzionare correttamente quando le condizioni di funzionamento lo permettono; se così non fosse effettuare la procedura di Reset pneumatici dopo aver ripristinato le condizioni di normale utilizzo. Se la segnalazione di malfunzionamento persiste, rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
	<p>LUCE RETRONEBBIA</p> <p>La spia si accende attivando la luce retronebbia.</p>





Spia	Cosa significa
	<p>INSERIMENTO SERVOSTERZO ELETTRICO "DUALDRIVE" (per versioni/mercati, dove previsto) La scritta CITY si accende quando viene inserito il servosterzo elettrico "Dualdrive" premendo il pulsante ubicato sulla plancia. Premendo nuovamente il pulsante la scritta CITY si spegne. Su alcune versioni l'inserimento/disinserimento del servosterzo elettrico è segnalato dalla comparsa di un messaggio sul display.</p>
	<p>CRUISE CONTROL (per versioni/mercati, dove previsto) Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia si accende ruotando la ghiera del Cruise Control in posizione ON. Su alcune versioni il display visualizza un messaggio dedicato.</p>
	<p>LUCI FENDINEBBIA La spia si accende attivando le luci fendinebbia.</p>
	<p>LUCI DI POSIZIONE ED ANABBAGLIANTI/FOLLOW ME HOME Luci di posizione e anabbaglianti: la spia si accende attivando le luci di posizione oppure anabbaglianti. Follow me home: la spia si accende, su alcune versioni unitamente ad un messaggio visualizzato sul display, quando viene utilizzato il dispositivo "Follow Me Home".</p>
	<p>INDICATORE DI DIREZIONE SINISTRO La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (frecce) viene spostata verso il basso o, assieme alla freccia destra, quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.</p>
	<p>INDICATORE DI DIREZIONE DESTRO La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (frecce) viene spostata verso l'alto o, assieme alla freccia sinistra, quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.</p>



Spie di colore blu

Spia	Cosa significa
	<p>LUCI ABBAGLIANTI La spia si accende attivando le luci abbaglianti.</p>

Simboli e messaggi visualizzati sul display

Visualizzazioni su display	
	<p>AVARIA SISTEMA GPL Il simbolo viene visualizzato in caso di avaria al sistema GPL, unitamente alla visualizzazione di un messaggio dedicato. In questo caso rivolgersi al più presto presso la Rete Assistenziale Fiat, procedendo la marcia in modalità di funzionamento a benzina</p>
	<p>AVARIA SISTEMA METANO Il simbolo viene visualizzato in caso di avaria al sistema di alimentazione a Metano, unitamente alla visualizzazione di un messaggio dedicato. In questo caso rivolgersi al più presto presso la Rete Assistenziale Fiat, procedendo la marcia in modalità di funzionamento a benzina</p>
<p>SISTEMA START&STOP</p>	<p>ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE SISTEMA START&STOP (per versioni/mercati dove previsto) All'attivazione/disattivazione del sistema Start&Stop si accende la spia  sul quadro strumenti unitamente (per versioni/mercati dove previsto) alla visualizzazione di un messaggio su display.</p>
	<p>POSSIBILE PRESENZA GHIACCIO SU STRADA Quando la temperatura esterna raggiunge o scende sotto i 3°C, l'indicazione della temperatura esterna lampeggia ed appare il simbolo sul display ad indicare la possibile presenza di ghiaccio su strada. Il display visualizza il messaggio dedicato.</p>

**MANUTENZIONE PROGRAMMATA (SERVICE)**

Quando la manutenzione programmata (“tagliando”) è prossima alla scadenza prevista, sul display verrà visualizzata la scritta “Service” seguita dal numero di chilometri/miglia mancanti alla manutenzione della vettura. Questa visualizzazione appare automaticamente, con chiave di avviamento in posizione MAR, quando al momento della manutenzione mancano 2000 km (o valore equivalente in miglia) oppure, dove previsto, 30 giorni e viene riproposta ad ogni rotazione della chiave in posizione MAR oppure, per versioni/mercati dove previsto, ogni 200 km (oppure valore equivalente in miglia). Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat che provvederà, oltre alle operazioni di manutenzione previste dal “Piano di manutenzione programmata”, all’azzeramento di tale visualizzazione (reset).



Il capitolo che ha davanti è molto importante: qui sono descritti i sistemi di sicurezza in dotazione all'automobile e fornite le indicazioni necessarie su come utilizzarli correttamente.

SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA ATTIVA.....	59
SISTEMI DI AUSILIO ALLA GUIDA ..	61
SISTEMI DI PROTEZIONE OCCUPANTI	63
CINTURE DI SICUREZZA	63
SISTEMA SBR (SEAT BELT REMINDER)	65
PRETENSIONATORI.....	65
SISTEMI DI PROTEZIONE PER BAMBINI	67
SISTEMA DI PROTEZIONE SUPPLEMENTARE (SRS) - AIR BAG	74


SISTEMI DI SICUREZZA ATTIVA

SISTEMA ABS (Anti-lock Braking System)

È un sistema, parte integrante dell'impianto frenante, che evita, con qualsiasi condizione del fondo stradale e di intensità dell'azione frenante, il bloccaggio e conseguente slittamento di una o più ruote, garantendo in tal modo il controllo della vettura anche nelle frenate di emergenza. Il sistema ABS integra anche i sistemi: EBD (Electronic Braking Force Distribution) e HBA (Hydraulic Brake Assist).

Intervento del sistema: è rilevabile attraverso una leggera pulsazione del pedale freno, accompagnata da rumorosità: ciò indica che è necessario adeguare la velocità al tipo di strada su cui sta viaggiando.

AVVERTENZA Per avere la massima efficienza dell'impianto frenante è necessario un periodo di assestamento di circa 500 km: durante questo periodo è opportuno non effettuare frenate troppo brusche, ripetute e prolungate.

 51) 52) 53) 54) 60) 61) 62)

SISTEMA MBA (Mechanical Brake Assist)

(per versioni/mercati, dove previsto)

 55)


Il sistema, non escludibile, riconosce le frenate d'emergenza (in base alla velocità di azionamento del pedale freno) e garantisce un incremento della pressione idraulica frenante di supporto a quella del guidatore, consentendo interventi più veloci e potenti dell'impianto frenante.

SISTEMA ESC (Electronic Stability Control)

(per versioni/mercati, dove previsto)

 56) 57) 58)

È un sistema di controllo della stabilità della vettura, che aiuta a mantenere il controllo direzionale in caso di perdita di aderenza degli pneumatici. Il sistema è in grado di riconoscere situazioni potenzialmente pericolose per la stabilità della vettura e interviene automaticamente sui freni in modo differenziato sulle quattro ruote, in modo da fornire una coppia stabilizzante della vettura. Il sistema ESC si inserisce automaticamente all'avviamento del motore e non può essere disinserito.

Intervento del sistema: è segnalato dal lampeggio della spia  sul quadro strumenti, per avvisare il guidatore che la vettura è in condizioni critiche di stabilità ed aderenza.

SISTEMA HH (Hill Holder)

È parte integrante del sistema ESC ed agevola la partenza in salita. Si attiva automaticamente *in salita*: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 5%, motore acceso, freno premuto e cambio in folle o marcia inserita diversa dalla retromarcia; *in discesa*: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 5%, motore acceso, freno premuto e retromarcia inserita.



In fase di spunto la centralina del sistema ESC mantiene la pressione frenante sulle ruote fino al raggiungimento dalla coppia motore necessaria alla partenza, o comunque per un tempo massimo di 2 secondi, consentendo di spostare agevolmente il piede destro dal pedale del freno all'acceleratore. Trascorso tale tempo, senza che sia stata effettuata la partenza, il sistema si disattiva automaticamente rilasciando gradualmente la pressione frenante. Durante questa fase di rilascio è possibile percepire un tipico rumore di sgancio meccanico dei freni, che indica l'imminente movimento della vettura. **NOTA** Il sistema Hill Holder non è attivo con freno a mano azionato.

AVVERTENZA Il sistema Hill Holder non è un freno di stazionamento, pertanto non abbandonare la vettura senza aver azionato il freno a mano, spento il motore ed inserito la prima marcia ponendo la vettura in sosta in condizioni di sicurezza.

SISTEMA ASR (AntiSlip Regulation)

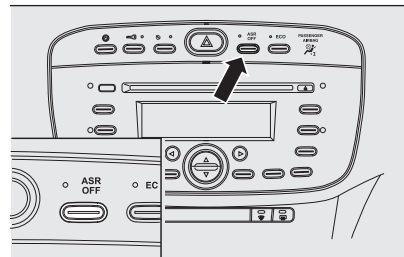


58) 59)

È parte integrante del sistema ESC. Interviene automaticamente riducendo la potenza trasmessa dal motore in caso di slittamento delle ruote motrici, di perdita di aderenza su fondo bagnato (aquaplaning), accelerazione su fondi sdruciolevoli, innevati o ghiacciati, ecc. In funzione delle condizioni di slittamento, vengono attivati due differenti sistemi di controllo: se lo slittamento interessa entrambe le ruote motrici, l'ASR interviene riducendo la potenza trasmessa dal motore mentre se lo slittamento interessa solo una delle ruote motrici, interviene frenando automaticamente la ruota che slitta.

Inserimento/disinserimento del sistema

L'ASR si inserisce automaticamente ad ogni avviamento del motore. Durante la marcia è possibile disinserire e successivamente reinserire l'ASR premendo il pulsante ASR OFF fig. 46. Il disinserimento del sistema è evidenziato dall'accensione del LED sul pulsante stesso e, su alcune versioni, dalla visualizzazione di un messaggio dedicato sul display.



46

F1E0940

Disinserendo l'ASR durante la marcia, al successivo avviamento del motore l'ASR si inserirà automaticamente. Viaggiando su fondo innevato con le catene da neve montate, può essere utile disinserire l'ASR: in queste condizioni infatti lo slittamento delle ruote motrici in fase di spunto permette di ottenere una maggiore trazione.



ATTENZIONE

51) L'ABS sfrutta al meglio l'aderenza disponibile, ma non è in grado di aumentarla; occorre quindi in ogni caso cautela sui fondi scivolosi, senza correre rischi ingiustificati.

52) Quando l'ABS interviene, e si avvertono le pulsazioni sul pedale del freno, non alleggerite la pressione, ma mantenete il pedale ben premuto senza timore; così vi arresterete nel minor spazio possibile, compatibilmente con le condizioni del fondo stradale.

53) Se l'ABS interviene, è segno che si sta raggiungendo il limite di aderenza tra pneumatici e fondo stradale: occorre rallentare per adeguare la marcia all'aderenza disponibile.

54) In caso di accensione della sola spia (!) quadro strumenti (unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale, per versioni/mercati, dove previsto) arrestare immediatamente la vettura e rivolgersi alla più vicina Rete Assistenziale Fiat. L'eventuale perdita di fluido dall'impianto idraulico, infatti, pregiudica il funzionamento dell'impianto freni, sia di tipo convenzionale, che con il sistema antibloccaggio ruote.

55) Quando il Mechanical Brake Assist interviene, è possibile avvertire delle rumorosità provenienti dal sistema. Tale comportamento è da ritenersi normale. Durante la frenata mantenere comunque il pedale del freno ben premuto.

56) Per il corretto funzionamento del sistema ESC e ASR è indispensabile che gli pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo, e delle dimensioni prescritte.

57) Durante l'eventuale utilizzo del ruotino di scorta il sistema ESC continua a funzionare. Tenere comunque presente che il ruotino di scorta, avendo dimensioni inferiori rispetto al normale pneumatico presenta una minore aderenza rispetto agli altri pneumatici.

58) Le prestazioni del sistema ESC e ASR non devono indurre il conducente a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida dev'essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al conducente.

59) Per il corretto funzionamento del sistema ASR è indispensabile che gli pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo, e delle dimensioni prescritte.

60) Il sistema HBA non è in grado di incrementare l'aderenza degli pneumatici sulla strada oltre i limiti imposti dalle leggi della fisica: guidare sempre con cautela in funzione delle condizioni del manto stradale

61) Il sistema HBA non è in grado di evitare incidenti, compresi quelli dovuti ad eccessiva velocità in curva, guida su superfici a bassa aderenza oppure aquaplaning.

62) Il sistema HBA costituisce un aiuto alla guida: il guidatore non deve mai ridurre l'attenzione durante la guida. La responsabilità della guida è sempre affidata al guidatore. Le capacità del sistema HBA non devono mai essere provate in modo irresponsabile e pericoloso tale da compromettere la sicurezza del guidatore stesso, degli altri occupanti presenti a bordo della vettura e di tutti gli altri utilizzatori della strada.

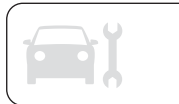
SISTEMI DI AUSILIO ALLA GUIDA

SISTEMA iTPMS (indirect Tyre Pressure Monitoring System)

(per versioni/mercati, dove previsto)

 63) 64) 65) 66) 67) 68)

La vettura può essere dotata del sistema di monitoraggio della pressione pneumatici denominato iTPMS (indirect Tyre Pressure Monitoring System) che è in grado, tramite i sensori velocità ruota, di monitorare lo stato di gonfiaggio degli pneumatici. Il sistema avvisa il guidatore in caso di uno o più pneumatici sgonfi, mediante l'accensione a luce fissa della spia (!) sul quadro strumenti e la visualizzazione, sul display, di un messaggio dedicato. Nel caso in cui si tratti di un solo pneumatico sgonfio il sistema può essere in grado di indicarne la posizione: si raccomanda comunque di controllare la pressione su tutti e quattro gli pneumatici. Tale segnalazione viene visualizzata anche in seguito ad uno spegnimento e successivo riavviamento del motore, finché non si esegue la procedura di Reset.



Procedura di Reset

Il sistema iTPMS necessita di una fase iniziale di "autoapprendimento" (la cui durata dipende dallo stile di guida e dalle condizioni della strada: la condizione ottimale è la guida in rettilineo a 80 km/h per almeno 20 min), che inizia eseguendo la procedura di Reset.

La procedura di Reset deve essere effettuata:

- ogni volta che la pressione degli pneumatici viene modificata o quando si sostituisce anche solo uno pneumatico;
- quando si ruotano/invertono gli pneumatici;
- quando si monta il ruotino di scorta. Prima di effettuare il Reset gonfiare gli pneumatici ai valori nominali di pressione riportati nella tabella delle pressioni di gonfiaggio (vedere quanto descritto al paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici").

Se non si effettua il Reset, in tutti i casi sopra citati, la spia (!) può dare false segnalazioni su uno o più pneumatici. Per eseguire il Reset, con vettura ferma e chiave di avviamento ruotata in posizione MAR, agire sul Menu di Setup procedendo come segue:

□ premere il pulsante **MENU/↵** con pressione breve: il display visualizza la scritta "Reset";

□ premere il pulsante **+** oppure **per effettuare la scelta ("Si" oppure "No")**;

□ premere il pulsante **MENU/↵** con pressione breve: il display visualizza la scritta "Confermare";

□ premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la scelta ("Si" per effettuare il "Reset" oppure "No" per uscire dalla videata);

□ premere nuovamente il pulsante **MENU/↵** con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

A procedura di Reset effettuata sul display verrà visualizzato il messaggio "Reset salvato" indicante che l' "autoapprendimento" è stato avviato.

Condizioni di funzionamento

Il sistema è attivo per velocità superiori a 15 km/h.

In alcune situazioni come in caso di guida sportiva, particolari condizioni del manto stradale (ad es. ghiaccio, neve, sterrato...) la segnalazione può tardare o risultare parziale sul rilevamento dello sgonfiaggio contemporaneo di più pneumatici.

In particolari condizioni (ad es. vettura carica in modo asimmetrico su di un lato, traino di un rimorchio, pneumatico danneggiato oppure usurato, uso del ruotino di scorta, uso del kit "Fix&Go Automatic", uso di catene da neve, uso di pneumatici diversi per assale), il sistema può dare false segnalazioni oppure disabilitarsi temporaneamente. Nel caso di sistema disabilitato temporaneamente la spia (!) lampeggerà per circa 75 secondi e successivamente resterà accesa a luce fissa (contemporaneamente sul display verrà visualizzato un messaggio dedicato).

Tale segnalazione viene visualizzata anche in seguito ad uno spegnimento e successivo riavviamento del motore, qualora non venissero ripristinate le condizioni di corretto funzionamento.



ATTENZIONE

63 Se il sistema segnala la caduta di pressione su uno specifico pneumatico, si raccomanda di controllare la pressione su tutti e quattro.

64 L' iTPMS non esime il guidatore dall'obbligo di controllare la pressione degli pneumatici ogni mese; non è da intendersi come un sistema sostitutivo della manutenzione oppure di sicurezza.

65) La pressione degli pneumatici deve essere verificata con pneumatici freddi. Se, per qualsiasi motivo, si controlla la pressione con gli pneumatici caldi, non ridurre la pressione anche se è superiore al valore previsto, ma ripetere il controllo quando gli pneumatici saranno freddi.

66) Il sistema iTPMS non è in grado di segnalare perdite improvvise della pressione degli pneumatici (ad es. lo scoppio di uno pneumatico). In questo caso arrestare la vettura frenando con cautela e senza effettuare sterzate brusche.

67) Il sistema fornisce unicamente un avviso di bassa pressione degli pneumatici: non è in grado di gonfiarli.

68) Il gonfiaggio insufficiente degli pneumatici aumenta i consumi di combustibile, riduce la durata del battistrada e può influire sulla capacità di guidare la vettura in modo sicuro.

SISTEMI DI PROTEZIONE OCCUPANTI

Una delle più importanti dotazioni di sicurezza della vettura è rappresentata dai seguenti sistemi di protezione:

- cinture di sicurezza;
- sistema SBR (Seat Belt Reminder);
- appoggiatesta;
- sistemi di ritenuta bambini;
- Air bag frontali e laterali.

Prestare la massima attenzione alle informazioni fornite nelle pagine seguenti. È di fondamentale importanza, infatti, che i sistemi di protezione siano utilizzati nel modo corretto per garantire la massima sicurezza possibile a guidatore e passeggeri.

Per la descrizione sulla regolazione degli appoggiatesta vedere quanto descritto al paragrafo "Appoggiatesta" nel capitolo "Conoscenza della vettura".

CINTURE DI SICUREZZA

Tutti i posti sui sedili della vettura sono dotati di cinture di sicurezza a tre punti di ancoraggio, con relativo arrotolatore. Il meccanismo dell'arrotolatore interviene bloccando il nastro in caso di brusca frenata o di forte decelerazione dovuta ad un urto.

Questa caratteristica consente, in condizioni normali, il libero scorrimento del nastro della cintura, in modo da adattarsi perfettamente al corpo dell'occupante. In caso di incidente, la cintura si bloccherà riducendo il rischio di impatto all'interno dell'abitacolo o di proiezione all'esterno della vettura. Il guidatore è tenuto a rispettare (ed a far osservare a tutti i passeggeri) le disposizioni legislative locali riguardo l'obbligo e le modalità di utilizzo delle cinture di sicurezza. Allacciare sempre le cinture di sicurezza prima di mettersi in viaggio.

Indossare la cintura di sicurezza tenendo il busto eretto ed appoggiato contro lo schienale.

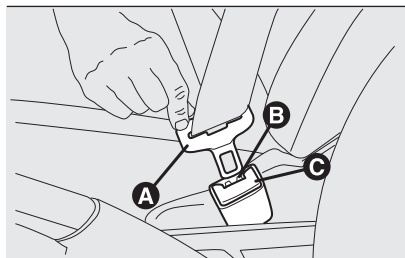


IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Per allacciare le cinture, impugnare la linguetta di aggancio A fig. 47 ed inserirla nella sede della fibbia B, fino a percepire lo scatto di blocco. Se durante l'estrazione della cintura questa dovesse bloccarsi, lasciarla riavvolgere per un breve tratto ed estrarla nuovamente evitando manovre brusche.

Per slacciare le cinture premere il pulsante C fig. 47. Accompagnare la cintura durante il riavvolgimento, per evitare che si attorcigli. Con vettura parcheggiata in strada a forte pendenza l'arrotolatore può bloccarsi; ciò è normale. Inoltre il meccanismo dell'arrotolatore blocca il nastro ad ogni sua estrazione rapida o in caso di frenate brusche, urti e curve a velocità sostenuta


 69)

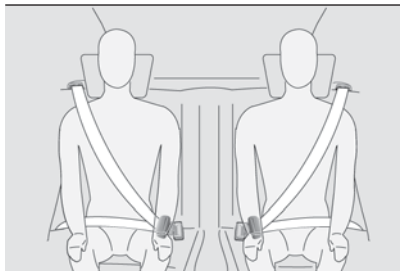


47

F1E0112

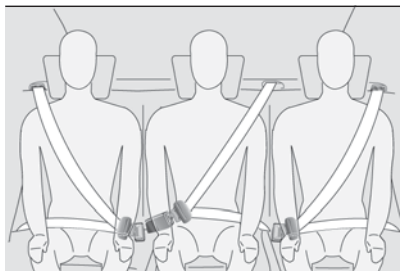
Il sedile posteriore è dotato di cinture di sicurezza inerziali a tre punti di ancoraggio con arrotolatore. Una volta seduti, indossare le cinture dei posti posteriori secondo quanto illustrato in fig. 48 (versioni a 4 posti) / fig. 49 (versioni a 5 posti).

 70) 71) 72)



48

F1E0803



49

F1E0113

AVVERTENZA Ricollocando, dopo il ribaltamento, il sedile posteriore in condizioni di normale utilizzo, far attenzione nel riposizionare correttamente la cintura di sicurezza in modo da consentirne una pronta disponibilità all'utilizzo.



ATTENZIONE


69) Non premere il pulsante C fig. 47 durante la marcia.

70) Ricordarsi che, in caso d'urto violento, i passeggeri dei sedili posteriori che non indossano le cinture, oltre ad esporsi personalmente ad un grave rischio, costituiscono un pericolo anche per gli occupanti dei posti anteriori.

71) Assicurarsi che lo schienale risulti correttamente agganciato su entrambi i lati per evitare che, in caso di brusca frenata, lo schienale possa proiettarsi in avanti causando ferimento ai passeggeri.



72) Il corretto aggancio dello schienale è garantito dalla scomparsa della "banda rossa" presente di fianco alle leve di abbattimento schienale. La "banda rossa" indica infatti il mancato aggancio dello schienale. Nel riportare lo schienale in posizione di utilizzo accertarsi dell'venuto aggancio fino a percepire lo scatto di blocco.

SISTEMA SBR (Seat Belt Reminder)

(per versioni/mercati, dove previsto)
È costituito da un dispositivo costituito da un avvisatore acustico che, unitamente all'accensione lampeggiante della spia  sul quadro strumenti avverte il guidatore ed il passeggero anteriore del mancato allacciamento della propria cintura di sicurezza.

Per la disattivazione permanente dell'avvisatore acustico rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat. Con Display digitale, è possibile riattivare il sistema S.B.R. esclusivamente presso la Rete Assistenziale Fiat. Con display multifunzionale è possibile riattivare il sistema S.B.R. anche attraverso il Menu di Setup del display.

PRETENSIONATORI

 73) 74) 75) 76)  26)

La vettura è dotata di pretensionatori per le cinture di sicurezza anteriori che, in caso di urto frontale violento, richiamano di alcuni centimetri il nastro delle cinture, garantendo così la perfetta aderenza delle cinture di sicurezza al corpo degli occupanti prima che inizi l'azione di trattenimento. L'avvenuta attivazione dei pretensionatori è riconoscibile dall'arretramento del nastro della cintura di sicurezza verso l'arrotolatore. Durante l'intervento del pretensionatore si può verificare una leggera emissione di fumo; questo fumo non è nocivo e non indica un principio di incendio. Il pretensionatore non necessita di alcuna manutenzione né lubrificazione: qualunque intervento di modifica delle sue condizioni originali ne invalida l'efficienza.

Se per eventi naturali eccezionali (ad es. alluvioni, mareggiate, ecc.) il dispositivo fosse stato raggiunto da acqua e/o fanghiglia, è necessario rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per farlo sostituire.

AVVERTENZA Per avere la massima protezione dall'azione del pretensionatore, indossare la cintura di sicurezza tenendola bene aderente al busto e al bacino.

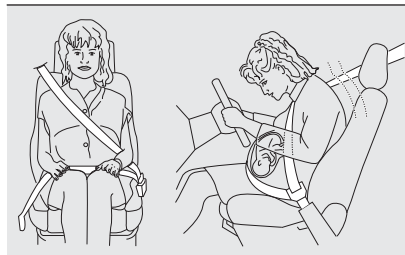
LIMITATORI DI CARICO

Per aumentare la protezione offerta agli occupanti in caso di incidente, gli arrotolatori delle cinture di sicurezza anteriori, sono dotati, al loro interno, di un dispositivo che consente di dosare opportunamente la forza che agisce sul torace e sulle spalle durante l'azione di trattenimento delle cinture di sicurezza in caso di urto frontale.



AVVERTENZE PER L'IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

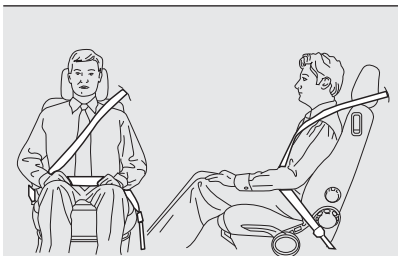
L'uso delle cinture di sicurezza è necessario anche per le donne in gravidanza: anche per loro e per il nascituro il rischio di lesioni in caso d'urto è nettamente minore se indossano le cinture di sicurezza. Le donne in gravidanza devono posizionare la parte inferiore del nastro molto in basso, in modo che passi sopra al bacino e sotto il ventre (come indicato in fig. 50). Man mano che la gravidanza procede, la conducente deve regolare il sedile ed il volante in modo da avere il pieno controllo dell'automobile (i pedali ed il volante devono essere di facile accessibilità). È necessario tuttavia tenere la massima distanza possibile tra il ventre ed il volante.



50

F1E0944

Il nastro della cintura di sicurezza non deve essere attorcigliato. La parte superiore deve passare sulla spalla e attraversare diagonalmente il torace. La parte inferiore deve risultare aderente al bacino (come indicato in fig. 51) e non all'addome dell'occupante. Non utilizzare dispositivi (mollette, fermi, ecc.) che tengano le cinture di sicurezza non aderenti al corpo degli occupanti.



51

F1E0116

Ogni cintura di sicurezza deve essere utilizzata da una sola persona: non trasportare bambini sulle ginocchia degli occupanti utilizzando le cinture di sicurezza per la protezione di entrambi (fig. 52). In generale non allacciare alcun oggetto alla persona.



52

F1E0117

MANUTENZIONE DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Per la corretta manutenzione delle cinture di sicurezza, osservare attentamente le seguenti avvertenze:

- utilizzare sempre le cinture di sicurezza con il nastro ben disteso, non attorcigliato; accertarsi che questo possa scorrere liberamente senza impedimenti;
- verificare il funzionamento della cintura di sicurezza nel seguente modo: agganciare la cintura di sicurezza e tirarla energicamente;
- a seguito di un incidente di una certa entità, sostituire la cintura di sicurezza indossata, anche se in apparenza non sembra danneggiata. Sostituire comunque la cintura di sicurezza in caso di attivazione dei pretensionatori. Sostituire la cintura di sicurezza anche quando sono presenti tracce di sensibile logorio o tagli;

❑ evitare che gli arrotolatori vengano bagnati: il loro corretto funzionamento è garantito solo se non subiscono infiltrazioni d'acqua.



ATTENZIONE

73) Il pretensionatore è utilizzabile una sola volta. Dopo la sua attivazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per farlo sostituire.

74) Per avere la massima protezione, tenere lo schienale in posizione eretta, appoggiarvi bene la schiena e tenere la cintura ben aderente al busto e al bacino. Allacciate sempre le cinture, sia dei posti anteriori, sia di quelli posteriori! Viaggiare senza le cinture allacciate aumenta il rischio di lesioni gravi o di morte in caso d'urto.

75) È severamente proibito smontare o manomettere i componenti della cintura di sicurezza e del pretensionatore. Qualsiasi intervento deve essere eseguito da personale qualificato e autorizzato. Rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Fiat.

76) Se la cintura è stata sottoposta ad una forte sollecitazione, ad esempio in seguito ad un incidente, deve essere sostituita completamente insieme agli ancoraggi, alle viti di fissaggio degli ancoraggi stessi ed al pretensionatore; infatti, anche se non presenta difetti visibili, la cintura potrebbe aver perso le sue proprietà di resistenza.



ATTENZIONE

26) Interventi che comportano urti, vibrazioni o riscaldamenti localizzati (superiori a 100°C per una durata massima di 6 ore) nella zona del pretensionatore possono provocare danneggiamenti o attivazioni. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat qualora si debba intervenire su tali componenti.

SISTEMI DI PROTEZIONE PER BAMBINI

TRASPORTARE BAMBINI IN SICUREZZA



77) 78) 79) 80)

Per la migliore protezione in caso di urto tutti gli occupanti devono viaggiare seduti e assicurati dagli opportuni sistemi di ritenuta, compreso neonati e bambini! Questa prescrizione è obbligatoria, secondo la direttiva 2003/20/CE, in tutti i Paesi membri dell'Unione Europea.

I bambini di statura inferiore a 1,50 metri, fino a 12 anni di età, devono essere protetti con idonei dispositivi di ritenuta e dovrebbero essere alloggiati nei posti posteriori.

Le statistiche sugli incidenti indicano che i sedili posteriori offrono maggiore garanzia di incolumità per i bambini. I bambini, rispetto agli adulti, hanno la testa, proporzionalmente più grande e pesante rispetto al resto del corpo, mentre muscoli e struttura ossea non sono completamente sviluppati. Sono pertanto necessari, per il loro corretto trattenimento in caso di urto, sistemi diversi dalle cinture degli adulti per ridurre al minimo il rischio di lesioni in caso di incidente, frenata o manovra improvvisa.



I bambini devono sedere in modo sicuro e confortevole. Compatibilmente con le caratteristiche dei seggiolini utilizzati, si raccomanda di mantenere il più a lungo possibile (almeno fino a 3-4 anni di età) i bambini in seggiolini orientati contromarcia, in quanto questa è la posizione più protettiva in caso di urto.

La scelta del dispositivo di ritenuta bambino più idoneo da utilizzare va fatta in base al peso ed alle dimensioni del bambino. Esistono differenti tipologie di sistemi di ritenuta bambini, che possono essere fissati alla vettura mediante le cinture di sicurezza, o mediante gli ancoraggi ISOFIX. Si raccomanda di scegliere sempre il sistema di ritenuta più adeguato al bambino; per tale scopo si invita a consultare sempre il Libretto di Uso e Manutenzione fornito con il seggiolino per essere certi che sia del tipo adatto al bambino cui è destinato.

In Europa le caratteristiche dei sistemi di ritenuta bambini sono regolamentate dalla norma ECE-R44, che li suddivide in cinque gruppi di peso:

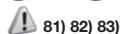
Gruppo	Fasce di peso
Gruppo 0	fino a 10 kg di peso
Gruppo 0+	fino a 13 kg di peso

Gruppo	Fasce di peso
Gruppo 1	9 - 18 kg di peso
Gruppo 2	15 - 25 kg di peso
Gruppo 3	22 - 36 kg di peso

Tutti i dispositivi di ritenuta devono riportare i dati di omologazione, insieme con il marchio di controllo, su una targhetta solidamente fissata al seggiolino, che non deve essere assolutamente rimossa.

Nella Lineaccessori MOPAR® sono disponibili seggiolini bambino adeguati ad ogni gruppo di peso. Si consiglia questa scelta, essendo stati sperimentati specificatamente per le vetture Fiat.

INSTALLAZIONE SEGGIOLINO UNIVERSALE CON CINTURE DI SICUREZZA



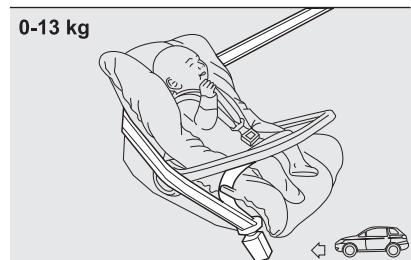
I seggiolini Universali che si installano con le sole cinture di sicurezza sono omologati sulla base della norma ECE R44 e sono suddivisi in differenti gruppi di peso.

AVVERTENZA Le figure sono solo indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

Gruppo 0 e 0+

I bambini fino a 13 kg devono essere trasportati rivolti all'indietro su un seggiolino del tipo raffigurato in fig. 53 che, sostenendo la testa, non induce sollecitazioni sul collo in caso di brusche decelerazioni.

Il seggiolino è trattenuto dalle cinture di sicurezza della vettura come indicato in fig. 53 e deve trattenere a sua volta il bambino con le sue cinture incorporate.



53

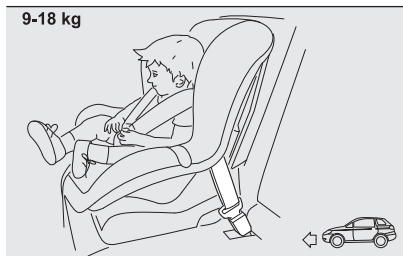
F1E0118

Gruppo 1

A partire dai 9 fino ai 18 kg di peso i bambini possono essere trasportati rivolti in avanti fig. 54.

Gruppo 2

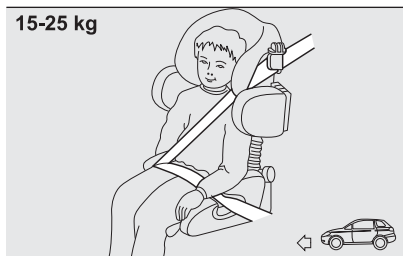
I bambini dai 15 ai 25 kg di peso possono essere trattenuti direttamente dalle cinture di sicurezza della vettura fig. 55.



54

F1E0119

In questo caso i seggiolini hanno la sola funzione di posizionare correttamente il bambino rispetto alle cinture di sicurezza, in modo che il tratto diagonale della cintura di sicurezza aderisca al torace e mai al collo e che il tratto orizzontale della cintura di sicurezza aderisca al bacino e non all'addome del bambino.



55

F1E0120

Gruppo 3

Per bambini dai 22 ai 36 kg di peso esistono degli appositi rialzi che consentono il corretto passaggio della cintura di sicurezza.

La fig. 56 riporta un esempio di corretto posizionamento del bambino sul sedile posteriore.



56

F1E0121

Oltre 1,50 m di statura i bambini indossano le cinture come gli adulti.



IDONEITÀ DEI SEDILI PASSEGGERO PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI UNIVERSALI

La vettura è conforme alla nuova Direttiva Europea 2000/3/CE che regola la montabilità dei seggiolini bambini sui vari posti della vettura secondo la tabella seguente:

Gruppo	Fasce di peso	Posizionamento seggiolino Universale			
		Passeggero anteriore (**)		Passeggero posteriore centrale (*)	Passeggeri posteriori laterali
		Air bag passeggero attivo	Air bag passeggero disattivo		
Gruppo 0, 0+	fino a 13 kg	X	U	X	U
Gruppo 1	9-18 kg	X	U	X	U
Gruppo 2	15-25 kg	U	U	X	U
Gruppo 3	22-36 kg	U	U	X	U

(*) Per versioni/mercati, dove previsto.

X = Posto a sedere non adatto per bambini di questa categoria di peso.

U = Idoneo per i sistemi di ritenuta della categoria "Universale" secondo il Regolamento Europeo CEE-R44 per i "Gruppi" indicati.

(**) **IMPORTANTE NON** installare MAI seggiolini orientati nel verso contrario alla marcia sul sedile anteriore in presenza di air bag attivo. Qualora si volesse installare un seggiolino nel verso contrario alla marcia sul sedile anteriore, disattivare il relativo air bag (vedere quanto descritto nel paragrafo "Sistema di protezione supplementare (SRS) - Air bag").

INSTALLAZIONE DI UN SEGGIOLINO ISOFIX

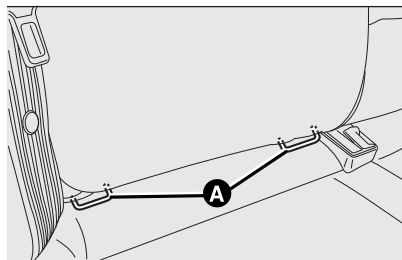
⚠ 84) 85) 86) 87)

La vettura è dotata di ancoraggi ISOFIX, un nuovo standard europeo che rende il montaggio di un seggiolino rapido, semplice e sicuro.

Il sistema ISOFIX permette di montare sistemi di ritenuta bambini ISOFIX, senza utilizzare le cinture di sicurezza della vettura, ma vincolando direttamente il seggiolino a tre ancoraggi presenti sulla vettura. È possibile effettuare la montabilità mista di seggiolini tradizionali ed ISOFIX su posti diversi della stessa vettura. Per installare un seggiolino ISOFIX, vincolarlo mediante gli appositi anelli inferiori metallici A fig. 57 ubicati tra sedile schienale e cuscino posteriore, quindi fissare la cinghia superiore (disponibile assieme al seggiolino) all'apposito ancoraggio B fig. 58 ubicato dietro lo schienale del sedile, in corrispondenza del seggiolino.

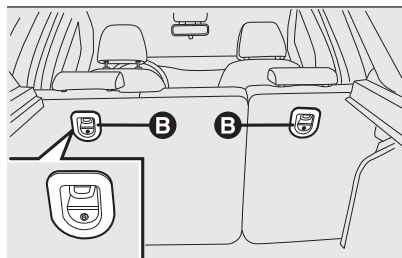
A titolo indicativo in fig. 59 è rappresentato un esempio di seggiolino ISOFIX Universale che copre il gruppo di peso 1.

AVVERTENZA La fig. 59 è solamente indicativa per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.



57

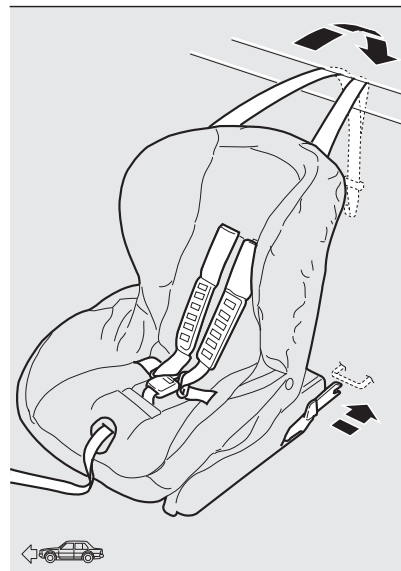
F1E0123



58

F1E0124

NOTA Quando si usa un seggiolino ISOFIX Universali è possibile usare solo seggiolini omologati con la dicitura ECE R44 "ISOFIX Universali" (R44/03 oppure aggiornamenti successivi). Gli altri gruppi di peso sono coperti da specifici seggiolini ISOFIX, che possono essere utilizzati solo se appositamente sperimentati per questa vettura (vedere la lista di vetture allegata al seggiolino).



59

F1E0122

AVVERTENZA Il posto posteriore centrale (per versioni ove previsto) ed il sedile anteriore passeggero non sono abilitati per nessun tipo di seggiolini Isofix.



IDONEITÀ DEI SEDILI PASSEGGERO PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI ISOFIX

La tabella seguente, in conformità alla legislazione europea ECE 16, indica la possibilità di installazione dei seggiolini ISOFIX su sedili dotati degli specifici agganci.


Gruppo di peso	Orientamento seggiolino	Classe di taglia Isofix	Posizione Isofix laterale posteriore
Gruppo 0 fino a 10 kg	Contromarcia	E	IL
	Contromarcia	E	IL
Gruppo 0+ fino a 13 kg	Contromarcia	D	IL (*)
	Contromarcia	C	IL
	Contromarcia	D	IL (*)
Gruppo 1 da 9 fino a 18 kg	Contromarcia	C	IL
	Frontemarcia	B	IUF
	Frontemarcia	B1	IUF
	Frontemarcia	A	IUF

IL = adatto per particolari sistemi di ritenuta per bambini Tipo Isofix specifico ed omologato per questo tipo di vettura.

IL (*) = adatto per particolari sistemi di ritenuta per bambini Tipo Isofix specifico ed omologato per questo tipo di vettura. È possibile installare il seggiolino spostando in avanti il sedile anteriore.

IUF = adatto per sistemi di ritenuta per bambini Isofix orientati frontemarcia, di classe universale (dotati di terzo attacco superiore), omologati per l'uso nel gruppo di peso.

Principali avvertenze da seguire per trasportare bambini in modo sicuro

- ❑ Installare i seggiolini bambini sul sedile posteriore, in quanto questa risulta essere la posizione più protetta in caso d'urto.
- ❑ Mantenere il più a lungo possibile il seggiolino nella posizione contromarcia, possibilmente fino a 3-4 anni di età del bambino.
- ❑ Qualora sui sedili posteriori si installi un seggiolino orientato contromarcia, si raccomanda di posizionarlo in una posizione più avanzata possibile compatibilmente con la posizione del sedile anteriore.
- ❑ In caso di disattivazione dell'air bag frontale lato passeggero controllare sempre, tramite l'accensione a luce fissa dell'apposita spia  ubicata su plancia in posizione centrale, l'avvenuta disattivazione.
- ❑ Attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite con il seggiolino stesso. Conservarle nella vettura insieme ai documenti e al presente libretto. Non utilizzare seggiolini usati privi delle istruzioni di uso.
- ❑ Ciascun sistema di ritenuta è rigorosamente monoposto; non trasportarvi mai due bambini contemporaneamente.


- ❑ Verificare sempre che le cinture di sicurezza non appoggino sul collo del bambino.
- ❑ Verificare sempre, con una prova di trazione sul nastro, l'avvenuto aggancio delle cinture di sicurezza.
- ❑ Durante il viaggio non permettere al bambino di assumere posizioni anomale o di slacciare le cinture di sicurezza.
- ❑ Non permettere al bambino di mettere la parte diagonale della cintura di sicurezza sotto le braccia o dietro la schiena.
- ❑ Non trasportare mai bambini in braccio, neppure neonati. Nessuno infatti è in grado di trattenerli in caso di urto.
- ❑ Se la vettura è stata coinvolta in un incidente stradale, sostituire il seggiolino per bambini con uno nuovo. Inoltre far sostituire, a seconda della tipologia di seggiolino installato, gli ancoraggi Isofix oppure la cintura di sicurezza alla quale il seggiolino era vincolato.



ATTENZIONE

77) GRAVE PERICOLO In presenza di air bag frontale lato passeggero attivato, non disporre sul sedile anteriore passeggero seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia. L'attivazione dell'air bag, in caso di urto, potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato indipendentemente dalla gravità dell'urto. Si consiglia pertanto di trasportare, sempre, i bambini seduti sul proprio seggiolino sul sedile posteriore, in quanto questa risulta la posizione più protetta in caso di urto.

78) L'obbligo di disattivare l'air bag se si installa un seggiolino bambini rivolto contro marcia è riportato con opportuna simbologia sull'etichetta ubicata sull'aletta parasole. Attenersi sempre a quanto riportato sull'etichetta dell'aletta parasole (vedere quanto descritto al paragrafo "Sistema di protezione supplementare (SRS) - Air bag").

79) Nel caso sia necessario trasportare un bambino sul sedile anteriore lato passeggero con un seggiolino che si monta nel verso contrario di marcia, gli air bag lato passeggero frontale e laterale (Side bag) devono essere disattivati agendo sul Menu principale del display, verificandone l'avvenuta disattivazione tramite l'accensione della spia  ubicata sulla plancia in posizione centrale. Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia.



80) Non movimentare il sedile anteriore o posteriore in presenza di un bambino seduto od alloggiato nell'apposito seggiolino.

81) Un montaggio scorretto del seggiolino può rendere inefficace il sistema di protezione. In caso di incidente, infatti, il seggiolino potrebbe allentarsi ed il bambino potrebbe subire lesioni anche letali. Per l'installazione di un sistema di protezione per neonato o per bambino attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate dal Costruttore.

82) Quando il sistema di protezione per bambini non viene utilizzato, fissarlo con la cintura di sicurezza oppure mediante gli ancoraggi ISOFIX, oppure rimuoverlo dalla vettura. Non lasciarlo svincolato all'interno dell'abitacolo. In questo modo si evita che, in caso di brusca frenata o di incidente, possa provocare lesioni agli occupanti.

83) Dopo aver installato un seggiolino bambini, non movimentare il sedile: rimuovere sempre il seggiolino prima di eseguire qualsiasi tipo di regolazione.

84) Assicurarsi sempre che il tratto a bandoliera della cintura di sicurezza non passi sotto le braccia oppure dietro la schiena del bambino. In caso di incidente la cintura di sicurezza non sarà in grado di trattenere il bambino, con il rischio di provocare lesioni anche mortali. Il bambino deve pertanto sempre indossare correttamente la propria cintura di sicurezza.

85) Non utilizzare lo stesso ancoraggio inferiore per installare più di un sistema di protezione per bambini.

86) Se un seggiolino ISOFIX Universale non è fissato con tutti e tre gli ancoraggi, il seggiolino non sarà in grado di proteggere il bambino in modo corretto. In caso di incidente il bambino potrebbe subire lesioni gravi anche mortali.

87) Montare il seggiolino solo a vettura ferma. Il seggiolino è correttamente ancorato alle staffe di predisposizione quando si percepiscono gli scatti che accertano l'avvenuto aggancio. Attenersi in ogni caso alle istruzioni di montaggio, smontaggio e posizionamento, che il Produttore del seggiolino è tenuto a fornire con lo stesso.

SISTEMA DI PROTEZIONE SUPPLEMENTARE (SRS) - AIR BAG

La vettura è dotata di:

- air bag frontale per il guidatore;
- air bag frontale per il passeggero;
- air bag ginocchia lato guidatore (per versioni/mercati, dove previsto);
- air bag laterali anteriori per la protezione di toracica/pelvica (Side bag) lato guidatore e passeggero (per versioni/mercati, dove previsto);
- air bag laterali protezione testa occupanti dei posti anteriori e posteriori (Window bag) (per versioni/mercati, dove previsto).

AIR BAG FRONTALI



88)

Gli air bag frontali (guidatore e passeggero) e l'air bag ginocchia lato guidatore (per versioni/mercati, dove previsto) proteggono gli occupanti dei posti anteriori negli urti frontali di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino fra l'occupante ed il volante o la plancia portastrumenti.

La mancata attivazione degli air bag nelle altre tipologie d'urto (laterale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

Gli air bag frontali (guidatore e passeggero) non sono sostitutivi, ma complementari all'uso delle cinture di sicurezza, che si raccomanda sempre di indossare, come del resto prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei Paesi extraeuropei.

In caso d'urto, una persona che non indossa le cinture di sicurezza viene proiettata in avanti, e può venire a contatto con il cuscino ancora in fase di apertura. In questa situazione risulta pregiudicata la protezione offerta dal cuscino stesso.

Gli air bag frontali possono non attivarsi in caso di urti frontali contro oggetti molto deformabili che non interessano la superficie frontale della vettura (ad es. urto del parafrangente contro il guard rail) oppure in caso di incuneamento della vettura sotto altri veicoli o barriere protettive (ad es. sotto autocarri o guard rail).

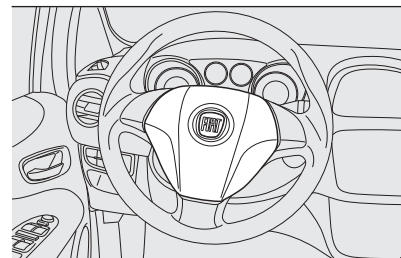
La mancata attivazione nelle condizioni sopra descritte è dovuta al fatto che gli air bag potrebbero non offrire alcuna protezione aggiuntiva rispetto alle cinture di sicurezza e di conseguenza la loro attivazione risulterebbe inopportuna. La mancata attivazione in questi casi non è indice di malfunzionamento del sistema.

Gli air bag frontali lato guidatore e lato passeggero sono studiati e tarati per la migliore protezione di occupanti dei posti anteriori che indossano le cinture di sicurezza. Il loro volume al momento del massimo gonfiaggio è tale da riempire la maggior parte dello spazio tra il volante ed il guidatore e tra la plancia ed il passeggero. In caso di urti frontali di bassa severità (per i quali è sufficiente l'azione di trattenimento esercitata dalle cinture di sicurezza), gli air bag non si attivano. È pertanto sempre necessario l'utilizzo delle cinture di sicurezza, che in caso di urto frontale assicurano comunque il corretto posizionamento dell'occupante.

Air bag frontale lato guidatore



È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nel centro del volante fig. 60.

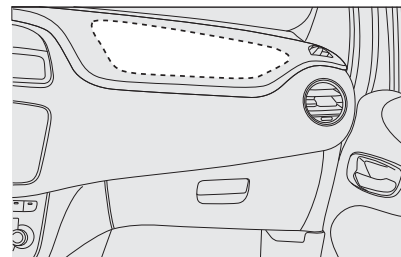


60

F1E0125

Air bag frontale lato passeggero

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo, contenuto in un apposito vano ubicato nella plancia portastrumenti fig. 61, con un maggior volume rispetto a quello del lato guidatore.



61

F1E0126



Air bag frontale lato passeggero e seggiolini bambini



I seggiolini che si montano nel verso contrario a quello di marcia non devono MAI essere montati sul sedile anteriore con air bag lato passeggero attivo, poiché l'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato. Attenersi **SEMPRE** alle raccomandazioni presenti sull'etichetta ubicata sull'aletta parasole lato passeggero (vedere figura).

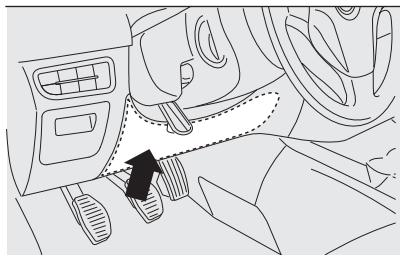


62

F1E0954

Air bag ginocchia lato guidatore (per versioni/mercati, dove previsto)

È ubicato in un apposito vano situato sotto al volante, fig. 63. Fornisce una protezione aggiuntiva in caso d'urto frontale.



63


F1E0343

DISATTIVAZIONE AIR BAG LATO PASSEGGERO: AIR BAG FRONTALE E AIR BAG LATERALE PROTEZIONE TORACICA E PELVICA (SIDE BAG)

(per versioni/mercati, dove previsto)



Qualora fosse necessario trasportare un bambino in un seggiolino rivolto contromarcia sul sedile anteriore è necessario disattivare l'air bag frontale lato passeggero e l'air bag laterale anteriore (Side Bag).

La spia  (ubicata su plancia portastrumenti) rimane accesa a luce fissa fino alla riattivazione dell'air bag frontale lato passeggero e dell'air bag laterale anteriore (Side Bag).


Procedura di disattivazione air bag



Agire sul Menu di Setup del display, procedendo come segue:

□ premere il pulsante **MENU/↵** e, dopo aver visualizzato sul display il messaggio "Bag pass: Off" (per disattivare) oppure il messaggio "Bag pass: On" (per attivare) tramite la pressione dei pulsanti **+** e **-**, premere nuovamente il pulsante **MENU/↵** ;

□ sul display viene visualizzato il messaggio di richiesta conferma: premendo i pulsanti **+** oppure **-** selezionare "Sì" (per confermare l'attivazione/disattivazione) oppure "No" (per rinunciare);

□ premere il pulsante **MENU/↵** con pressione breve: viene visualizzato un messaggio di conferma scelta e si torna alla videata menu, oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

La spia , ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, si accende per alcuni secondi. Nel caso in cui ciò non avvenga rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Durante i primi secondi l'accensione della spia , non indica il reale stato della protezione del passeggero, ma ha solo lo scopo di verificarne il corretto funzionamento. In seguito al check, della durata di alcuni secondi, la spia  accesa indicherà lo stato della protezione dell'air bag passeggero (**protezione passeggero disattivata** spia accesa a luce fissa / **protezione passeggero attivata**: spia spenta).



AIR BAG FRONTALE LATO PASSEGGERO E SEGGIOLINI BAMBINI: ATTENZIONE

I	RISCHIO DI FERITE GRAVI O MORTALI. I seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia non vanno installati sui sedili anteriori in presenza di air bag passeggero attivo.
GB	DEATH OR SERIOUS INJURY CAN OCCUR. NEVER use a rearward facing child restraint on a seat protected by an ACTIVE AIRBAG in front of it, DEATH or SERIOUS INJURY to the CHILD can occur
F	RISQUE DE MORT OU DE BLESSURES GRAVES. NE PAS positionner le siège pour enfant tourné vers l'arrière, en cas d'air bag passager actif.
D	Nichtbeachtung kann TOD oder SCHWERE VERLETZUNGEN zur Folge haben. Rückwärts gerichtete Kinderrückhaltesysteme (Babyschale) dürfen nicht in Verbindung mit aktiviertem Beifahrerairbag auf dem Beifahrersitz verwendet werden
NL	DIT KAN DODELIJK ZIJN OF ERNSTIGE ONGELUKKEN VEROORZAKEN. Plaats het kinderstoeltje niet ruggelings op de voorstoel wanneer er een airbag aanwezig is.
E	PUEDE OCACIONAR MUERTE O HERIDAS GRAVES. NO ubicar el asiento para niños en sentido inverso al de marcha en el asiento delantero si hubiese airbag activo lado pasajero.
PL	MOŻE GROZIĆ ŚMIERCIA LUB CIEŻKIMI OBRAŻENIAMI. NIE WOLNO umieszczać fotelika dziecięcego tyłem do kierunku jazdy na przednim siedzeniu w przypadku zainstalowanej aktywnej poduszki powietrznej pasażera.
TR	ÖLÜM VEYA AĞIR ŞEKİLDE YARALANMAYA SEBEP OLABİLİR. Yolcu airbağı aktif halde iken çocuk koltuğunu araç gidiş yönüne ters biçimde yerleştirmeyin.
DK	FARE FOR DØDELIGE KVÆSTELSER OG LIVSTRUENDE SKADER. Placer aldrig en bagudvendt barnestol på passagerersædet, hvis passager-airbagen er indstillet til at være aktiv (on).
EST	TAGAJÄRJREKS VÕIVAD OLLA TÕSISED KEHAVIGASTUSED VÕI SURM. Turvapatja olemasolu korral ärge asetage lapse turvaistet sõidusuunaga vastasuunas.
FIN	KUOLEMANVAARA TAI VAKAVIEN VAMMOJEN UHKA. Älä aseta lasten turvaistuinta niin, että lapsi on selkää menosuuntaan, kun matkustajan airbag on käytössä.
P	RISCO DE MORTE OU FERIMENTOS GRAVES. Não posicionar o banco para crianças numa posição contrária ao sentido de marcha quando o airbag de passageiro estiver activo.
LT	GALI IŠTIKTI MIRTIS ARBA GALITE RIMTAI SUSIŽEISTI. Nedėkite vaiko sėdynės atgręžtos nugarą į priekinį automobilio stiklą ten, kur yra veikiant keleivio oro pagalvė.
S	KAN VARA LIVSHOTANDE ELLER LEDA TILL ALLVARLIGA SKADOR. Placera aldrig en bakåtvänd barnstol i framsätet då passagerarsidans krockkudde är aktiv.
H	HALÁSOS VAGY SÚLYOS BALESET KÖVETKEZHET BE. Ne helyezzük a gyermekülést a menetirányal szembe, ha az utas oldalán légszák működik.
LV	VAR IZRAISIĀ NĀVI VAI NĒPIETNAS TRAUMAS. Nenovietot mažuļa sēdekli pretēji braukšanas virzienam, ja pasažiera pusē ir uzstādīts gaisa spilvens.
CZ	HROZÍ NEBEZPEČÍ VÁŽNĚHO UBLIŽENÍ NA ZDRAVÍ NEBO DOKONCE SMRTI. Neumísťujte dětskou sedačku do opačné polohy vůči směru jízdy v případě aktivního airbagu spolujedzce.
SLO	LANKO PRIDE DO SMRTI ALI HUDIH POŠKODB. Otroškega avtomobilskega sedeža ne nameščajte v obratni smeri vožnje, če ima vozilo vgrajene zračne blazine za potnike.
RO	SE POATE PRODUCE DECESUL SAU LEZIUNI GRAVE. Nu aşezaţi scaunul de maşină pentru bebeluşi în poziţie contrară direcţiei de mers atunci când airbag-ul pasagerului este activat.
GR	ΜΠΟΡΕΙ ΝΑ ΠΡΟΚΛΗΘΟΥΝ ΘΑΝΑΤΟΣ Ή ΣΟΒΑΡΑ ΤΡΑΥΜΑΤΑ. Μην τοποθετείτε το καρεκλάκι αυτοκινήτου για παιδιά σε αντίθετη προς την φορά πορείας θέση σε περίπτωση που υπάρχει αερόσακος εν ενεργεία στη θέση συνεπιβάτη.
BG	ИМА ОПАСНОСТ ОТ СМЪРТ И СЕРИОЗНИ НАРАНЯВАНИЯ. Не поставяйте столчето за пренасяне на бебета в положение обратно на посоката на движение, при положение активно на въздушната възглавница за пътуване.
SK	MOŽE NASTAŤ SMŔŤ ALEBO VÁŽNE ZRANENIA. Nedávajte autosedačku pre deti do polohy proti chodu vozidla, keď je aktívny airbag spolujazdca.
RUS	ТРАВМЫ И ЛЕТАЛЬНЫЙ ИСХОД. Детское кресло, устанавливающееся против направления движения, нельзя монтировать на месте переднего пассажира, если последнее оборудовано активной подушкой безопасности.
HR	OPASNOST OD TEŠKIH ILI SMRTONOSNIH OZLJEDA. Sjedala za djecu koja se montiraju u smjeru suprotnom od vožnje ne smiju se instalirati na prednja sjedala ako postoji aktivni zračni jastuk suvozača.
AS	قد تحدث حالات وفاة أو إصابات بالغة. لا تستخدم مقاعد الأمان الخاصة بالأطفال على مقعد مزود "بوسادة هوائية"، حيث إن الطفل قد يتعرض للوفاة أو لإصابة بالغة.

AIR BAG LATERALI

Per aumentare la protezione degli occupanti in caso di urto laterale la vettura è dotata di air bag laterali anteriori (Side bag) (per versioni/mercati, dove previsto) e air bag a tendina (Window bag) (per versioni/mercati, dove previsto).

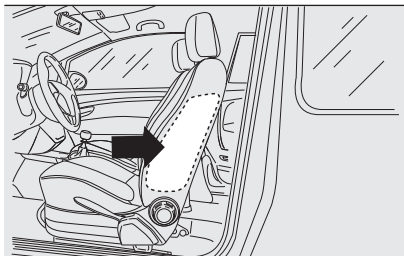
Side bag

(per versioni/mercati, dove previsto)



93)

Sono costituiti da due cuscini, a gonfiaggio istantaneo, ubicati negli schienali dei sedili anteriori fig. 65, che proteggono il torace e il bacino degli occupanti in caso di urto laterale di severità medio-alta.



65

F1E0127

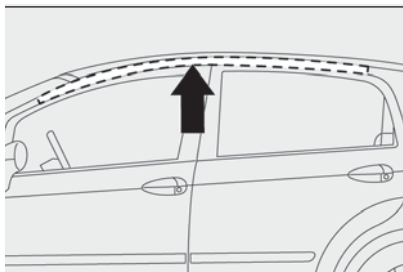
Window bag

(per versioni/mercati, dove previsto)



102)

E' costituito da un cuscino a "tendina" alloggiato dietro i rivestimenti laterali tetto e coperto da apposite finizioni fig. 66. Ha il compito di proteggere la testa degli occupanti anteriori e posteriori in caso di urto laterale, grazie alla sua ampia superficie di sviluppo.



66

F1E0128

La migliore protezione da parte del sistema in caso di urto laterale si ha mantenendo una corretta posizione sul sedile, permettendo in tal modo un corretto dispiegamento del window bag.

In caso di urti laterali di bassa severità l'attivazione degli air bag laterali non è richiesta.



94) 95) 96) 97) 98) 99) 100) 101) 103) 104) 105)

AVVERTENZE

Non lavare i sedili con acqua o vapore in pressione (a mano o nelle stazioni di lavaggio automatiche per sedili).

L'attivazione degli air bag frontali e/o laterali è possibile quando la vettura è stata sottoposta a forti urti che interessano la zona sottoscocca (es. urti violenti contro gradini, marciapiedi, cadute della vettura in grandi buche o avvallamenti stradali, ecc...).

L'entrata in funzione degli air bag libera una piccola quantità di polveri: queste non sono nocive e non indicano un principio di incendio. La polvere potrebbe tuttavia irritare la pelle e gli occhi: in questo caso lavarsi con sapone neutro ed acqua.

Tutti gli interventi di controllo, riparazione e sostituzione riguardanti gli air bag devono essere effettuati dalla Rete Assistenziale Fiat.

In caso di rottamazione della vettura rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per far disattivare l'impianto air bag.

L'attivazione di pretensionatori ed air bag è decisa in modo differenziato, in base al tipo di urto. La mancata attivazione di uno o più di essi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.




**ATTENZIONE**

88) Non applicare adesivi od altri oggetti sul volante, sulla plancia in zona air bag lato passeggero, sul rivestimento laterale lato tetto e sui sedili. Non porre oggetti sulla plancia lato passeggero (ad esempio telefoni cellulari) perché potrebbero interferire con la corretta apertura dell'air bag passeggero ed, inoltre, causare gravi lesioni agli occupanti della vettura.

89) Guidare tenendo sempre le mani sulla corona del volante in modo che, in caso di intervento dell'air bag, questo possa gonfiarsi senza incontrare ostacoli. Non guidare con il corpo piegato in avanti ma tenere lo schienale in posizione eretta appoggiandovi bene la schiena.

90) GRAVE PERICOLO: In presenza di air bag lato passeggero attivo NON installare sul sedile anteriore passeggero seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia. In caso di urto, l'attivazione dell'air bag potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato, indipendentemente dalla gravità dell'urto. Pertanto, disinserire sempre l'air bag lato passeggero quando sul sedile anteriore passeggero viene installato un seggiolino per bambino montato nel verso opposto a quello di marcia. Inoltre, il sedile anteriore passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia. Riattivare immediatamente l'air bag passeggero non appena disinstallato il seggiolino medesimo.

91) Se la spia  non si accende ruotando la chiave in posizione MAR oppure rimane accesa durante la marcia è possibile che sia presente un'anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.


92) I seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia non devono MAI essere installati sui sedili anteriori in presenza di air bag passeggero attivo. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato, indipendentemente dalla gravità dell'urto.



93) In presenza di Side bag, non ricoprire lo schienale dei sedili anteriori con rivestimenti o foderine.



94) Non viaggiare con oggetti in grembo, davanti al torace e tantomeno tenendo tra le labbra pipa, matite ecc. In caso di urto con intervento dell'air bag potrebbero arrecarvi gravi danni.

95) Se la vettura è stata oggetto di furto oppure tentativo di furto, se ha subito atti vandalici, inondazioni o allagamenti, far verificare il sistema air bag presso la Rete Assistenziale Fiat.

96) Con chiave di avviamento inserita ed in posizione MAR, sia pure a motore spento, gli air bag possono attivarsi anche a vettura ferma, qualora questa venga urtata da un altro veicolo in marcia. Quindi, anche con vettura ferma, i seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia NON vanno installati sul sedile anteriore passeggero in presenza di air bag frontale passeggero attivo. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato. Pertanto, disinserire sempre l'air bag lato passeggero quando sul sedile anteriore passeggero viene installato un seggiolino per bambino montato nel verso opposto a quello di marcia. Inoltre, il sedile anteriore passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia. Riattivare immediatamente l'air bag passeggero non appena disinstallato il seggiolino medesimo. Si ricorda infine che, qualora la chiave sia ruotata in posizione STOP, nessun dispositivo di sicurezza (air bag o pretensionatori) si attiva in conseguenza di un urto; la mancata attivazione di tali dispositivi in questi casi, pertanto, non può essere considerata come indice di malfunzionamento del sistema.

97) La spia  indica lo stato della protezione air bag lato passeggero. In caso di spia spenta la protezione lato passeggero è attiva: per disattivarla agire sul Menu di Setup (in questo caso la spia si accende). In seguito ad una manovra di accensione della vettura (chiave di avviamento ruotata in posizione MAR), purchè dal precedente spegnimento siano trascorsi almeno 5 secondi, la spia si accende per circa 8 secondi. Nel caso in cui ciò non avvenga rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat. È possibile che con manovre di spegnimento/riaccensione vettura inferiori ai 5 secondi la spia rimanga spenta. In questo caso, per verificare il corretto funzionamento della spia, spegnere la vettura, attendere almeno 5 secondi ed effettuare la manovra di accensione. La spia potrebbe illuminarsi con intensità differenti in funzione delle condizioni della vettura. L'intensità potrebbe anche variare durante lo stesso ciclo chiave.

98) Su alcune versioni, in caso di avaria del LED  (ubicato sulla mostrina presente sulla plancia portastrumenti), si accende la spia  sul quadro strumenti e vengono disattivati gli air bag lato passeggero.

99) Durante i primi secondi in seguito ad una manovra di accensione della vettura (chiave di avviamento ruotata in posizione MAR), l'accensione del LED  non indica il reale stato della protezione del passeggero, ma ha solo lo scopo di verificarne il corretto funzionamento. In seguito al test, della durata di alcuni secondi, il LED  indicherà lo stato della protezione dell'air bag passeggero.




100) L'intervento dell'air bag frontale è previsto per urti di entità superiore a quella dei pretensionatori. Per urti compresi nell'intervallo tra le due soglie di attivazione è pertanto normale che entrino in funzione i soli pretensionatori.

101) L'air bag non sostituisce le cinture di sicurezza, ma ne incrementa l'efficacia. Poiché gli air bag frontali non intervengono in caso di urti frontali a bassa velocità, urti laterali, tamponamenti o ribaltamenti, gli occupanti sono protetti, oltre che da eventuali airbag laterali, dalle sole cinture di sicurezza che, pertanto, vanno sempre allacciate.

102) Non appoggiare la testa, le braccia o i gomiti sulle porte, sui finestrini e nell'area di dispiegamento del cuscino dell'air bag laterale protezione testa (Window Bag) per evitare possibili lesioni durante la fase di gonfiaggio.

103) Non agganciare oggetti rigidi ai ganci appendiabiti ed alle maniglie di sostegno.

104) Non sporgere mai la testa, le braccia e i gomiti fuori dal finestrino.

105) La spia  accesa a luce lampeggiante segnala eventuali anomalie della spia . In tal caso la spia  potrebbe non segnalare eventuali anomalie dei sistemi di ritenuta. Prima di proseguire contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.



AVVIAMENTO E GUIDA

Entriamo nel "cuore" dell'auto: vediamo come utilizzarla al meglio in tutte le sue potenzialità.

Ecco come guidarla in sicurezza in ogni situazione facendo di lei una piacevole compagna di viaggio attenta al nostro comfort e al nostro portafogli.

| | |
|---|----|
| AVVIAMENTO DEL MOTORE | 83 |
| IN SOSTA..... | 84 |
| FRENO A MANO | 85 |
| CAMBIO MANUALE | 85 |
| CAMBIO DUALOGIC..... | 86 |
| SISTEMA START&STOP | 88 |
| CRUISE CONTROL (REGOLATORE DI VELOCITÀ COSTANTE)..... | 89 |
| SENSORI DI PARCHEGGIO | 90 |
| TRAINO DI RIMORCHI | 92 |
| RIFORNIMENTO DELLA VETTURA . | 93 |

AVVIAMENTO DEL MOTORE



 106) 107)

 27) 28) 29) 30) 31) 33)

Prima di avviare la vettura regolare il sedile, gli specchi retrovisori interni ed esterni ed allacciare correttamente la cintura di sicurezza. Per l'avviamento del motore non premere mai il pedale dell'acceleratore.

VERSIONI CON CAMBIO MANUALE

Versioni a benzina (escluse versioni 0.9 Twinair 85CV / 0.9 Twinair Turbo 105CV)



Azionare il freno a mano, posizionare la leva del cambio in folle e premere a fondo il pedale frizione, senza premere l'acceleratore;


ruotare la chiave di avviamento in posizione AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.



Versioni 0.9 Twinair 85CV / 0.9

Twinair Turbo 105CV : dopo aver azionato il freno a mano, se la marcia inserita è diversa dalla folle, premere a fondo il pedale frizione e poi ruotare la chiave in AVV rilasciandola appena ottenuto l'avviamento.

Versioni Diesel

Azionare il freno a mano, posizionare la leva del cambio in folle e ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR: sul quadro strumenti si accendono le spie  e . Attendere lo spegnimento delle spie e successivamente premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;

ruotare la chiave di avviamento in posizione AVV subito dopo lo spegnimento della spia . Rilasciare la chiave di avviamento appena il motore si è avviato.

AVVERTENZA Se il motore non si avvia al primo tentativo, riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento. Se, con chiave di avviamento in posizione MAR, le spie  e  (versioni benzina e Diesel) rimangono accese sul quadro strumenti, occorre riportare la chiave di avviamento in posizione STOP e poi di nuovo in MAR. Se le spie continuano a rimanere accese riprovare con le altre chiavi in dotazione. Se ancora non si riesce ad avviare il motore recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat. Non lasciare la chiave di avviamento in posizione MAR con motore spento.

VERSIONI CON CAMBIO DUALOGIC

 108)

L'avviamento del motore è consentito sia con marcia inserita sia con cambio in folle (N). È comunque sempre necessario prima premere il pedale del freno se la marcia inserita è diversa dalla folle. È pertanto consigliabile, prima di avviare il motore, posizionare la leva di comando in folle (N).

VERSIONI GPL E NATURAL POWER

 32)

L'avviamento del motore avviene sempre a benzina, indipendentemente dalla modalità precedentemente selezionata.



ATTENZIONE

106) È pericoloso far funzionare il motore in locali chiusi. Il motore consuma ossigeno e scarica anidride carbonica, ossido di carbonio ed altri gas tossici.

107) Fino a quando il motore non è avviato il servofreno ed il servosterzo elettrico non sono attivati, quindi è necessario esercitare uno sforzo sia sul pedale del freno, sia sul volante, di gran lunga superiore all'usuale.




108) In caso di mancato avviamento del motore con marcia innestata, la situazione di potenziale pericolo dovuta al fatto che il cambio si è disposto automaticamente in folle viene segnalata mediante una segnalazione acustica.



ATTENZIONE

27) Dopo un percorso faticoso, prima di spegnere il motore farlo girare al minimo, per permettere che la temperatura all'interno del vano motore si abbassi.

28) L'accensione della spia  in modo lampeggiante per 60 secondi dopo l'avviamento o durante un trascinarsi prolungato segnala una anomalia al sistema di preriscaldamento candele. Se il motore si avvia si può regolarmente utilizzare la vettura ma occorre rivolgersi prima possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

29) Si consiglia, nel primo periodo d'uso, di non richiedere alla vettura le massime prestazioni (ad esempio eccessive accelerazioni, percorrenze troppo prolungate ai regimi massimi, frenate eccessivamente intense ecc.).

30) Con motore spento non lasciare la chiave di avviamento in posizione MAR per evitare che un inutile assorbimento di corrente scarichi la batteria.

31) Evitare assolutamente l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese. Queste manovre potrebbero causare l'afflusso di combustibile nella marmitta catalitica e danneggiarla irrimediabilmente.

32) È quindi necessario che nel serbatoio della benzina sia sempre presente una riserva di combustibile sufficiente per salvaguardare l'integrità della pompa benzina e per garantire i temporanei passaggi dalla modalità di funzionamento GPL oppure Metano alla modalità benzina, in caso di richiesta di prestazioni elevate.

33) Il "colpo d'acceleratore" prima di spegnere il motore non serve a nulla, provoca un consumo inutile di combustibile e, specialmente per motori con turbocompressore, è dannoso.

IN SOSTA

In caso di sosta ed abbandono della vettura, procedere come segue:

inserire la marcia (la 1^a in salita oppure la retromarcia in discesa) e lasciare le ruote sterzate;

spegnere il motore ed azionare il freno a mano;

estrarre sempre la chiave dal dispositivo di avviamento.

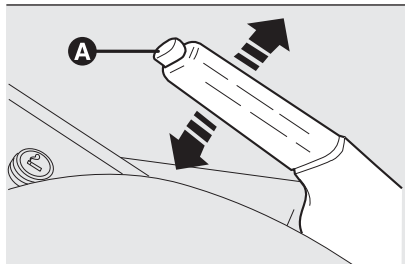
Se la vettura è posteggiata in forte pendenza si consiglia anche di bloccare le ruote con un cuneo od un sasso. **AVVERTENZA** Non abbandonare MAI la vettura con cambio in folle (oppure, sulle versioni dotate di cambio Dualogic, senza aver prima posizionato la leva cambio in P).

FRENO A MANO



109) 110) 111)

La leva del freno a mano è ubicata tra i sedili anteriori.



67

F1E0129

Inserimento freno a mano: tirare la leva A verso l'alto, fino a garantire il bloccaggio della vettura.

Disinserimento freno a mano: sollevare leggermente la leva A (fig. 67), premere e mantenere premuto il pulsante B verificando lo spegnimento della spia (⚠) sul quadro strumenti.



ATTENZIONE

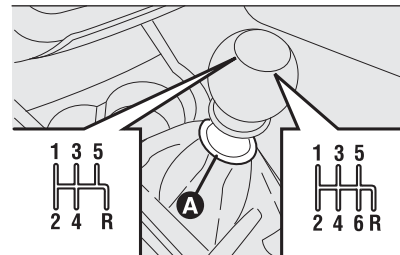
109) Non lasciare mai bambini da soli sulla vettura incustodita; allontanandosi dalla vettura estrarre sempre la chiave dal dispositivo di avviamento e portarla con sé.

110) La vettura deve risultare bloccata dopo alcuni scatti della leva, se così non fosse, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per eseguire la regolazione.

111) Durante le manovre di parcheggio su strade in pendenza è importante sterzare le ruote anteriori verso il marciapiede (in caso di parcheggio in discesa), oppure in senso opposto se la vettura è parcheggiata in salita. Se la vettura è posteggiata in forte pendenza si consiglia anche di bloccare le ruote con un cuneo od un sasso.



Per inserire le marce, premere a fondo il pedale della frizione e mettere la leva del cambio nella posizione desiderata (lo schema per l'inserimento delle marce è riportato sull'impugnatura della leva fig. 68).



68

F1E0645

Con cambio a 6 marce (per versioni/mercato, dove previsto), per inserire la retromarcia R dalla posizione di folle: sollevare l'anello A fig. 68 posto sotto il pomello e contemporaneamente spostare la leva verso destra e poi indietro.



AVVERTENZA La retromarcia può essere inserita solo a vettura completamente ferma. Con motore acceso, prima di innestare la retromarcia, attendere almeno 2 secondi con pedale della frizione premuto a fondo, per evitare di danneggiare gli ingranaggi e grattare.

AVVERTENZA L'utilizzo del pedale frizione deve essere limitato esclusivamente ai soli cambi marcia. Non guidare con il piede poggiato sul pedale frizione anche se solo leggermente. Per versioni/mercati dove previsto, l'elettronica di controllo del pedale frizione può intervenire interpretando l'errato stile di guida come un guasto.



ATTENZIONE

112) Per cambiare correttamente le marce, occorre premere a fondo il pedale della frizione. Quindi, il pavimento sotto la pedaliera non deve presentare ostacoli: accertarsi che eventuali sovrappiatti siano sempre ben distesi e non interferiscano con i pedali.



ATTENZIONE

34) Non guidare con la mano appoggiata alla leva del cambio, perché lo sforzo esercitato, anche se leggero, a lungo andare può usurare elementi interni al cambio.

CAMBIO DUALOGIC

(per versioni/mercati, dove previsto)

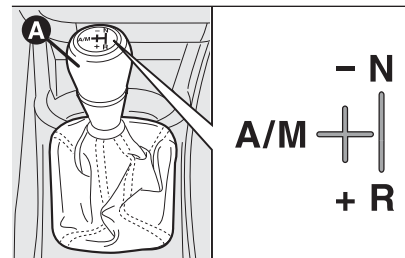


35)

La vettura può essere equipaggiata con cambio meccanico a controllo elettronico denominato "Dualogic" che consente due logiche di funzionamento: MANUAL e AUTO.

LEVA CAMBIO

La leva del cambio A fig. 69 è di tipo flottante "multistabile", ossia può assumere tre posizioni stabili e tre instabili. Le tre posizioni stabili sono quelle corrispondenti alla folle (N), alla retromarcia (R) e alla posizione centrale situata tra le posizioni instabili (+) e (-).



69

F1E0800

Le posizioni instabili, ossia quelle che vengono abbandonate dalla leva non appena questa viene rilasciata, sono invece le posizioni di richiesta marcia superiore (+), posizione richiesta marcia inferiore (-) e la posizione di richiesta modalità di funzionamento automatica (A/M).

AVVERTENZA Con motore avviato, la presenza di un eventuale errore tra posizione della leva e marcia effettivamente inserita viene segnalata da un avvisatore acustico fino al ripristinarsi della congruenza.

LOGICA MANUALE (MANUAL)

Procedere come segue:

- premere il pedale del freno ed avviare il motore;
- qualora sul display sia presente la scritta AUTO, spingere la leva A fig. 69 in A/M per selezionare la modalità MANUALE;
- spingere la leva A del cambio verso (+) per inserire la prima marcia (se si proviene da N oppure R basta portare la leva nella posizione centrale) oppure in R per inserire la retromarcia;
- rilasciare il pedale del freno e premere il pedale dell'acceleratore;

in condizione di marcia, spingere la leva A del cambio verso (+) per inserire la marcia superiore oppure verso (-) per inserire quella inferiore.

LOGICA AUTOMATICA

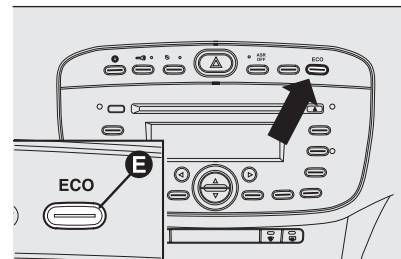
Procedere come segue:

- premere il pedale del freno;
- avviare il motore;
- qualora sul display non sia presente la scritta AUTO, spingere la leva cambio A fig. 69 in A/M per selezionare la modalità AUTOMATICA;
- spingere la leva cambio verso (+) per inserire la 1a marcia (se si proviene da N oppure R basta portare la leva nella posizione centrale), oppure in R per inserire la retromarcia;
- rilasciare il pedale del freno e premere il pedale dell'acceleratore.

FUNZIONAMENTO AUTO-ECO

Per inserire la funzione premere il pulsante ECO fig. 70. La funzione è inseribile solo con logica automatica inserita.

Con funzione ECO inserita il sistema selezionerà la marcia più opportuna in funzione della velocità vettura, dei giri motore e dell'intensità con cui si preme l'acceleratore, tenendo come obiettivo il contenimento del consumo di combustibile.



70

F1E0504

FUNZIONE "Kick Down"

(per versioni/mercati, dove previsto)

Qualora fosse necessario (ad es. fase di sorpasso), premendo a fondo il pedale dell'acceleratore oltre il punto di indurimento, il sistema scalerà (se le condizioni di regime di giri del motore lo consentono) una o più marce, in modo da fornire potenza e coppia adeguata a dare alla vettura l'accelerazione richiesta dal guidatore.

AVVERTENZA Per non aumentare il consumo di combustibile si consiglia l'utilizzo della funzione "Kick Down" solo per manovre di sorpasso od accelerazioni rapide.





ATTENZIONE

35) Evitare di mantenere la mano posizionata sulla leva al di fuori delle fasi di richiesta di cambio marcia o modalità AUTO/MANUAL.

SISTEMA START&STOP

(per versioni/mercati, dove previsto)



113) 114) 36)

Il sistema Start&Stop arresta automaticamente il motore quando la vettura è ferma e lo riavvia quando il guidatore intende riprendere la marcia, riducendo così consumi, emissioni di gas dannosi ed inquinamento acustico.

Arresto motore: vettura ferma il motore si arresta con cambio in folle quando si rilascia il pedale della frizione.

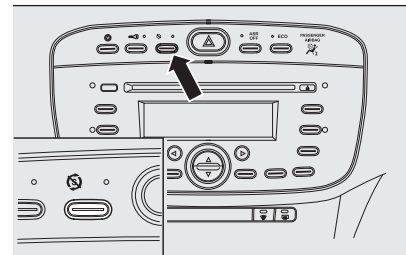
Nota L'arresto automatico del motore è consentito solo dopo aver superato una velocità di circa 10 km/h, per evitare ripetuti arresti del motore quando si marcia a passo d'uomo.

Riavviamento motore: per riavviare il motore premere il pedale della frizione.

ATTIVAZIONE / DISATTIVAZIONE MANUALE DEL SISTEMA

Per attivare/disattivare manualmente il sistema premere il pulsante fig. 71.

LED spento: sistema attivato / **LED acceso:** sistema disattivato.



71

F1E0942



ATTENZIONE

113) In caso di sostituzione della batteria rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Fiat. Sostituire la batteria con una dello stesso tipo (HEAVY DUTY) e con le stesse caratteristiche.

114) Prima di aprire il cofano motore assicurarsi che la vettura sia spenta e la chiave di avviamento sia in posizione STOP. Attenersi a quanto riportato sulla targhetta applicata in corrispondenza della traversa anteriore. Si consiglia di estrarre la chiave quando in vettura sono presenti altre persone. La vettura deve essere abbandonata sempre dopo aver estratto la chiave o averla girata in posizione di STOP. Durante le operazioni di rifornimento combustibile assicurarsi che la vettura sia spenta con chiave in posizione STOP.



ATTENZIONE

36) Qualora si volesse privilegiare il comfort climatico, è possibile disabilitare il sistema Start&Stop per poter consentire un funzionamento continuo dell'impianto di climatizzazione.

CRUISE CONTROL (regolatore di velocità costante)

(per versioni/mercati, dove previsto)



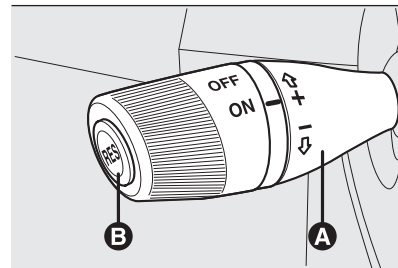
115) 116)

È un dispositivo di assistenza alla guida, a controllo elettronico, che permette di mantenere la vettura ad una velocità desiderata, senza dover premere il pedale dell'acceleratore.

Il dispositivo è utilizzabile ad una velocità superiore a 30 km/h, su lunghi tratti stradali dritti, asciutti e con poche variazioni di marcia (ad es. percorsi autostradali). L'impiego del dispositivo non risulta pertanto vantaggioso su strade extraurbane trafficate. Non utilizzare il dispositivo in città

INSERIMENTO DISPOSITIVO

Ruotare la ghiera A fig. 72 in posizione ON. Il dispositivo non può essere attivato in 1^a marcia od in retromarcia: è consigliabile attivare la funzione con marce uguali o superiori alla 4^a.



72

F1E0633

MEMORIZZAZIONE / RIPRISTINO VELOCITÀ MEMORIZZATA

Memorizzazione velocità: ruotare la ghiera A su ON e, premendo l'acceleratore, portare la vettura alla velocità desiderata. Portare quindi la leva verso l'alto (+) per almeno 1 secondo, quindi rilasciarla: la velocità viene memorizzata ed è quindi possibile rilasciare il pedale dell'acceleratore. In caso di necessità (ad es. in caso di sorpasso) è possibile accelerare premendo l'acceleratore: rilasciando il pedale la vettura si riporterà alla velocità precedentemente memorizzata. Affrontando discese con dispositivo inserito è possibile che la velocità della vettura aumenti leggermente rispetto a quella memorizzata.



Ripristino velocità memorizzata: accelerare progressivamente fino a portarsi ad una velocità vicina a quella memorizzata, inserire la marcia selezionata al momento della memorizzazione della velocità ed infine premere il pulsante B (RES) fig. 72.

AUMENTO / DIMINUIZIONE VELOCITÀ MEMORIZZATA

Aumento velocità: premere l'acceleratore e memorizzare la nuova velocità raggiunta oppure spostare la leva verso l'alto (+) fino al raggiungimento della nuova velocità, che resterà automaticamente memorizzata.

Diminuzione velocità: disattivare il dispositivo e memorizzare la nuova velocità oppure spostare la leva verso il basso (-) fino al raggiungimento della nuova velocità, che resterà automaticamente memorizzata. Ad ogni azionamento della leva corrisponde un aumento/diminuzione della velocità di circa 1 km/h mentre, mantenendo la leva verso l'alto, la velocità varia in modo continuo.

DISINSERIMENTO DISPOSITIVO

Il dispositivo può essere disinserito ruotando la ghiera A in posizione OFF oppure spegnendo il motore oppure premendo il pedale del freno, della frizione o l'acceleratore (in quest'ultimo caso il sistema non viene disinserito completamente, ma la richiesta di accelerazione ha precedenza sul sistema. Il dispositivo rimane comunque attivo, senza necessità di premere il pulsante B (RES) fig. 72 per ritornare alle condizioni precedenti una volta conclusa l'accelerazione).

Disinserimento automatico: il dispositivo si disinserisce automaticamente nei seguenti casi: intervento dei sistemi ABS oppure ESP, velocità vettura al di sotto del limite stabilito, avaria al dispositivo Cruise Control.



ATTENZIONE

115) Durante la marcia con dispositivo inserito, non posizionare la leva del cambio in folle.

116) In caso di funzionamento difettoso oppure avaria del dispositivo, ruotare la ghiera A su OFF e rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat.

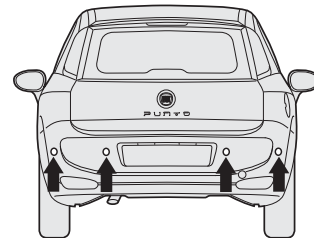
SENSORI DI PARCHEGGIO

(per versioni/mercati, dove previsto)



SENSORI

I sensori, ubicati nel paraurti posteriore fig. 73, rilevano la presenza di eventuali ostacoli in prossimità della parte posteriore della vettura ed avvisare il guidatore mediante una segnalazione acustica intermittente.



73

F1E0624

Attivazione/disattivazione: i sensori si attivano automaticamente all'inserimento della retromarcia. Alla diminuzione della distanza dall'ostacolo posto dietro alla vettura, corrisponde un aumento della frequenza della segnalazione acustica.

FUNZIONAMENTO CON RIMORCHIO

Il funzionamento dei sensori viene automaticamente disattivato all'inserimento della spina del cavo elettrico del rimorchio nella presa del gancio di traino della vettura. I sensori si riattivano automaticamente sfilando la spina del cavo del rimorchio.

AVVERTENZE GENERALI

Durante le manovre di parcheggio prestare sempre la massima attenzione agli ostacoli che potrebbero trovarsi sopra o sotto il sensore.

Gli oggetti posti a distanza ravvicinata, in alcune circostanze non vengono infatti rilevati dal sistema e pertanto possono danneggiare la vettura od essere danneggiati.

Di seguito alcune condizioni che potrebbero influenzare le prestazioni del sistema di parcheggio:

- ❑ la presenza sulla superficie del sensore di ghiaccio, neve, fango, verniciatura multipla, potrebbero ridurre la sensibilità del sensore e delle prestazioni del sistema;
- ❑ la presenza di disturbi di carattere meccanico (ad esempio: lavaggio della vettura, pioggia, condizioni di vento estreme, grandine), potrebbero far sì che il sensore rilevi un oggetto non esistente ("disturbo di eco");

❑ la presenza di sistemi ad ultrasuoni (ad es. freni pneumatici di autocarri o martelli pneumatici) nelle vicinanze della vettura potrebbe provocare l'alterazione delle segnalazioni inviate al sensore;

❑ la variazione della posizione dei sensori, causata ad esempio variando gli assetti (a causa dell'usura di ammortizzatori, sospensioni), dalla sostituzione degli pneumatici, da sovraccarico della vettura, oppure da assetti specifici che prevedono di abbassare la vettura, può influenzare le prestazioni del sistema dei sensori di parcheggio;



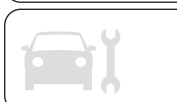
ATTENZIONE

117) La responsabilità del parcheggio e di altre manovre pericolose è sempre e comunque affidata al conducente. Effettuando queste manovre, assicurarsi sempre che nello spazio di manovra non siano presenti né persone (specialmente bambini) né animali. I sensori di parcheggio costituiscono un aiuto per il guidatore, il quale però non deve mai ridurre l'attenzione durante le manovre potenzialmente pericolose anche se eseguite a bassa velocità.



ATTENZIONE

37) Per il corretto funzionamento del sistema, è indispensabile che i sensori siano sempre puliti da fango, sporcizia, neve o ghiaccio. Durante la pulizia dei sensori prestare la massima attenzione a non rigarli o danneggiarli; evitare l'uso di panni asciutti, ruvidi o duri. I sensori devono essere lavati con acqua pulita, eventualmente con l'aggiunta di shampoo per auto. Nelle stazioni di lavaggio che utilizzano idropulitrici a getto di vapore o ad alta pressione, pulire rapidamente i sensori mantenendo l'ugello oltre i 10 cm di distanza.



TRAINO DI RIMORCHI



118) 119)

AVVERTENZE

Per il traino di roulotte o di rimorchi la vettura deve essere dotata di gancio di traino omologato e di adeguato impianto elettrico. L'installazione deve essere eseguita da personale specializzato.

Montare eventualmente specchi retrovisori specifici e/o supplementari, nel rispetto delle norme del Codice di Circolazione Stradale vigente. Ricordare che un rimorchio al traino riduce la possibilità di superare le pendenze massime, aumenta gli spazi d'arresto ed i tempi per un sorpasso sempre in relazione al peso complessivo del rimorchio stesso. Nei percorsi in discesa inserire una marcia bassa, anziché usare costantemente il freno.

Il peso che il rimorchio esercita sul gancio di traino della vettura, riduce di uguale valore la capacità di carico della vettura stessa. Per essere sicuri di non superare il peso massimo rimorchiabile (riportato sulla carta di circolazione) si deve tener conto del peso del rimorchio a pieno carico, compresi gli accessori e i bagagli personali.

Rispettare i limiti di velocità specifici di ogni Paese per i veicoli con traino di rimorchio. In ogni caso la velocità massima non deve superare i 100 km/h.

Un eventuale freno elettrico oppure altro (argano elettrico, ecc.) deve essere alimentato direttamente dalla batteria mediante un cavo con sezione non inferiore a 2,5 mm².

In aggiunta alle derivazioni elettriche è ammesso collegare all'impianto elettrico della vettura solo il cavo per l'alimentazione di un eventuale freno elettrico ed il cavo per una lampada d'illuminazione interna del rimorchio con potenza non superiore a 15W. Per i collegamenti utilizzare la centralina predisposta con cavo da batteria con sezione non inferiore a 2,5 mm². Utilizzare un idoneo stabilizzatore sul timone del rimorchio da trainare.

AVVERTENZA L'utilizzo di carichi ausiliari diversi dalle luci esterne (freno elettrico, argano elettrico, ecc.) deve avvenire con motore acceso.

AVVERTENZA Per l'installazione del gancio traino rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE

118) *Il sistema ABS di cui è dotata la vettura non controlla il sistema frenante del rimorchio. Occorre quindi particolare cautela sui fondi scivolosi.*

119) *Non modificare assolutamente l'impianto freni della vettura per il comando del freno del rimorchio. L'impianto frenante del rimorchio deve essere del tutto indipendente dall'impianto idraulico della vettura.*

RIFORNIMENTO DELLA VETTURA



! 120) 121) 122)

Spegnere sempre il motore prima di effettuare il rifornimento.

MOTORI A BENZINA

Utilizzare esclusivamente benzina senza piombo con numero di ottano (R.O.N.) non inferiore a 95. Per non danneggiare la marmitta catalitica non mettere mai, neppure in casi di emergenza, anche una minima quantità di benzina con piombo.

MOTORI DIESEL

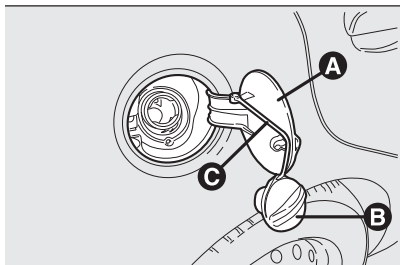
Utilizzare esclusivamente gasolio per autotrazione (Specifica EN590). Nel caso di utilizzo/stazionamento prolungato della vettura in zone montane/ fredde si raccomanda di effettuare il rifornimento con il gasolio disponibile in loco. In questa situazione si suggerisce inoltre di mantenere all'interno del serbatoio una quantità di combustibile superiore al 50% della capacità utile.

PROCEDURA DI RIFORNIMENTO



Per effettuare il rifornimento procedere come segue:

- aprire lo sportello A fig. 74, tirandolo verso l'esterno, successivamente svitare il tappo B fig. 74 (utilizzando la chiave di avviamento, per le versioni ove previsto), assicurarlo allo sportello tramite dispositivo antimarrimento C, inserire l'erogatore nel bocchettone e procedere al rifornimento;
- ultimato il rifornimento, prima di rimuovere l'erogatore, attendere almeno 10 secondi per consentire al combustibile di defluire all'interno del serbatoio. Estrarre quindi l'erogatore dal bocchettone e successivamente chiudere lo sportello A fig. 74.

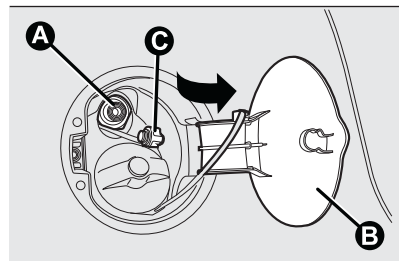


74

F1E0111

Versioni GPL

Per accedere al bocchettone di carica A fig. 75 aprire lo sportello di accesso B, svitare il tappo C. Durante l'operazione di rifornimento spegnere il motore, inserire il freno a mano, ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP, non fumare e consegnare l'apposito adattatore di carica al personale addetto al rifornimento di GPL.



75

F1E0565



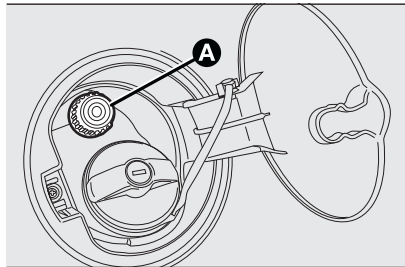
AVVERTENZA In funzione del Paese di commercializzazione esistono tipi diversi di adattatori per la pompa di rifornimento GPL. Con la vettura viene consegnato un adattatore di carica, ubicato all'interno di un'apposita custodia, specifico per il rifornimento nel Paese di commercializzazione della vettura stessa. Nel caso ci si dovesse recare in un altro Paese occorre informarsi sul tipo di adattatore da utilizzare.

Versioni Natural Power



39)

Per accedere al bocchettone svitare il tappo A fig. 76 ruotandolo in senso antiorario. Il profilo del bocchettone per la ricarica è del tipo Universale, compatibile con gli standard "Italia" e "NGV1". In alcuni Stati Europei gli adattatori sono considerati **ILLEGALI** (ad esempio la Germania).



76

F1E0598



ATTENZIONE

120) Non apporre all'estremità del bocchettone nessun oggetto/tappo rispetto a quanto previsto sulla vettura. L'utilizzo di oggetti/tappi non conformi potrebbero causare aumenti di pressione all'interno del serbatoio, creando condizioni di pericolo.

121) Non avvicinarsi al bocchettone del serbatoio con fiamme libere o sigarette accese: pericolo d'incendio. Evitare anche di avvicinarsi troppo al bocchettone con il viso, per non inalare vapori nocivi.

122) Non utilizzare il telefono cellulare in prossimità della pompa di rifornimento combustibile: possibile rischio di incendio.



ATTENZIONE

38) Per vetture a gasolio utilizzare solo gasolio per autotrazione, conforme alla specifica Europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati. In caso di rifornimento accidentale con altri tipi di combustibile, non avviare il motore e procedere allo svuotamento del serbatoio. Se il motore ha invece funzionato anche per un brevissimo periodo, è indispensabile svuotare, oltre al serbatoio, tutto il circuito di alimentazione.

39) Le targhette (consegnate con i documenti della vettura) riportano la data prevista per il primo collaudo/ispezione delle bombole. Gli addetti al rifornimento del Metano non sono autorizzati a riempire le bombole con la data del collaudo scaduta.

IN EMERGENZA

Una gomma forata o una lampadina spenta?

Può succedere che qualche inconveniente turbi il nostro viaggio.

Le pagine dedicate all'emergenza possono essere di aiuto per affrontare autonomamente e in tranquillità le situazioni critiche.



In situazione di emergenza Le consigliamo di telefonare al numero verde reperibile sul Libretto di Garanzia.

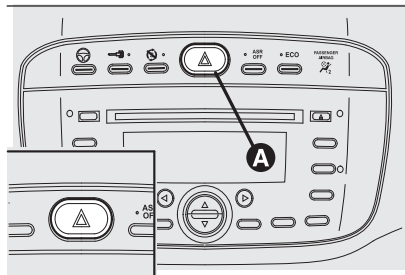
Risulta inoltre possibile rivolgersi al numero verde universale, nazionale od internazionale per ricercare la Rete Assistenziale più vicina.

| | |
|-------------------------------------|-----|
| LUCI DI EMERGENZA..... | 96 |
| SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA. | 96 |
| SOSTITUZIONE FUSIBILI | 102 |
| SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA | 106 |
| KIT "FIX&GO AUTOMATIC" | 109 |
| AVVIAMENTO DI EMERGENZA..... | 111 |
| SISTEMA BLOCCO
COMBUSTIBILE..... | 113 |
| TRAINO DELLA VETTURA | 114 |



LUCI DI EMERGENZA COMANDO



Premere il pulsante A (fig. 77) per accendere/spengere le luci, qualunque sia la posizione della chiave di avviamento. Con luci di emergenza inserite si ha il lampeggio delle spie  e  .



77

F1E0932

Frenata d'emergenza

In caso di frenata d'emergenza si accendono automaticamente le luci di emergenza e sul quadro strumenti si illuminano le spie  e  .

Le luci si spengono automaticamente nel momento in cui la frenata non ha più carattere d'emergenza.

SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA

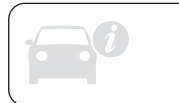


INDICAZIONI GENERALI

- prima di sostituire una lampada verificare che i relativi contatti non siano ossidati;
- le lampade bruciate devono essere sostituite con altre dello stesso tipo e potenza;
- dopo aver sostituito una lampada dei fari, verificare sempre il corretto orientamento;
- quando una lampada non funziona, prima di sostituirla, verificare che il fusibile corrispondente sia integro: per l'ubicazione dei fusibili fare riferimento al paragrafo "Sostituzione fusibili" in questo capitolo.

Nota Sulla superficie interna del faro può apparire un leggero strato di appannamento: ciò non indica un'anomalia, è infatti un fenomeno naturale dovuto alla bassa temperatura e al grado di umidità dell'aria; sparirà rapidamente accendendo i fari. La presenza di gocce all'interno del faro indica infiltrazione d'acqua, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

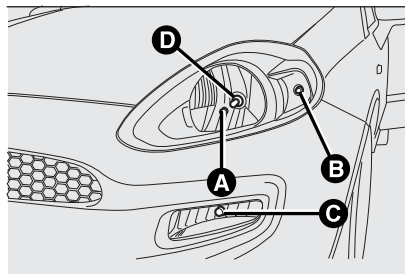
| Lampade | Tipo | Potenza |
|------------------------------------|-------|---------|
| Anabbaglianti/Abbaglianti | H4 | 55W/60W |
| Luci diurne (D.R.L.) | W21W | 21W |
| Posizioni anteriori | W5W | 5W |
| Posizioni posteriori | LED | - |
| Indicatori di direzione anteriori | PY21W | 21W |
| Indicatori di direzione laterali | W5W | 5W |
| Indicatori di direzione posteriori | PY21W | 21W |
| Stop | P21W | 21W |
| 3° Stop | W2,3W | 2,3W |
| Fendinebbia | H11 | 55W |
| Retromarcia | W16W | 16W |
| Retronebbia | W16W | 16W |
| Targa | C5W | 5W |



GRUPPI OTTICI ANTERIORI

La disposizione delle lampade del gruppo ottico anteriore fig. 78 è la seguente:

- A - Luci di posizione
- B - Luci diurne (D.R.L.)
- C - Indicatori di direzione
- D - Luci abbaglianti/anabbaglianti



78

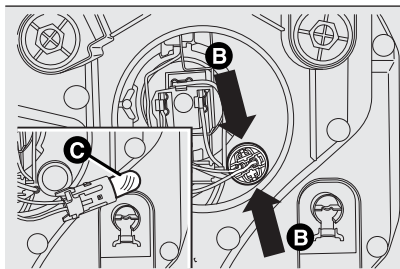
F1E0635

Nota Per sostituire le lampade degli indicatori di direzione anteriori, luci abbaglianti e anabbaglianti è possibile accedere dallo sportello dedicato (vedere quanto descritto alla voce "Indicatori di direzione").

LUCI DI POSIZIONE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per sostituire la lampada, rimuovere il tappo in gomma tramite la linguetta dedicata e premere in contrapposizione sulle alette B fig. 79 quindi sfilare il portalampada;



79

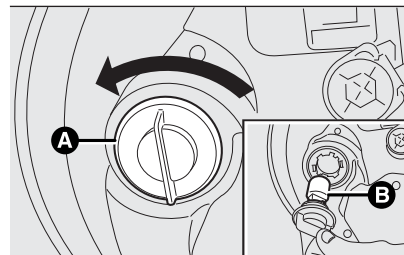
F1E0149

estrarre la lampada C fig. 79, sostituirla e inserire nuovamente il portalampada; rimontare il tappo in gomma assicurandosi del corretto bloccaggio.

Nota Per la sostituzione delle luci di posizione LED rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

LUCI DIURNE (D.R.L.)

Per sostituire la lampada, utilizzando l'aletta dedicata, ruotare in senso antiorario il portalampada A fig. 80 ed estrarlo. Estrarre la lampada B fig. 80 spingendola leggermente e ruotandola in senso antiorario, rimontare il portalampada inserendolo nella propria sede e ruotarlo in senso orario fino allo scatto di bloccaggio;



80

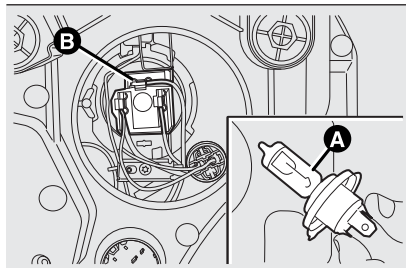
F1E0250

LUCI ANABBAGLIANTI / ABBAGLIANTI

Per sostituire la lampada procedere come segue:

- rimuovere il tappo in gomma, scollegare il connettore elettrico B fig. 81 e sganciare la molletta fermalampada;
- estrarre la lampada A fig. 81 e sostituirla;

❑ rimontare la nuova lampada facendo combaciare le sagome della parte metallica con le scanalature sulla parabola del faro. Riagganciare la molletta, ricollegare il connettore elettrico e rimontare il tappo assicurandosi del bloccaggio;



81

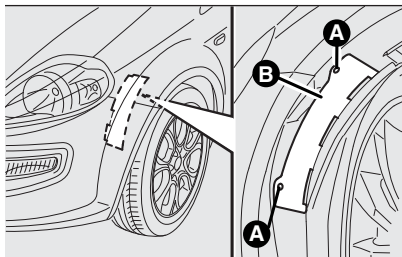
F1E0150

INDICATORI DI DIREZIONE

Anteriori

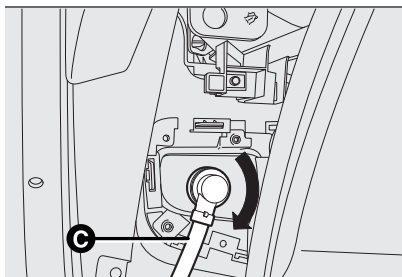
Per sostituire la lampada procedere come segue:

- ❑ sterzare la ruota destra/sinistra verso l'interno e svitare i dispositivi di bloccaggio A fig. 82. Sfilare lo sportello B;
- ❑ rimuovere il coperchio portalamпада C fig. 83 ruotando in senso antiorario;
- ❑ estrarre la lampada D fig. 84 spingendola leggermente e ruotandola in senso antiorario quindi sostituirla;



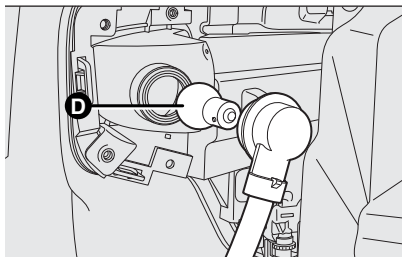
82

F1E0621



83

F1E0152



84

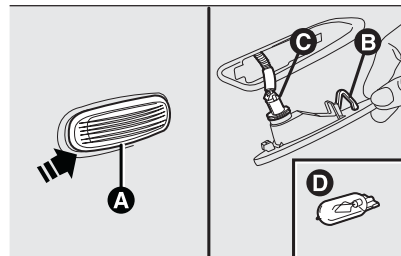
F1E0153

- ❑ rimontare il coperchio/portalamпада C ruotando in senso orario fino al corretto bloccaggio. Montare lo sportello B e avvitare i dispositivi di bloccaggio A.

Laterali

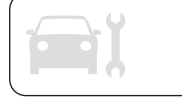
Per sostituire la lampada procedere come segue:

- ❑ agire sul trasparente A fig. 85 in modo da comprimere la molletta B, quindi sfilare il gruppo verso l'esterno;
- ❑ ruotare in senso antiorario il portalamпада C fig. 85, estrarre la lampada e sostituirla;
- ❑ rimontare il portalamпада C fig. 85 nel trasparente ruotandolo in senso orario e rimontare il gruppo assicurandosi dello scatto di bloccaggio della molletta interna B.



85

F1E0280

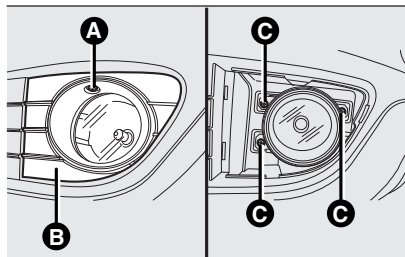


LUCI FENDINEBBIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per sostituire le lampade procedere come segue:

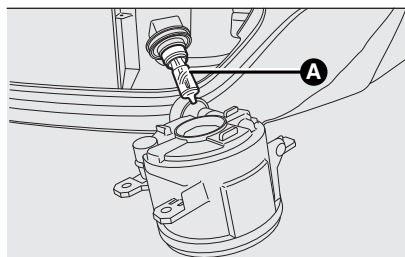
- svitare la vite A fig. 86 ed estrarre la maschera di protezione B;
- svitare le viti di fissaggio C fig. 86 ed estrarre il faro;



86

F1E0525

- estrarre la lampada A fig. 87 ruotandola in senso antiorario e scollegare il connettore elettrico.



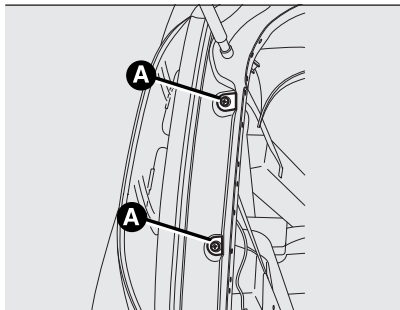
87

F1E0526

GRUPPI OTTICI POSTERIORI

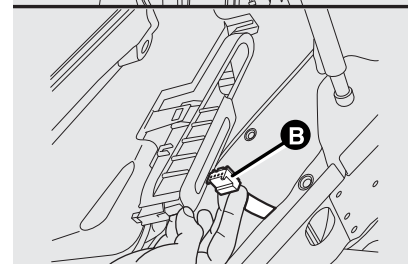
Contengono le lampade delle luci di posizione (LED), stop e direzione. Per sostituire una lampada procedere come segue:

- svitare le viti A fig. 88 e scollegare il connettore elettrico B quindi estrarre il gruppo trasparente verso l'esterno;

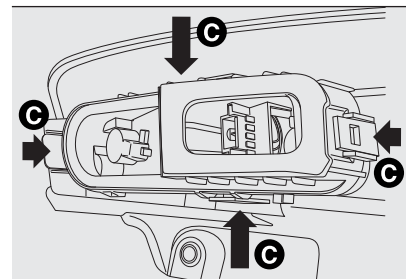


88

F1E0155

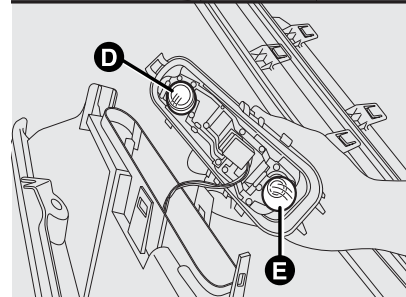


- sganciare il portalampane agendo sui fissaggi C fig. 89;



89

F1E0156



- estrarre la lampada da sostituire, spingendola leggermente e ruotandola in senso antiorario quindi sostituirla;

- rimontare il portalampane, ricollegare il connettore elettrico, riposizionare il gruppo alla carrozzeria della vettura ed infine avvitare le viti di fissaggio A fig. 88.

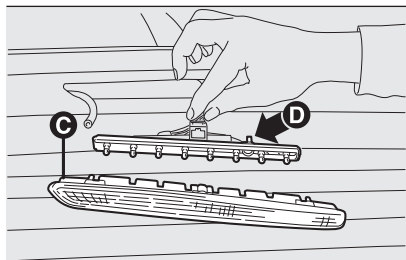
LUCE RETROMARCIA / RETRONEBBIA

Le luci retromarcia e retronebbia sono ubicate sul paraurti posteriore. Per la loro sostituzione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

LUCI 3° STOP

Per sostituire una lampada procedere come segue:

- aprire il bagagliaio e rimuovere i tappi in gomma;
- premere sui dispositivi di bloccaggio ed estrarre il gruppo trasparente C fig. 90;



90

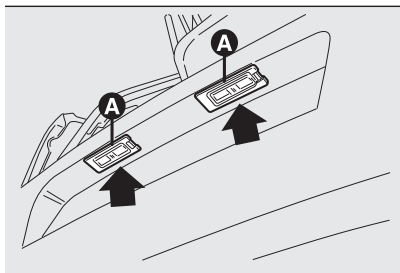
F1E0281

- scollegare il connettore elettrico ed, agendo sulle alette D fig. 90 estrarre prima il portalampe e successivamente la lampada inserita a pressione.

LUCI TARGA

Per sostituire le lampade procedere come segue:

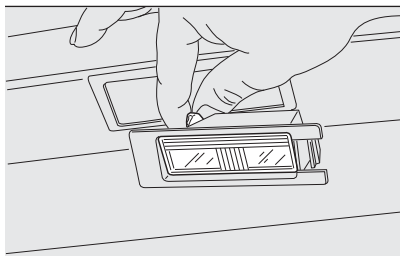
- rimuovere il gruppo trasparente A fig. 91 agendo come indicato;



91

F1E0159

- sostituire la lampada svincolandola dai contatti laterali fig. 92 e bloccare correttamente la nuova. Rimontare infine il gruppo trasparente montato a pressione.



92

F1E0160



ATTENZIONE

123) Modifiche o riparazioni dell'impianto elettrico eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

124) Le lampade alogene contengono gas in pressione, in caso di rottura è possibile la proiezione di frammenti di vetro.



ATTENZIONE

40) Le lampade alogene devono essere maneggiate toccando esclusivamente la parte metallica. Se il bulbo trasparente viene a contatto con le dita, riduce l'intensità della luce emessa e si può anche pregiudicare la durata della lampada. In caso di contatto accidentale, strofinare il bulbo con un panno inumidito di alcool e lasciare asciugare.



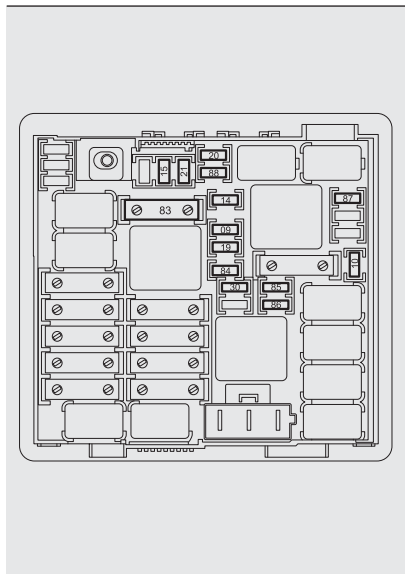
SOSTITUZIONE FUSIBILI



⚠ 125) 126) 127) 128) 129) 130)

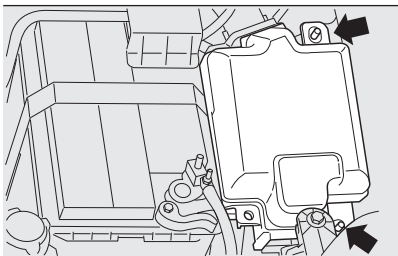
CENTRALINA VANO MOTORE

La centralina fig. 93 è ubicata a fianco della batteria: per accedere ai fusibili rimuovere il relativo coperchio di protezione agendo nei punti indicati dalle frecce (vedere fig. 94).



93

F1E0175

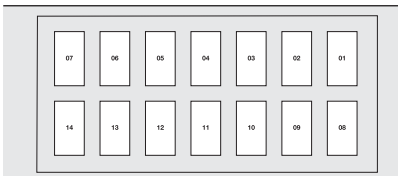


94

F1E0174

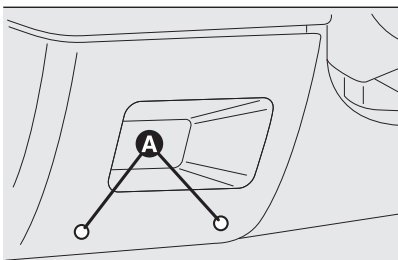
CENTRALINA PLANCIA PORTASTRUMENTI

Per accedere alla centralina plancia portastrumenti fig. 95 svitare le viti A fig. 96 e rimuovere la copertura.



95

F1E0173

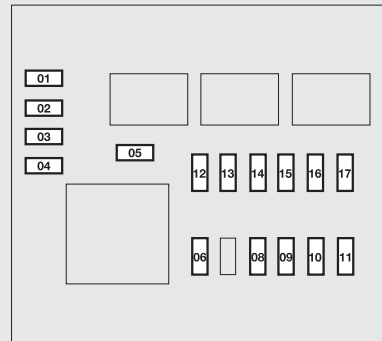


96

F1E0172

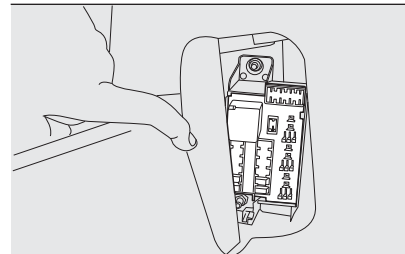
CENTRALINA BAGAGLIAIO

Per accedere alla centralina fig. 97 (ubicata sul lato sinistro del vano bagagli), aprire l'apposito sportellino di ispezione (vedere fig. 98).



97

F1E0177



98

F1E0176

CENTRALINA VANO MOTORE

fig. 94

| UTILIZZATORI | FUSIBILE | AMPERE |
|--|----------|--------|
| Sistema audio HI-FI completo di autoradio, centralina ed altoparlante subwoofer | F09 | 20 |
| Avisatore acustico monotonale | F10 | 10 |
| Luce abbagliante sinistro, luce abbagliante destro | F14 | 15 |
| Riscaldatore supplementare | F15 | 30 |
| Compressore condizionatore | F19 | 7,5 |
| Lunotto termico | F20 | 30 |
| Elettropompa combustibile su serbatoio | F21 | 15 |
| Luce fendinebbia sinistro, luce fendinebbia destro | F30 | 15 |
| Elettrovalvole gestione alimentazione impianto metano | F84 | 7,5 |
| Presa di corrente (predisposizione) | F85 | - |
| Presa di corrente abitacolo, accendisigari | F86 | 15 |
| Sensore IBS stato carica batteria | F87 | 5 |
| Sbrinatori su specchio esterno lato guida, sbrinatori su specchio esterno passeggero | F88 | 7,5 |



CENTRALINA PLANCIA PORTASTRUMENTI

fig. 96

| UTILIZZATORI | FUSIBILE | AMPERE |
|--|----------|--------|
| Luce anabbagliante destro | 01 (*) | 7,5 |
| Luce anabbagliante sinistro | 08 (*) | 7,5 |
| Correttore assetto proiettori | 08 | 5 |
| Alimentazione bobine teleruttori su centralina fusibili motore e bobine teleruttori su centralina Body Computer | 13 | 5 |
| Luce plafoniera anteriore, luce plafoniera posteriore, luci su pantine, luci ingombro porte, luce bagagliaio, luce illuminazione cassetto plancia | 02 (*) | 5 |
| Alimentazione + batteria per presa di diagnosi EOBD, centralina climatizzatore automatico, sirene allarme, autoradio, centralina Blue&Me™ | 05 | 10 |
| Alimentazione per quadro strumento, interruttore su pedale stop (contatto NA), luce terzo stop | 11 | 5 |
| Motorini blocco/sblocco porte, motorini attivazione dead lock, motorino sblocco portellone | 04 | 20 |
| Elettropompa lavacrystallo/lavalunotto | 06 | 20 |
| Motorino alzacrystallo su porta anteriore lato guida | 14 | 20 |
| Motorino alzacrystallo su porta anteriore lato passeggero | 07 | 20 |
| Alimentazione per illuminazione plancette comandi, centralina parcheggio, centralina rilevazione pressione pneumatici, movimentazione specchi elettrici esterni, sensore pioggia, centralina tetto elettrico, presa infotelematica my-port, specchio interno elettrocromico | 12 | 5 |
| Quadro strumento | 03 | 5 |
| Alimentazione interruttore su pedale stop (contatto NC), interruttore su pedale frizione, gruppo riscaldatore interno, centralina Blue&Me™ , sistema predisposizione autoradio, centralina stabilizzatore di tensione, luce retromarcia su paraurti, sensore presenza acqua nel filtro gasolio, centralina preriscaldamento candele, sensore su servofreno, bobine teleruttori su centralina fusibili motore, debimetro | 10 | 7,5 |

(*)fusibile presente solo su alcune versioni

CENTRALINA BAGAGLIAIO

fig. 98

| UTILIZZATORI | FUSIBILE | AMPERE |
|---|----------|--------|
| Sistema apertura elettrica tetto apribile | 17 | 20 |
| Centralina gestione sistema allarme | 14 | 7,5 |
| Movimentazione elettrica lombare sedile anteriore lato guida | 04 | 10 |
| Sistema alzacristallo (motore, centralina di controllo) porta lato destro | 10 | 20 |
| Disponibile | 16 | - |
| Termofofo riscaldatore su sedile anteriore lato guida | 08 | 10 |
| Sistema gancio traino (sede predisposta per montaggio fusibile in after market) | 07 | - |
| Presa di corrente nel bagagliaio | 05 | 15 |
| Sistema alzacristallo (motore, centralina di controllo) su porta lato sinistro | 11 | 20 |
| Centralina rilevazione pressione pneumatici iTPMS | 13 | 5 |
| Termofofo riscaldatore su sedile anteriore lato passeggero | 09 | 10 |
| Disponibile | 01 | - |
| Disponibile | 02 | - |
| Disponibile | 03 | - |
| Disponibile | 06 | - |
| Disponibile | 15 | - |



**ATTENZIONE**

125) Nel caso il fusibile dovesse ulteriormente interrompersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

126) Non sostituire mai un fusibile guasto con fili metallici o altro materiale di recupero.

127) Non sostituire in alcun caso un fusibile con un altro avente amperaggio superiore; **PERICOLO DI INCENDIO.**

128) Se un fusibile generale di protezione interviene (MEGA-FUSE, MIDI-FUSE, MAXI-FUSE) rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

129) Prima di sostituire un fusibile, accertarsi di aver tolto la chiave dal dispositivo di avviamento e di aver spento e/o disinserito tutti gli utilizzatori.

130) Se un fusibile generale di protezione sistemi di sicurezza (sistema air bag, sistema frenante), sistemi motopropulsore (sistema motore, sistema cambio) o sistema guida interviene, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA

131) 132) 133) 134) 135)

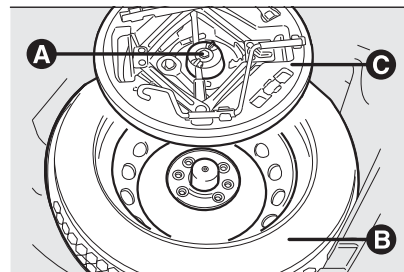
CRIC

- la massa del cric è di 1,76 kg;
- il cric non richiede nessuna regolazione;
- il cric non è riparabile; in caso di guasto deve essere sostituito con un altro originale;
- nessun utensile, al di fuori della manovella di azionamento è montabile sul cric.

PROCEDURA DI SOSTITUZIONE

- Fermare la vettura in posizione che non costituisca pericolo per il traffico e permetta di sostituire la ruota agendo con sicurezza (il terreno deve essere possibilmente in piano e sufficientemente compatto). Spegnerne il motore, tirare il freno a mano ed inserire la 1^a marcia o la retromarcia. Indossare il giubbotto catarifrangente (obbligatorio per legge) prima di scendere dalla vettura;
- aprire il bagagliaio e sollevare il tappeto di rivestimento o togliere il Cargo Box (per versioni/mercati, dove previsti);

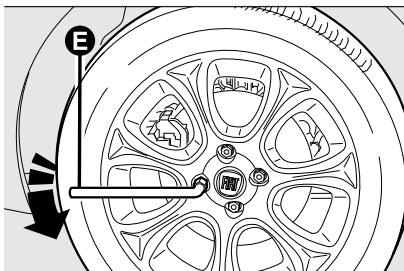
- svitare il dispositivo di bloccaggio A fig. 99, prelevare il contenitore portattrezzi C (portandolo accanto alla ruota da sostituire) e prelevare il ruotino di scorta B;



99

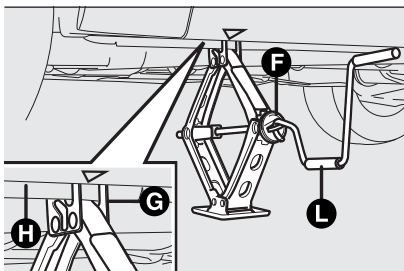
F1E0133

- utilizzando la chiave in dotazione E fig. 100 allentare di circa un giro i bulloni di fissaggio, successivamente azionare il dispositivo F fig. 101 in modo da distendere il cric sin quando la parte superiore del cric G si inserisce correttamente all'interno del dispositivo di ritenuta H;
- avvisare le eventuali persone presenti che la vettura sta per essere sollevata; occorre pertanto scostarsi dalle sue immediate vicinanze ed a maggior ragione avere l'avvertenza di non toccarla fin quando non sarà nuovamente riabbassata;



100

F1E0135



101

F1E0136

❑ inserire la manovella L fig. 101 per permettere l'azionamento del cric e sollevare la vettura sino a quando la ruota si alza da terra di alcuni centimetri;

❑ togliere la coppa ruota dopo aver svitato i tre bulloni che la fissano ed infine svitare il quarto bullone ed estrarre la ruota (solo per versioni dotate di coppa ruota fissate con bulloni);

❑ assicurarsi che il ruotino di scorta sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulito e priva di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento dei bulloni di fissaggio; montare il ruotino di scorta inserendo il primo bullone per due filetti nel foro più vicino alla valvola e montare la coppa ruota facendo coincidere il foro con la mezzaluna con il bullone già imboccato mediante la chiave in dotazione;

❑ avvitare a fondo i bulloni di fissaggio;

❑ azionare la manovella L fig. 101 del cric in modo da abbassare la vettura. Successivamente estrarre il cric;

❑ mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, avvitare a fondo i bulloni, passando alternativamente da un bullone a quello diametralmente opposto;

❑ se si sostituisce una ruota in lega si consiglia di posizionarla capovolta con la parte estetica rivolta verso l'alto.

RIMONTAGGIO RUOTA NORMALE



Seguendo la procedura precedentemente descritta, sollevare la vettura e smontare il ruotino di scorta.

Versioni con cerchi in acciaio

❑ Assicurarsi che la ruota di uso

normale sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulita e priva di impurità che potrebbero causare l'allentamento dei bulloni di fissaggio;

❑ montare la ruota di uso normale inserendo il primo bullone per 2 filetti nel foro più vicino alla valvola di gonfiaggio;

❑ montare la coppa ruota, facendo coincidere il foro con la mezzaluna con il bullone già imboccato quindi inserire gli altri bulloni e mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, avvitare tutti i bulloni di fissaggio;

❑ abbassare la vettura ed estrarre il cric. Utilizzando la chiave in dotazione, serrare a fondo i bulloni passando alternativamente da un bullone a quello diametralmente opposto.

Versioni con cerchi in lega

❑ Inserire la ruota sul mozzo e, mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, avvitare i bulloni;

❑ abbassare la vettura ed estrarre il cric. Mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, serrare a fondo i bulloni passando alternativamente da un bullone a quello diametralmente opposto.



Ad operazione conclusa

Sistemare il ruotino di scorta nell'apposito vano del bagagliaio, inserire il cric e gli altri attrezzi nel proprio contenitore sistemando quest'ultimo, completo di attrezzi, sul ruotino di scorta e avvitare il dispositivo di bloccaggio contenitore attrezzi.

Riposizionare correttamente il tappeto di rivestimento del bagagliaio o il Cargo Box (per versioni/mercati, dove previsto);

**ATTENZIONE**

131) Il ruotino in dotazione (per versioni/mercati, dove previsto) è specifico per la vettura: non adoperarlo su veicoli di modello diverso, né utilizzare ruotini di altri modelli sulla propria vettura. Il ruotino di scorta deve essere usato solo in caso di emergenza. L'impiego deve essere ridotto al minimo indispensabile e la velocità non deve superare gli 80 km/h. Sul ruotino è applicato un adesivo di colore arancione, sul quale sono riassunte le principali avvertenze sull'impiego del ruotino stesso e le relative limitazioni d'uso. L'adesivo non deve assolutamente essere rimosso o coperto. L'adesivo riporta le seguenti indicazioni in quattro lingue: "Attenzione! Solo per uso temporaneo! 80 km/h max! Sostituire appena possibile con ruota di servizio standard. Non coprire questa indicazione". Sul ruotino non deve assolutamente essere applicata la coppa ruota.

132) Segnalare la presenza della vettura ferma secondo le disposizioni vigenti: luci di emergenza, triangolo rifrangente, ecc. È opportuno che le persone a bordo scendano, specialmente se la vettura è molto carica, ed attendano che si compia la sostituzione stando fuori dal pericolo del traffico. In caso di strade in pendenza o dissestate, posizionare sotto le ruote dei cunei o altri materiali adatti a bloccare la vettura.

133) Le caratteristiche di guida della vettura, con il ruotino montato, risultano modificate. Evitare accelerate e frenate violente, brusche sterzate e curve veloci. La durata complessiva del ruotino di scorta è di circa 3000 km, dopo tale percorrenza lo pneumatico relativo deve essere sostituito con un altro dello stesso tipo. Non installare in alcun caso uno pneumatico tradizionale su di un cerchio previsto per l'uso come ruotino di scorta. Far riparare e rimontare la ruota sostituita il più presto possibile. Non è consentito l'impiego contemporaneo di due o più ruotini. Non ingrassare i filetti dei bulloni prima di montarli: potrebbero svitarsi spontaneamente.

134) Il cric serve solo per la sostituzione di ruote sulla vettura a cui è in dotazione oppure su vetture dello stesso modello. Sono assolutamente da escludere impieghi diversi come ad esempio sollevare vetture di altri modelli. In nessun caso, utilizzarlo per riparazioni sotto la vettura. Il non corretto posizionamento del cric può provocare la caduta della vettura sollevata. Non utilizzare il cric per portate superiori a quella indicata sull'etichetta che vi si trova applicata.

135) Un montaggio errato della coppa ruota, può causarne il relativo distacco quando la vettura è in marcia. Non manomettere assolutamente la valvola di gonfiaggio. Non introdurre utensili di alcun genere tra cerchio e pneumatico. Controllare regolarmente la pressione degli pneumatici e della ruota di scorta attenendosi ai valori riportati nel capitolo "Dati tecnici".

**ATTENZIONE**

41) Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenza Fiat per far verificare il corretto serraggio dei bulloni di fissaggio ruota.

Kit "Fix&Go Automatic"



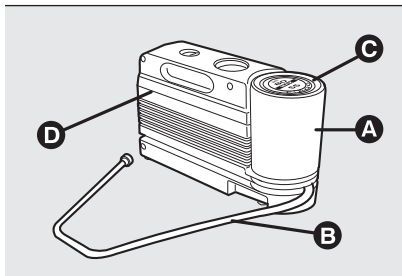
136) 137) 138) 139) 140) 141) 142) 143) 144)

42) 3)

DESCRIZIONE

È ubicato nel bagagliaio all'interno di un apposito contenitore. Nel contenitore sono presenti anche il cacciavite e l'anello di traino. Il kit fig. 102 comprende:

- una bomboletta A fig. 102 contenente il liquido sigillante, dotata di tubo di riempimento B e bollino adesivo C recante la scritta "max. 80 km/h", da apporre in posizione ben visibile dal conducente (su plancia portastrumenti) dopo la riparazione dello pneumatico;
- un compressore D fig. 102 completo di manometro e raccordi, reperibile nel vano;
- pieghevole informativo, utilizzato per un pronto uso corretto del kit di riparazione rapida degli pneumatici e successivamente consegnato al personale che dovrà maneggiare lo pneumatico trattato;
- un paio di guanti protettivi, reperibili nel vano laterale del compressore stesso, e adattatori per il gonfiaggio di elementi diversi.

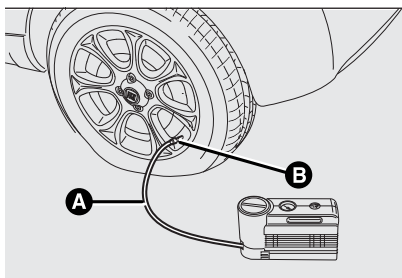


102

F1E0139

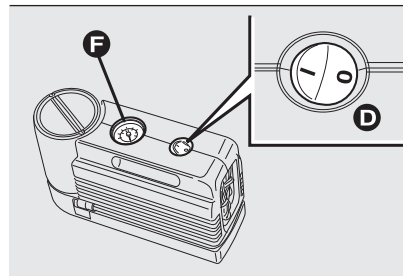
PROCEDURA DI GONFIAGGIO

- **Azionare il freno a mano.** Svitare il cappuccio dalla valvola dello pneumatico, estrarre il tubo flessibile di riempimento A fig. 103 ed avvitare la ghiera B sulla valvola dello pneumatico;



103

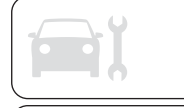
F1E0141



104

F1E0142

- assicurarsi che l'interruttore D fig. 104 del compressore sia in posizione 0 (spento), avviare il motore, inserire la spina del compressore nella presa di corrente più vicina ed azionare il compressore portando l'interruttore D fig. 104 in posizione I (acceso);



❑ gonfiare lo pneumatico alla pressione prescritta nel paragrafo "Pressione di gonfiaggio" nel capitolo "Dati tecnici". Per ottenere una lettura più precisa, si consiglia di verificare il valore della pressione sul manometro F fig. 104 con compressore spento. Se entro 5 minuti non si raggiunge la pressione di almeno 1,8 bar, scollegare il compressore dalla valvola e dalla presa di corrente, quindi spostare la vettura in avanti di circa 10 metri, per distribuire il liquido sigillante all'interno dello pneumatico e ripetere l'operazione di gonfiaggio. Se anche in questo caso, entro 5 minuti dall'accensione del compressore, non si raggiunge la pressione di almeno 1,8 bar, non riprendere la marcia ma rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat;

❑ dopo aver guidato per circa 10 minuti fermarsi e ricontrollare la pressione dello pneumatico; **ricordarsi di azionare il freno a mano** e di parcheggiare in sicurezza. Se viene rilevata una pressione di almeno 1,8 bar, ripristinare la corretta pressione (con motore acceso e freno a mano azionato), riprendere la marcia e dirigersi, guidando sempre con molta prudenza, alla più vicina Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE

136) *Consegnare il pieghevole al personale che dovrà maneggiare lo pneumatico trattato con il kit di riparazione rapida degli pneumatici.*

137) *Non è possibile riparare lesioni sui fianchi dello pneumatico. Non utilizzare il kit se lo pneumatico risulta danneggiato a seguito della marcia con ruota sgonfia.*

138) *In caso di danni al cerchio ruota (deformazione del canale tale da provocare perdita d'aria) non è possibile la riparazione. Evitare di togliere corpi estranei (viti o chiodi) penetrati nello pneumatico.*

139) *Non azionare il compressore per un tempo superiore a 20 minuti consecutivi. Pericolo di surriscaldamento. Il kit di riparazione rapida non è idoneo per una riparazione definitiva, pertanto gli pneumatici riparati devono essere utilizzati solo temporaneamente.*

140) *La bomboletta contiene glicole etilenico. Contiene lattice: può provocare una reazione allergica. Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi. Può provocare una sensibilizzazione per inalazione e contatto. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. In caso di contatto sciacquare subito abbondantemente con acqua. In caso di ingestione non provocare il vomito, sciacquare la bocca e bere molta acqua, consultare subito un medico. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto non deve essere utilizzato da soggetti asmatici. Non inalare i vapori durante le operazioni di inserimento e aspirazione. Se si manifestano reazioni allergiche consultare subito un medico. Conservare la bomboletta nell'apposito vano, lontano da fonti di calore. Il liquido sigillante è soggetto a scadenza. Sostituire la bomboletta contenente il liquido sigillante scaduto.*

141) *Indossare i guanti protettivi forniti in dotazione al kit di riparazione rapida pneumatici.*

142) *Applicare il bollino adesivo in posizione ben visibile dal conducente, per segnalare che lo pneumatico è stato trattato con il kit di riparazione rapida degli pneumatici. Guidare con prudenza soprattutto in curva. Non superare gli 80 km/h. Non accelerare e frenare in modo brusco.*

143) *Se la pressione è scesa al di sotto di 1,8 bar, non proseguire la marcia: il kit di riparazione rapida degli pneumatici non può garantire la dovuta tenuta, perché lo pneumatico è troppo danneggiato. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.*

144) Occorre assolutamente comunicare che lo pneumatico è stato riparato con il kit di riparazione rapida degli pneumatici. Consegnare il pieghevole al personale che dovrà maneggiare lo pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici.



ATTENZIONE

42) In caso di foratura, provocata da corpi estranei, è possibile riparare pneumatici che abbiano subito lesioni fino ad un diametro massimo pari a 4 mm sul battistrada e sulla spalla dello pneumatico.



ATTENZIONE

3) Non disperdere la bomboletta ed il liquido sigillante nell'ambiente. Smaltire conformemente a quanto previsto dalle normative nazionali e locali.

AVVIAMENTO DI EMERGENZA



In caso di batteria scarica è possibile effettuare un avviamento d'emergenza utilizzando dei cavi e la batteria di un'altra vettura oppure servendosi di una batteria portatile.

AVVERTENZE

Quando si utilizza una batteria portatile, seguire le istruzioni e le precauzioni per l'uso indicate dal produttore della stessa.

Non utilizzare la batteria portatile oppure qualunque altra fonte di alimentazione esterna con una tensione superiore ai 12V: si potrebbero danneggiare la batteria, il motorino di avviamento, l'alternatore oppure l'impianto elettrico della vettura. Non tentare l'avviamento d'emergenza se la batteria è congelata. La batteria potrebbe rompersi od esplodere!

PREPARATIVI PER L'AVVIAMENTO DI EMERGENZA



145) 146) 43) 44)

AVVERTENZA Il morsetto positivo (+) della batteria è protetto da un coperchio protettivo. Sollevare il coperchio per accedere al morsetto positivo.

Procedere come segue:

- azionare il freno a mano, spostare la leva del cambio Dualogic in posizione P (Parcheggio), oppure, per versioni dotate di cambio manuale, in folle e ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP. Spegnerne tutti gli altri accessori elettrici presenti su vettura;
- se si utilizza un'altra vettura per l'avviamento d'emergenza, parcheggiare la vettura entro la portata dei cavi da usare per l'avviamento, azionare il freno a mano ed assicurarsi che l'accensione sia disinserita.

AVVERTENZA Evitare il contatto tra le due vetture, in quanto potrebbe crearsi un collegamento a massa con il rischio di provocare gravi lesioni alle eventuali persone presenti nelle vicinanze.



PROCEDURA DI AVVIAMENTO DI EMERGENZA

AVVERTENZA Se eseguita in modo non corretto, la procedura di seguito descritta può provocare gravi lesioni a persone o danneggiare l'impianto di ricarica di una o di entrambe le vetture. Attenersi scrupolosamente a quanto di seguito riportato.

Collegamento cavi

Per effettuare l'avviamento di emergenza, procedere come segue:

- ❑ collegare un'estremità del cavo usato per il positivo (+) al morsetto positivo (+) della vettura con batteria scarica;
- ❑ collegare l'estremità opposta del cavo usato per il positivo (+) al morsetto positivo (+) della batteria ausiliaria;
- ❑ collegare un'estremità del cavo usato per il negativo (-) al morsetto negativo (-) della batteria ausiliaria;
- ❑ collegare l'estremità opposta del cavo usato per il negativo (-) ad una massa motore (la parte in metallo esposta del motore della vettura con la batteria scarica) lontano dalla batteria e dal sistema di iniezione combustibile;

❑ avviare il motore della vettura con batteria ausiliaria, lasciarlo girare alcuni minuti al minimo. Avviare quindi il motore della vettura con batteria scarica.

Scollegamento cavi

Dopo aver avviato il motore, rimuovere i cavi procedendo come segue:

- ❑ scollegare l'estremità del cavo usato per il negativo (-) dalla massa motore della vettura con la batteria scarica;
 - ❑ scollegare l'estremità opposta del cavo usato per il negativo (-) dal morsetto negativo (-) della batteria ausiliaria;
 - ❑ scollegare l'estremità del cavo usato per il positivo (+) dal morsetto positivo (+) della batteria ausiliaria;
 - ❑ scollegare l'estremità del cavo usato per il positivo (+) dal morsetto positivo (+) della vettura con batteria scarica.
- Nel caso in cui fosse necessario ricorrere spesso all'avviamento d'emergenza, far verificare la batteria e l'impianto di ricarica della vettura dalla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Eventuali accessori (ad es. telefoni cellulari, ecc.) collegati alle prese di corrente della vettura assorbono corrente anche se non vengono utilizzati. Se lasciati collegati troppo a lungo con motore spento possono scaricare la batteria con conseguente riduzione della durata di quest'ultima e/o impossibilità di avviare il motore.



ATTENZIONE

145) Questa procedura di avviamento deve essere eseguita da personale esperto poiché manovre scorrette possono provocare scariche elettriche di notevole intensità. Inoltre il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitate il contatto con la pelle e gli occhi. Si raccomanda di non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o sigarette accese e di non provocare scintille.

146) Togliere qualsiasi oggetto metallico (ad es. anelli, orologi, braccialetti), che potrebbe provocare un contatto elettrico accidentale e provocare gravi lesioni.



ATTENZIONE

43) Non collegare il cavo al morsetto negativo (-) della batteria scarica. La scintilla che ne deriverebbe potrebbe causare l'esplosione della batteria e provocare gravi lesioni. Utilizzare esclusivamente il punto di massa specifico; non utilizzare nessun'altra parte metallica esposta.

44) Evitare rigorosamente di impiegare un carica batteria rapido per l'avviamento d'emergenza: si potrebbero danneggiare i sistemi elettronici e le centraline di accensione e alimentazione motore.

SISTEMA BLOCCO COMBUSTIBILE



147)

Interviene in caso d'urto provocando:

- l'interruzione dell'alimentazione di combustibile con conseguente spegnimento del motore;
- lo sblocco automatico delle porte;
- l'accensione delle luci interne;
- l'accensione delle luci di emergenza.

L'intervento del sistema è segnalato dalla visualizzazione di un messaggio sul display.

AVVERTENZA Ispezionare accuratamente la vettura ed accertarsi che non vi siano perdite di combustibile, ad esempio nel vano motore, sotto la vettura od in prossimità della zona serbatoio. Dopo l'urto ruotare la chiave di avviamento in STOP per non scaricare la batteria. Per ripristinare il corretto funzionamento della vettura effettuare la seguente procedura:

- ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR;
- attivare l'indicatore di direzione destro e successivamente disattivarlo;
- attivare l'indicatore di direzione sinistro e successivamente disattivarlo;

- attivare l'indicatore di direzione destro e successivamente disattivarlo;
- attivare l'indicatore di direzione sinistro e successivamente disattivarlo;
- ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP e successivamente in MAR.

Versioni GPL: in caso di urto della vettura viene interrotta immediatamente l'alimentazione della benzina, vengono chiuse le elettrovalvole di sicurezza del GPL ed interrotta l'iniezione causando lo spegnimento del motore.

Versioni Natural Power: in caso di urto della vettura viene interrotta immediatamente l'alimentazione causando lo spegnimento del motore.



ATTENZIONE

147) Dopo l'urto, se si avverte odore di combustibile o si notano delle perdite dall'impianto di alimentazione non reinscrivere il sistema per evitare rischi di incendio.



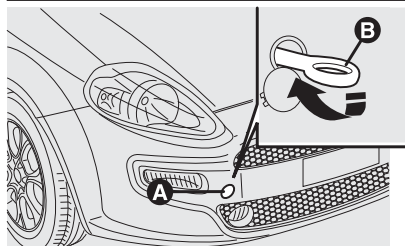
TRAINO DELLA VETTURA

 148) 149) 150) 151) 152)

L'anello di traino, fornito in dotazione con la vettura è ubicato nel contenitore degli attrezzi ubicato sotto il tappeto degli attrezzi ubicato sotto il tappeto di rivestimento del bagagliaio.

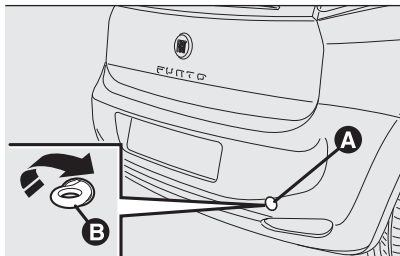
AGGANCIAMENTO ANELLO DI TRAINO

Sganciare manualmente il tappo A fig. 105 (paraurti anteriore) oppure A fig. 106 (paraurti posteriore) premendo nella parte inferiore, prendere l'anello di traino B dalla propria sede nel supporto attrezzi ed avvitare a fondo sul perno filettato anteriore o posteriore.



105

F1E0626



106

F1E0625

Versioni con cambio Dualogic

Assicurarsi che il cambio sia in folle (N) (verificando che la vettura si muova a spinta) ed operare come per il traino di una normale vettura con cambio meccanico. Qualora non fosse possibile posizionare il cambio in folle, non effettuare l'operazione di traino della vettura, ma rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Versione Punto VAN

In dotazione con la vettura sono forniti due anelli di traino di diversa lunghezza: il più corto va impiegato anteriormente, il più lungo posteriormente. Gli anelli di traino sono sistemati nel contenitore Fix&Go automatic.



ATTENZIONE

148) Prima di iniziare il traino, ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR e successivamente in STOP, senza estrarla. Estrahendo la chiave si inserisce automaticamente il bloccasterzo, con conseguente impossibilità di sterzare le ruote.

149) Prima di avvitare l'anello pulire accuratamente la sede filettata. Prima di iniziare il traino accertarsi inoltre di aver avvitato a fondo l'anello nella relativa sede.

150) Durante il traino ricordarsi che non avendo l'ausilio del servofreno e del servosterzo elettrico per frenare è necessario esercitare un maggior sforzo sul pedale e per sterzare è necessario un maggior sforzo sul volante. Non utilizzare cavi flessibili per effettuare il traino, evitare gli strappi. Durante le operazioni di traino verificare che il fissaggio del giunto alla vettura non danneggi i componenti a contatto. Nel trainare la vettura, è obbligatorio rispettare le specifiche norme di circolazione stradale, relative sia al dispositivo di traino, sia al comportamento da tenere sulla strada. Durante il traino della vettura non avviare il motore.

151) I ganci traino anteriore e posteriore devono essere utilizzati unicamente per operazioni di soccorso sul piano stradale. È consentito il traino per brevi tratti mediante impiego di apposito dispositivo conforme al codice della strada (barra rigida), movimentazione vettura sul piano stradale per preparazione al traino o al trasporto mediante carro attrezzi. I ganci NON DEVONO essere utilizzati per operazioni di recupero vettura al di fuori del piano stradale o in presenza di ostacoli e/o per operazioni di traino mediante funi o altri dispositivi non rigidi. Rispettando le condizioni di cui sopra, il traino deve avvenire con i due veicoli (trainante e trainato) il più possibile allineati sullo stesso asse di mezzzeria.

152) Non utilizzare i ganci traino per l'ancoraggio della vettura su nave.



MANUTENZIONE E CURA

Una corretta manutenzione permette di mantenere nel tempo le prestazioni della vettura, contenere i costi d'esercizio e salvaguardare l'efficienza dei sistemi di sicurezza.

In questo capitolo viene spiegato come.

| | |
|--|-----|
| MANUTENZIONE
PROGRAMMATA | 117 |
| VANO MOTORE | 129 |
| RICARICA DELLA BATTERIA | 134 |
| TERGICRISTALLO /
TERGILUNOTTO | 135 |
| SOLLEVAMENTO DELLA
VETTURA | 136 |
| RUOTE E PNEUMATICI | 136 |

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una corretta manutenzione è determinante per garantire alla vettura una lunga vita in condizioni ottimali. Per questo Fiat ha predisposto una serie di controlli e di interventi di manutenzione a cadenze chilometriche e, dove previsto, temporali prestabilite, come descritto nel Piano di Manutenzione Programmata.

Prima di ciascun tagliando è comunque sempre necessario fare attenzione a quanto descritto sul Piano di Manutenzione Programmata (ad es. verificare periodicamente il livello dei liquidi, la pressione degli pneumatici, ecc...).

Il servizio di Manutenzione Programmata viene effettuato dalla Rete Assistenziale Fiat a tempi prefissati. Se durante l'effettuazione di ciascun intervento, oltre alle operazioni previste, si dovesse presentare la necessità di ulteriori sostituzioni o riparazioni, queste potranno venire eseguite solo con il Suo esplicito accordo. Utilizzando frequentemente la vettura per il traino di rimorchi, ridurre l'intervallo tra una manutenzione programmata e l'altra.

AVVERTENZA I tagliandi di Manutenzione Programmata sono prescritti dal Costruttore. La mancata esecuzione degli stessi può comportare la decadenza della garanzia. Si consiglia di segnalare alla Rete Assistenziale Fiat eventuali piccole anomalie di funzionamento, senza attendere l'esecuzione del successivo tagliando.

CONTROLLI PERIODICI

Ogni **1.000** km oppure prima di lunghi viaggi controllare ed eventualmente ripristinare: livello liquido raffreddamento motore, livello liquido freni, livello liquido lavacrystallo, pressione e condizione degli pneumatici, funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, ecc.), funzionamento impianto tergi/ lavacrystallo e posizionamento/usura spazzole tergicristallo/tergilunotto. Ogni **3.000** km controllare ed eventualmente ripristinare il livello olio motore.



UTILIZZO GRAVOSO DELLA VETTURA

Nel caso di utilizzo della vettura in una delle seguenti condizioni: forze dell'ordine (o di vigilanza urbana), servizio di auto pubblica (taxi), traino di rimorchio o roulotte; strade polverose; tragitti brevi (meno di 7-8 km) e ripetuti e con temperatura esterna sotto zero; motore che gira frequentemente al minimo o guida su lunghe distanze a bassa velocità od in caso di lunga inattività è necessario effettuare le seguenti verifiche più frequentemente di quanto indicato nel Piano di Manutenzione Programmata:

- controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori;
- controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi;
- controllo visivo condizioni: motore, cambio, trasmissione, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico/alimentazione combustibile/freni) elementi in gomma (cuffie/manicotti/boccole ecc.);

- controllo stato di carica e livello liquido batteria (elettrolito);
- controllo visivo condizioni cinghie comandi accessori;
- controllo ed eventuale sostituzione olio motore e filtro olio/filtro antipolline/filtro aria;

PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA (versioni benzina)

I controlli riportati nel Piano di Manutenzione Programmata, una volta raggiunti i 120.000 km/8 anni, devono essere ripetuti ciclicamente a ripartire dal primo intervallo, rispettando così le stesse cadenze precedentemente eseguite.

| Migliaia di chilometri | 15 | 30 | 45 | 60 | 75 | 90 | 105 | 120 | 135 | 150 |
|---|----|----|----|----|----|----|-----|-----|-----|-----|
| Anni | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione; controllo scadenza ricarica kit "Fix&Go Automatic" (per versioni/mercati, dove previsto) | • | • | • | • | • | • | • | • | • | • |
| Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, vano portaoggetti, spie quadro strumenti, ecc.) | • | • | • | • | • | • | • | • | • | • |
| Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi vano motore (1) | • | • | • | • | • | • | • | • | • | • |
| Controllo emissioni/fumosità gas di scarico | • | • | • | • | • | • | • | • | • | • |
| Controllo, mediante presa di diagnosi, funzionalità sistemi alimentazione/controllo motore, emissioni e, per versioni/mercati dove previsto, degrado olio motore | • | • | • | • | • | • | • | • | • | • |

(1) Eventuali rabbocchi devono essere effettuati con i liquidi indicati sulla documentazione di bordo e solo dopo aver riscontrato l'integrità dell'impianto.



| Migliaia di chilometri | 15 | 30 | 45 | 60 | 75 | 90 | 105 | 120 | 135 | 150 |
|--|----|----|----|----|----|----|-----|-----|-----|-----|
| Anni | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| Controllo visivo condizioni e integrità: esterno carrozzeria, protettivo sotto scocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico, alimentazione combustibile, freni), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc...) | • | | • | | • | | • | | • | |
| Controllo posizionamento/usura spazzole tergicristallo anteriore e tergilunotto posteriore | • | | • | | • | | • | | • | |
| Controllo funzionamento impianto tergi lavacrystalli ed eventuale regolazione spruzzatori | • | | • | | • | | • | | • | |
| Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi | | • | | • | | • | | • | | • |
| Controllo ed eventuale regolazione corsa leva freno a mano | | • | | • | | • | | • | | • |
| Controllo visivo condizioni ed usura pattini freni a disco anteriori e funzionamento segnalatore usura pattini | • | • | • | • | • | • | • | • | • | • |
| Controllo condizioni ed usura pattini freni a disco posteriori (per versioni/ mercati, dove previsto) | • | • | • | • | • | • | • | • | • | • |

| Migliaia di chilometri | 15 | 30 | 45 | 60 | 75 | 90 | 105 | 120 | 135 | 150 |
|---|----|----|----|----|----|----|-----|-----|-----|-----|
| Anni | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| Controllo visivo condizioni ed usura guarnizioni freni a tamburo posteriori (per versioni/mercati, dove previsto) | • | • | • | • | • | • | • | • | • | • |
| Controllo visivo condizioni e tensionamento cinghia/e comando accessori | | | | • | | | | | | |
| Controllo visivo condizioni cinghia dentata comando distribuzione | | | | • | | | | | | |
| Controllo ed eventuale regolazione gioco punterie (versioni 1.2 8V /1.4 8V) | | | | • | | | | • | | |
| Controllo ed eventuale ripristino del livello olio comando cambio Dualogic (2) | | • | | • | | • | | • | | • |
| Controllo visivo condizioni: tubazioni e raccordi del GPL e fissaggio serbatoio del GPL (solo per versioni GPL) | | • | | • | | • | | • | | • |

(2) Il controllo del livello va eseguito ogni anno per vetture circolanti in Paesi con condizioni climatiche particolarmente severe (climi freddi).



| Migliaia di chilometri | 15 | 30 | 45 | 60 | 75 | 90 | 105 | 120 | 135 | 150 |
|---|----|----|----|----|----|----|-----|-----|-----|-----|
| Anni | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| Controllo visivo condizioni tubazioni e raccordi del Metano, fissaggio serbatoio del Metano, eventuale ripristino (solo per versioni Natural Power) | | ● | | ● | | ● | | ● | | ● |
| Controllo regolatore di pressione ed eventuale sostituzione filtro interno (solo per versioni Natural Power) | | ● | | ● | | ● | | ● | | ● |
| Controllo funzionalità e parametri del sistema di alimentazione mediante presa di autodiagnosi (solo per versioni Natural Power e GPL) | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● |
| Controllo gioco punterie meccaniche ed eventuale ripristino (solo per versioni Natural Power e GPL) | | ● | | ● | | ● | | ● | | ● |
| Controllo coppia di serraggio delle fasce di fissaggio delle bombole (solo per versioni Natural Power) | | ● | | | | ● | | | ● | |
| Sostituzione olio motore e filtro olio (3) (O) (●) | ○ | ● | ○ | ● | ○ | ● | ○ | ● | ○ | ● |

(3) Nel caso in cui la vettura sia utilizzata prevalentemente su percorsi urbani oppure comunque con un chilometraggio annuale inferiore ai 10.000 km è necessario sostituire olio motore e filtro ogni anno.

(O) Interventi raccomandati

(●) Interventi obbligatori

| Migliaia di chilometri | 15 | 30 | 45 | 60 | 75 | 90 | 105 | 120 | 135 | 150 |
|--|-----|----|----|----|----|----|-----|-----|-----|-----|
| Anni | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| Sostituzione candele di accensione | | ● | | ● | | ● | | ● | | ● |
| Sostituzione cinghia/e comando accessori | (4) | | | | | | | | | |
| Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione | (4) | | | | | | | | | |
| Sostituzione cartuccia filtro aria (5) | | ● | | ● | | ● | | ● | | ● |
| Sostituzione liquido freni | (6) | | | | | | | | | |
| Sostituzione filtro abitacolo (5) (O) (●) | ○ | ● | ○ | ● | ○ | ● | ○ | ● | ○ | ● |
| Sostituzione filtro interno al regolatore di pressione (solo per versioni GPL) | | | | | | ● | | ● | | ● |
| Sostituzione filtro GPL (solo per versioni GPL) | | ● | | ● | | ● | | ● | | ● |

(4) Zone non polverose: percorrenza chilometrica massima consigliata 120.000 km. Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia deve essere sostituita ogni 6 anni. Zone polverose e/o utilizzo gravoso della vettura (climi freddi, uso cittadino, lunghe permanenze al minimo): percorrenza chilometrica massima consigliata 60.000 km. Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia deve essere sostituita ogni 4 anni.

(5) In caso di utilizzo della vettura in zone polverose sostituire il filtro ogni 15.000 km.

(6) La sostituzione del liquido freni è da effettuarsi ogni due anni indipendentemente dalla percorrenza chilometrica.

(O) Interventi raccomandati

(●) Interventi obbligatori



PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA (versioni Diesel)

I controlli riportati nel Piano di Manutenzione Programmata, una volta raggiunti i 120.000 km/6 anni, devono essere ripetuti ciclicamente a ripartire dal primo intervallo, rispettando così le stesse cadenze precedentemente eseguite.

| Migliaia di chilometri | 20 | 40 | 60 | 80 | 100 | 120 | 140 | 160 | 180 | 200 |
|---|----|----|----|----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| Anni | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione; controllo scadenza ricarica kit "Fix&Go Automatic" (per versioni/mercati, dove previsto) | • | • | • | • | • | • | • | • | • | • |
| Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, vano portaoggetti, spie quadro strumenti, ecc.) | • | • | • | • | • | • | • | • | • | • |
| Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi vano motore (1) | • | • | • | • | • | • | • | • | • | • |
| Controllo emissioni / fumosità gas di scarico | • | • | • | • | • | • | • | • | • | • |

(1) Eventuali rabbocchi devono essere effettuati con i liquidi indicati sulla documentazione di bordo e solo dopo aver riscontrato l'integrità dell'impianto.

| Migliaia di chilometri | 20 | 40 | 60 | 80 | 100 | 120 | 140 | 160 | 180 | 200 |
|--|----|----|----|----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| Anni | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| Controllo, mediante presa di diagnosi, funzionalità sistemi alimentazione/controllo motore, emissioni e, per versioni/mercati dove previsto, degrado olio motore | • | • | • | • | • | • | • | • | • | • |
| Controllo visivo condizioni e integrità: esterno carrozzeria, protettivo sotto scocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico, alimentazione combustibile, freni), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc...) | • | | • | | • | | • | | • | |
| Controllo posizionamento/usura spazzole tergicristallo anteriore e tergilunotto posteriore | • | | • | | • | | • | | • | |
| Controllo funzionamento impianto tergi lavacrystalli ed eventuale regolazione spruzzatori | • | | • | | • | | • | | • | |
| Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi | | • | | • | | • | | • | | • |
| Controllo ed eventuale regolazione corsa leva freno a mano | | • | | • | | • | | • | | • |



| Migliaia di chilometri | 20 | 40 | 60 | 80 | 100 | 120 | 140 | 160 | 180 | 200 |
|---|----|----|----|----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| Anni | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| Controllo visivo condizioni ed usura pattini freni a disco anteriori e funzionamento segnalatore usura pattini | • | • | • | • | • | • | • | • | • | • |
| Controllo visivo condizioni ed usura pattini freni a disco posteriori (per versioni/mercati, dove previsto) e funzionamento segnalatore usura pattini | • | • | • | • | • | • | • | • | • | • |
| Controllo visivo condizioni ed usura guarnizioni freni a tamburo posteriori (per versioni/mercati, dove previsto) | • | • | • | • | • | • | • | • | • | • |
| Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori | | | • | | | | | | • | |
| Controllo corsa tenditore automatico catena distribuzione (2) | | | • | | | • | | | • | |

(2) Operazione da effettuarsi solo su vetture delle forze dell'ordine o degli istituti di vigilanza.

| Migliaia di chilometri | 20 | 40 | 60 | 80 | 100 | 120 | 140 | 160 | 180 | 200 |
|--|-----|----|----|----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| Anni | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| Sostituzione olio motore e filtro olio | (3) | | | | | | | | | |
| Sostituzione cinghia/e comando accessori | (4) | | | | | | | | | |
| Sostituzione cartuccia filtro combustibile (5) | | | • | | | • | | | • | |
| Sostituzione cartuccia filtro aria (6) | | • | | • | | • | | • | | • |
| Sostituzione liquido freni | (7) | | | | | | | | | |

(3) L'effettivo intervallo di sostituzione olio e filtro olio motore, dipende dalla condizione di utilizzo della vettura e viene segnalato tramite spia o messaggio sul quadro strumenti. Non deve comunque eccedere i 2 anni. Nel caso la vettura sia utilizzata prevalentemente su percorsi urbani e/o sia soggetta ad uso gravoso è necessario sostituire olio motore e filtro ogni anno.

(4) Zone non polverose: percorrenza chilometrica massima consigliata 120.000 km. Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia deve essere sostituita ogni 6 anni. Zone polverose e/o utilizzo gravoso della vettura (climi freddi, uso cittadino, lunghe permanenze al minimo): percorrenza chilometrica massima consigliata 60.000 km. Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia deve essere sostituita ogni 4 anni.

(5) In caso di rifornimento della vettura con combustibile di qualità inferiore alla Specifica Europea prevista si raccomanda la sostituzione di questo filtro ogni 20.000km

(6) In caso di utilizzo della vettura in zone polverose sostituire il filtro ogni 20.000 km

(7) La sostituzione del liquido freni è da effettuarsi ogni 2 anni indipendentemente dalla percorrenza chilometrica.



| Migliaia di chilometri | 20 | 40 | 60 | 80 | 100 | 120 | 140 | 160 | 180 | 200 |
|--|----|----|----|----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| Anni | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| Sostituzione filtro abitacolo (6) (O)
(●) | ○ | ● | ○ | ● | ○ | ● | ○ | ● | ○ | ● |

(6) In caso di utilizzo della vettura in zone polverose sostituire il filtro ogni 20.000 km

(O) Interventi raccomandati

(●) Interventi obbligatori

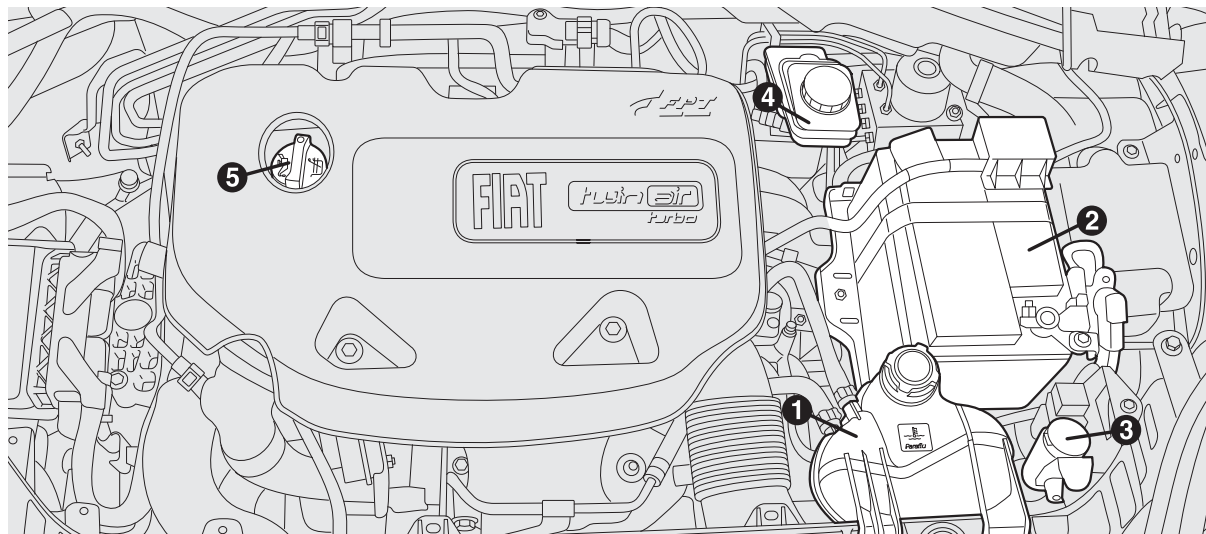
VANO MOTORE



VERIFICA DEI LIVELLI

⚠ 153) 154) ⚠ 45)

Versioni 0.9 TwinAir Turbo

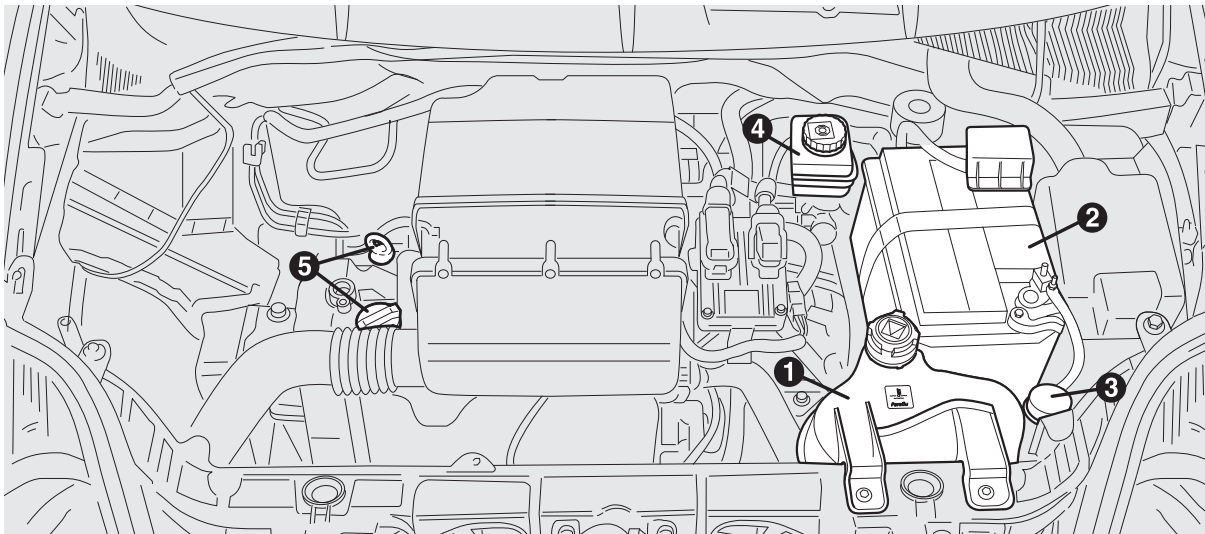


107

F1E0809

1. Liquido raffreddamento motore 2. Batteria 3. Liquido lavacrystallo 4. Liquido freni 5. Olio motore



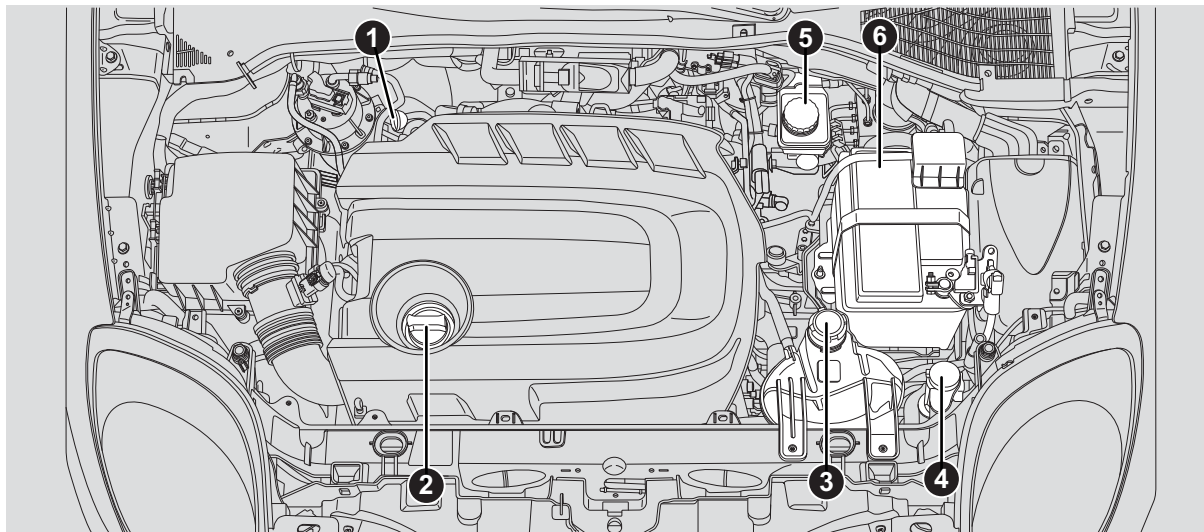
Versioni 1.2 / 1.4 8V

108

F1E0649

1. Liquido raffreddamento motore 2. Batteria 3. Liquido lavacrystallo 4. Liquido freni 5. Olio motore

Versioni 1.3 Multijet

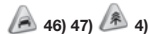


109

F1E4999

1. Astina livello olio motore
2. Tappo rifornimento olio motore
3. Liquido raffreddamento motore
4. Liquido lavacrystallo
5. Liquido freni
6. Batteria



OLIO MOTORE

Il controllo del livello dell'olio deve essere effettuato, con vettura in piano, alcuni minuti (circa 5) dopo l'arresto del motore. Verificare che il livello dell'olio sia compreso tra i livelli MIN e MAX presenti sull'astina di controllo. Se il livello dell'olio è vicino o sotto il riferimento MIN, aggiungere olio attraverso il bocchettone di riempimento fino a raggiungere il riferimento MAX.

Versioni 0.9 TwinAir Turbo: su queste versioni l'astina di controllo livello olio motore è solidale al tappo. Sfilare l'astina di controllo livello olio motore, pulirla con un panno che non lasci tracce, ed inserirla nuovamente. Sfilare una seconda volta e verificare che il livello olio motore sia compreso fra i riferimenti MIN e MAX ricavati sull'asta stessa.

Consumo olio motore:

indicativamente il consumo massimo di olio motore è di 400 grammi ogni 1000 km. Nel primo periodo d'uso della vettura i consumi di olio motore possono essere considerati stabilizzati solo dopo aver percorso i primi 5000 ÷ 6000 km.

AVVERTENZA Dopo aver aggiunto o sostituito l'olio, prima di verificarne il livello, fare girare il motore per alcuni secondi ed attendere qualche minuto dopo l'arresto.

LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE

Il livello del liquido deve essere controllato a motore freddo e deve essere compreso tra i riferimenti MIN e MAX visibili sulla vaschetta. Se il livello è insufficiente svitare il tappo della vaschetta e versare il liquido descritto nel capitolo "Dati tecnici".

LIQUIDO LAVACRISTALLO LAVALUNOTTO / LAVAFARI

Se il livello è insufficiente sollevare il tappo della vaschetta e versare il liquido descritto nel capitolo "Dati tecnici".

LIQUIDO FRENI

Controllare che il liquido sia al livello massimo (il livello del liquido non deve comunque mai superare il riferimento MAX). Se il livello del liquido nel serbatoio è insufficiente svitare il tappo della vaschetta e versare il liquido descritto nel capitolo "Dati tecnici".

OLIO SISTEMA IDRAULICO DI ATTUAZIONE CAMBIO DUALOGIC

Per il controllo del livello dell'olio rivolgersi esclusivamente alla Rete Assistenziale Fiat.

BATTERIA

La batteria non richiede rabbocchi dell'elettrolito con acqua distillata. Un controllo periodico, eseguito dalla Rete Assistenziale Fiat, è comunque necessario per verificarne l'efficienza.

AVVERTENZA La batteria mantenuta per lungo tempo in stato di carica inferiore al 50% si danneggia per solfatazione, riducendo la capacità e l'attitudine all'avviamento.

MANUTENZIONE IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE

Durante la stagione invernale l'impianto di climatizzazione deve essere messo in funzione almeno una volta al mese per circa 10 minuti. Prima della stagione estiva far verificare l'efficienza dell'impianto presso la Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE


153) Non fumare mai durante qualsiasi intervento nel vano motore: potrebbero essere presenti gas e vapori infiammabili, con rischio di incendio.

154) Con motore caldo, operare con molta cautela all'interno del vano motore: pericolo di ustioni.

155) L'impianto di raffreddamento è pressurizzato. Sostituire eventualmente il tappo solo con un altro originale, o l'efficienza dell'impianto potrebbe essere compromessa. Con motore caldo, non togliere il tappo della vaschetta: pericolo di ustioni.

156) Non viaggiare con il serbatoio del lavacrystallo vuoto: l'azione del lavacrystallo è fondamentale per migliorare la visibilità. Alcuni additivi commerciali per lavacrystallo sono infiammabili. Il vano motore contiene parti calde che a contatto potrebbero innescare incendio.

157) Il liquido freni è velenoso e altamente corrosivo. In caso di contatto accidentale lavare immediatamente le parti interessate con acqua e sapone neutro, quindi effettuare abbondanti risciacqui. In caso di ingestione rivolgersi immediatamente ad un medico.

158) Il simbolo , presente sul contenitore, identifica i liquidi freno di tipo sintetico, distinguendoli da quelli di tipo minerale. Usare liquidi di tipo minerale danneggia irrimediabilmente le speciali guarnizioni in gomma dell'impianto di frenatura.

159) Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo. Evitare il contatto con la pelle o gli occhi. Non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o possibili fonti di scintille: pericolo di scoppio e incendio.

160) Il funzionamento con il livello del liquido troppo basso danneggia irreparabilmente la batteria e può giungere a provocarne l'esplosione.

161) Se la vettura deve restare ferma per lungo tempo in condizioni di freddo intenso smonta la batteria e trasportala in luogo riscaldato, altrimenti si corre il rischio che congeli.

162) Quando si deve operare sulla batteria o nelle vicinanze, proteggersi sempre gli occhi con appositi occhiali.



ATTENZIONE

45) Attenzione, durante i rabbocchi, a non confondere i vari tipi di liquidi: sono tutti incompatibili fra di loro! Un rabbocco con liquido inadatto potrebbe danneggiare gravemente la vettura.

46) Il livello dell'olio non deve mai superare il riferimento MAX.

47) Non aggiungere olio con caratteristiche diverse da quelle dell'olio già esistente nel motore.

48) Il fluido PARAFLO^{UP} non può essere miscelato con qualsiasi altro tipo di fluido. Se si dovesse verificare questa condizione evitare assolutamente di avviare il motore e contattare la Rete Assistenziale Fiat.

49) Evitare che il liquido freni, altamente corrosivo, vada a contatto con le parti verniciate. Se dovesse succedere lavare immediatamente con acqua.

50) Un montaggio scorretto di accessori elettrici ed elettronici può causare gravi danni alla vettura. Se dopo l'acquisto della vettura si desidera installare degli accessori (antifurto, radiotelefono, ecc...) rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, che saprà suggerirvi i dispositivi più idonei e soprattutto consigliare sulla necessità di utilizzare una batteria con capacità maggiorata.



ATTENZIONE

4) L'olio motore usato e il filtro dell'olio sostituito contengono sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio e dei filtri consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

5) L'olio del cambio esausto contiene sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, che è attrezzata per smaltire olio usato nel rispetto della natura e delle norme di legge.

6) Le batterie contengono sostanze molto pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione della batteria rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



RICARICA DELLA BATTERIA



163) 164)

AVVERTENZA Prima di procedere allo stacco ed al successivo riattacco dell'alimentazione elettrica della batteria, attendere almeno 1 minuto dal posizionamento della chiave di avviamento su STOP e dalla chiusura della porta lato guida.

AVVERTENZA Si consiglia una ricarica lenta a basso amperaggio per la durata di circa 24 ore. Una carica per lungo tempo potrebbe danneggiare la batteria.

AVVERTENZA È essenziale che i cavi dell'impianto elettrico siano ricollegati correttamente alla batteria, ossia il cavo positivo (+) al morsetto positivo e il cavo negativo (-) al morsetto negativo. I morsetti della batteria sono contrassegnati con i simboli di morsetto positivo (+) e morsetto negativo (-) e sono indicati sul coperchio della batteria. I morsetti dei cavi devono inoltre essere privi di corrosione.

AVVERTENZA Se si utilizza un caricabatterie di tipo "rapido" con batteria montata sulla vettura, prima di collegare il caricabatterie scollegare entrambi i cavi della batteria della vettura. Non utilizzare il caricabatteria di tipo "rapido" per fornire la tensione di avviamento.

AVVERTENZA La descrizione della procedura di ricarica della batteria è riportata unicamente a titolo informativo. Per l'esecuzione di tale operazione, si raccomanda di rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat.

VERSIONI SENZA SISTEMA Start&Stop

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per effettuare la ricarica, procedere come segue:

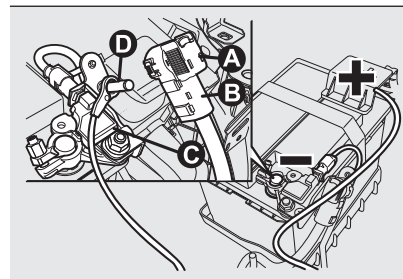
- scollegare il morsetto dal polo negativo della batteria e collegare ai poli della batteria i cavi dell'apparecchio di ricarica, rispettando le polarità;
- accendere l'apparecchio di ricarica e terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio prima di scollegarlo dalla batteria;
- ricollegare il morsetto al polo negativo della batteria.

VERSIONI CON SISTEMA Start&Stop

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per effettuare la ricarica, procedere come segue:

- disconnettere il connettore B fig. 110 (tramite azione sul pulsante A) dal sensore C di monitoraggio dello stato batteria installato sul polo negativo D della batteria stessa;
- collegare il cavo positivo dell'apparecchio di ricarica al polo positivo della batteria ed il cavo negativo al morsetto D del polo negativo batteria;
- accendere l'apparecchio di ricarica. Terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio e dopo aver scollegato l'apparecchio di ricarica, ricollegare il connettore B al sensore C.



110

F1E0806



ATTENZIONE

163) Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitare il contatto con la pelle e gli occhi. L'operazione di ricarica della batteria deve essere effettuata in ambiente ventilato e lontano da fiamme libere o possibili fonti di scintille, per evitare il pericolo di scoppio e d'incendio.

164) Non tentare di ricaricare una batteria congelata: occorre prima sgelarla, altrimenti si corre il rischio di scoppio. Se vi è stato congelamento, occorre far controllare la batteria prima della ricarica, da personale specializzato, per verificare che gli elementi interni non si siano danneggiati e che il contenitore non si sia fessurato, con rischio di fuoriuscita di acido velenoso e corrosivo.

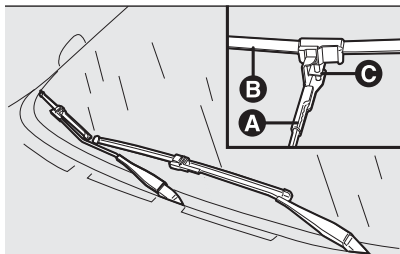
TERGICRISTALLO / TERGILUNOTTO



SOSTITUZIONE SPAZZOLE TERGICRISTALLO

□ sollevare il braccio A fig. 111 del tergicristallo, ruotare la spazzola B fig. 111 di 90° intorno al perno C e sfilare la spazzola dal perno stesso

□ montare la nuova spazzola infilando il perno C fig. 111 nel foro centrale della spazzola B. Risistemare infine il braccio con la spazzola sul parabrezza.



111

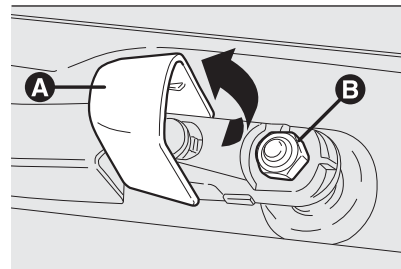
F1E0290

SOSTITUZIONE SPAZZOLA TERGILUNOTTO

Procedere come segue:

□ sollevare la copertura A fig. 112, smontare il braccio dalla vettura e svitare il dado B che lo fissa al perno di rotazione;

□ posizionare correttamente il nuovo braccio e stringere a fondo il dado B fig. 112. Abbassare infine la copertura A fig. 112.



112

F1E0291

SPRUZZATORI

Lavacristallo: se il getto non esce verificare innanzitutto che sia presente il liquido nella vaschetta del lavacristallo. Controllare successivamente che i fori d'uscita non siano otturati, eventualmente disotturarli usando uno spillo.

AWVERTENZA Nelle versioni dotate di tetto apribile, prima di azionare i getti del lavacristallo, assicurarsi che il tetto sia chiuso.

Lavalunotto: i getti del lavalunotto sono fissi. Il cilindretto portagetti è ubicato sopra il cristallo posteriore.



**ATTENZIONE**

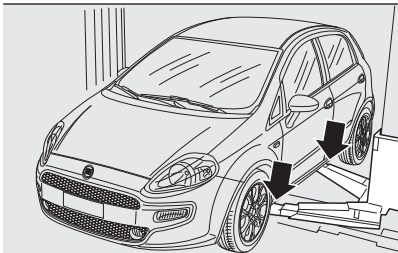
165) *Viaggiare con le spazzole del tergicristallo/tergilunotto consumate rappresenta un grave rischio, perché riduce la visibilità in caso di cattive condizioni atmosferiche.*

**ATTENZIONE**

51) *Non azionare il tergicristallo con le spazzole sollevate dal parabrezza.*

SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA166)  52)

Per il sollevamento della vettura rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, che è attrezzata di ponti a bracci o sollevatori da officina.



113


F1E0622

**ATTENZIONE**

166) *La vettura deve essere sollevata solo lateralmente disponendo l'estremità dei bracci od il sollevatore da officina nelle zone illustrate in fig. 113*

**ATTENZIONE**

52) *In caso di sollevamento laterale con sollevatore di officina, prestare attenzione a non danneggiare le minigonne (per versioni dove previsto).*

RUOTE E PNEUMATICI167)  53) 54) 55) 56)**CONSIGLI SULLA ROTAZIONE DEGLI PNEUMATICI**

Gli pneumatici anteriori e posteriori sono soggetti a differenti carichi e sollecitazioni dovuti a sterzate, manovre e frenate. Per questo sono soggetti a un'usura non uniforme.

Per ovviare a ciò è possibile eseguire la rotazione degli pneumatici al momento opportuno. Questa operazione è consigliata nel caso di pneumatici dalla scolpitura accentuata, adatta sia alla guida su strada che fuoristrada. La rotazione degli pneumatici contribuisce a mantenere inalterate le capacità di aderenza e di trazione su strade bagnate, fangose od innevate, assicurando una perfetta manovrabilità della vettura. In caso di usura anomala degli pneumatici, la causa deve essere individuata e corretta prima della rotazione degli pneumatici stessi.



ATTENZIONE

167) Non procedere all'incrocio in caso di montaggio di pneumatici "unidirezionali". In questo caso, prestare sempre attenzione a non disporre gli pneumatici in rotazione opposta rispetto a quella indicata: si rischierebbe di perdere aderenza ed il controllo della vettura.



ATTENZIONE

53) La tenuta di strada della vettura dipende anche dalla corretta pressione di gonfiaggio degli pneumatici.

54) Una pressione troppo bassa provoca il surriscaldamento dello pneumatico con possibilità di gravi danni allo pneumatico stesso.

55) Non effettuate lo scambio in croce degli pneumatici, spostandoli dal lato destro della vettura a quello sinistro e viceversa.

56) Non effettuare trattamenti di riverniciatura dei cerchi ruote in lega che richiedono utilizzo di temperature superiori a 150°C. Le caratteristiche meccaniche delle ruote potrebbero essere compromesse.





Quanto può essere utile per capire com'è fatta e come funziona la Sua automobile è contenuto in questo capitolo e illustrato con dati, tabelle e grafici. Per l'appassionato, il tecnico, ma anche semplicemente per chi vuol conoscere in ogni dettaglio la propria vettura.

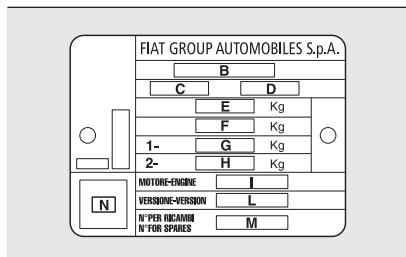
DATI TECNICI

| | |
|---|-----|
| DATI PER L'IDENTIFICAZIONE..... | 139 |
| MOTORE | 140 |
| RUOTE..... | 144 |
| DIMENSIONI | 148 |
| PRESTAZIONI | 149 |
| PESI..... | 150 |
| RIFORNIMENTI | 155 |
| FLUIDI E LUBRIFICANTI..... | 157 |
| CONSUMO DI COMBUSTIBILE | 159 |
| EMISSIONI DI CO2 | 160 |
| DISPOSIZIONI PER
TRATTAMENTO VETTURA A FINE
CICLO VITA..... | 162 |

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE

TARGHETTA RIASSUNTIVA DEI DATI DI IDENTIFICAZIONE

È applicata sul lato sinistro del pavimento posteriore del vano bagagli fig. 114 e riporta i seguenti dati:



114

F1E0294

- B** Numero di omologazione.
- C** Codice di identificazione del tipo di veicolo.
- D** Numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.
- E** Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico.
- F** Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico più il rimorchio.
- G** Peso massimo autorizzato sul primo asse (anteriore).
- H** Peso massimo autorizzato sul secondo asse (posteriore).

I Tipo motore.

L Codice versione carrozzeria.

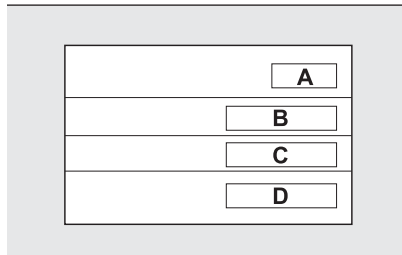
M Numero per ricambi.

N Valore corretto del coefficiente di fumesità (per motori Diesel).

TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE VERNICE CARROZzeria

È applicata sul montante esterno del portellone (lato sinistro) del vano bagagli e riporta i seguenti dati fig. 115:

- A** Fabbricante della vernice.
- B** Denominazione del colore.
- C** Codice Fiat del colore.
- D** Codice del colore per ritocchi o riverniciatura.



115

F1E0295

MARCATURA DELL'AUTOTELAIO

È applicata sul pianale dell'abitacolo, vicino oppure al di sotto del sedile anteriore destro e riporta i seguenti dati:

- tipo del veicolo;
- numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.

MARCATURA DEL MOTORE

È stampigliata sul blocco cilindri e riporta il tipo e il numero progressivo di fabbricazione.



MOTORE

| Generalità | 0.9 Twinair Turbo 105CV | 1.2 69CV | 1.4 |
|--------------------------------------|--|-------------------------------------|-------------------------------------|
| Codice tipo | 199B6000 | 199A4000 (*) | 350A1000 |
| | | 169A4000 (**) | 199A7000 (***) |
| Ciclo | Otto | Otto | Otto |
| Numero e posizione cilindri | 2 in linea | 4 in linea | 4 in linea |
| Diametro e corsa stantuffi (mm) | 80,5 x 86 | 70,8 x 78,86 | 72 x 84 |
| Cilindrata totale (cm ³) | 875 | 1242 | 1368 |
| Rapporto di compressione | 10 ± 0,2 | 11,1 : 1 | 11,1 : 1 |
| | NORMAL | ECO | |
| Potenza massima (CEE) (kW) | 77 | 72 | 51 |
| Potenza massima (CEE) (CV) | 105 | 98 | 69 |
| regime corrispondente (giri/min) | 5500 | 5750 | 5500 |
| Coppia massima (CEE) (Nm) | 145 | 120 | 102 |
| Coppia massima (CEE) (kgm) | 14,7 | 12,1 | 10,4 |
| regime corrispondente (giri/min) | 2000 | 1750 | 3000 |
| Candele di accensione | NGK ILKR9G8 | NGK ZKR7A-10
Champion
RA8MCX4 | NGK ZKR7A-10
Champion
RA8MCX4 |
| Combustibile | Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228) | | |
| Livello di ecologia | Euro 6 | Euro 4 / Euro 6 | Euro 6 |

(*) Euro 4

(**) Euro 6

(***) Per versioni/mercati, dove previsto

| Generalità | 0.9 Twinair 100CV (*) | 1.2 65CV |
|--------------------------------------|---|---|
| Codice tipo | 199B7000 | 199B9000 |
| Ciclo | Otto | Otto |
| Numero e posizione cilindri | 2 in linea | 4 in linea |
| Diametro e corsa stantuffi (mm) | 80,5 x 86 | 70,8 x 78,86 |
| Cilindrata totale (cm ³) | 875 | 1242 |
| Rapporto di compressione | 10 ± 0,2 : 1 | 11,1 : 1 |
| Potenza massima (CEE) (kW) | 73,5 | 48 |
| Potenza massima (CEE) (CV) | 100 | 65 |
| regime corrispondente (giri/min) | 5500 | 5500 |
| Coppia massima (CEE) (Nm) | 145 | 102 |
| Coppia massima (CEE) (kgm) | 14,8 | 10,4 |
| regime corrispondente (giri/min) | 2100 | 3000 |
| Candele di accensione | NGK ILKR9G8 | NGK ZKR7A-10 |
| Combustibile | Benzina verde senza piombo 95 R.O.N.
(Specifica EN228) | Benzina verde senza piombo 95 R.O.N.
(Specifica EN228) |
| Livello di ecologia | Euro 6 | Euro 4 |

(*) Versioni per mercati speciali



| Generalità | 1.3 Multijet 90CV (Euro 6)(*) | 1.3 Multijet 95CV (Euro 6) |
|--------------------------------------|---|----------------------------|
| Codice tipo | 955B2000 | 330A1000 |
| Ciclo | Diesel | Diesel |
| Numero e posizione cilindri | 4 in linea | 4 in linea |
| Diametro e corsa stantuffi (mm) | 69,6 x 82 | 69,6 x 82 |
| Cilindrata totale (cm ³) | 1248 | 1248 |
| Rapporto di compressione | 16,8 : 1 | 16,8 : 1 |
| Potenza massima (CEE) (kW) | 66 | 70 |
| Potenza massima (CEE) (CV) | 90 | 95 |
| regime corrispondente (giri/min) | 3750 | 3750 |
| Coppia massima (CEE) (Nm) | 200 | 200 |
| Coppia massima (CEE) (kgm) | 20,4 | 20,4 |
| regime corrispondente (giri/min) | 1500 | 1500 |
| Combustibile | Gasolio per autotrazione (Specifica ENN590) | |
| Livello di ecologia | Euro 6 | Euro 6 |

(*) Versioni per mercati specifici

| Generalità | 1.4 GPL (Euro 5 / Euro 6) | | 1.4 Natural Power | |
|--------------------------------------|---------------------------|--|---------------------------------------|--|
| Codice tipo | 350A1000 | | 350A1000 | |
| Ciclo | Otto | | Otto | |
| Numero e posizione cilindri | 4 in linea | | 4 in linea | |
| Diametro e corsa stantuffi (mm) | 72 x 84 | | 72 x 84 | |
| Cilindrata totale (cm ³) | 1368 | | 1368 | |
| Rapporto di compressione | 11,1 : 1 | | 11,1 ± 0,2 | |
| | GPL | Benzina | Metano | Benzina |
| Potenza massima (CEE) (kW) | 57 | 57 | 51 | 57 |
| Potenza massima (CEE) (CV) | 77 | 77 | 70 | 77 |
| regime corrispondente (giri/min) | 6000 | 6000 | 6000 | 6000 |
| Coppia massima (CEE) (Nm) | 115 | 115 | 104 | 115 |
| Coppia massima (CEE) (kgm) | 11,7 | 11,7 | 10,6 | 11,7 |
| regime corrispondente (giri/min) | 3250 | 3250 | 3000 | 3000 |
| Candele di accensione | NGK ZKR7AI-8 | | NGK ZKR7A -10 oppure Champion RA8MCX4 | |
| Combustibile | GPL | Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228) | Metano | Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228) |
| Livello di ecologia | Euro 6 | Euro 6 | Euro 6 | Euro 6 |



RUOTE**CERCHI E PNEUMATICI IN DOTAZIONE**

Interasse delle colonette 100 mm e colonette M12 x 1,5 da utilizzare solo sulle ruote previste per questa vettura. A seconda degli allestimenti il ruotino di scorta ha uno pneumatico 185/65 R15 84T ed un cerchio 6Jx15"- ET43.

| Versioni | Cerchi | Pneumatici in dotazione | Pneumatici da neve | Ruotino di scorta | |
|--------------------------|---------------------------|--------------------------|-------------------------|-------------------|----------------|
| 0.9 TwinAir Turbo | 6J x 15" - ET 43 (*) | 185/65 R15 88T | 185/65 R15 88Q
(M+S) | 6J X 15" - ET 43 | 185/65 R15 88T |
| | 6J x 16" - ET 45 (*) | 195/55 R16 87H | 195/55 R16 87Q
(M+S) | | |
| | 6,5J x 17" - ET 46
(*) | 205/45 R17 88V | 205/45 R17 88Q
(M+S) | | |
| 1.2 69CV | 6J x 15" - ET 43 (*) | 185/65 R15 88T | 185/65 R15 88Q
(M+S) | 6J X 15" - ET 43 | 185/65 R15 88T |
| | 6J x 16" - ET 45 (*) | 195/55 R16 87H | 195/55 R16 87Q
(M+S) | | |
| | 6J x 17" - ET 46 (*) | 205/45 R15 88V (**) | 205/45 R17 88Q
(M+S) | | |
| 1.2 65CV | 6J x 15" - ET 43 | 175/65 R15 84T | 175/65 R15 84T
(M+S) | - | - |
| | 6J x 15" - ET 43 (*) | 185/65 R15 88T | 185/65 R15 88T
(M+S) | - | - |
| | 6J x 16" - ET45 | 195/55 R16 87H
(****) | 195/55 R16 87H
(M+S) | - | - |

(*) Cerchio in lega

(**) Versioni specifiche senza sistema Start&Stop

(****) Pneumatico non catenabile

| Versioni | Cerchi | Pneumatici in dotazione | Pneumatici da neve | Ruotino di scorta | |
|--------------------------------------|--|-------------------------|----------------------------|-------------------|----------------|
| 1.4 Benzina 8V / 1.3 Multijet | 6J x 15" - ET 43 (*) | 185/65 R15 88T | 185/65 R15 88Q (M+S) | 6J X 15" - ET 43 | 185/65 R15 88T |
| | 6J x 16" - ET 45 (*) | 195/55 R16 87H (****) | 195/55 R16 87Q (M+S) | | |
| | 6,5J x 17" - ET 46 (*) (**) | 205/45 R17 88V (***) | 205/45 R17 88Q (M+S) (***) | | |
| 1.4 Natural Power | 6J x 15" - ET43 | 185/65 R15 88T | 185/65 R15 88Q (M+S) | - | - |
| | 6J x 16" - ET45 | 195/55 R16 87H (****) | 195/55 R16 87Q (M+S) | - | - |
| 1.4 GPL | 6J x 15" - ET43 | 185/65 R15 88T | 185/65 R15 88Q (M+S) | - | - |
| | 6J x 16" - ET45
195/55 R16 87H (****) | 195/55 R16 87Q (M+S) | - | - | - |
| | 6,5J x 17" H2 - ET46
205/45 R17 88V | 205/45 R17 88Q (M+S) | - | - | - |

(*) Cerchio in lega

(****) Pneumatico non catenabile

(**) Versioni 1.4 Benzina 8V



PRESSIONE DI GONFIAGGIO A FREDDO (bar)

Con pneumatico caldo il valore della pressione deve essere +0,3 bar rispetto al valore prescritto. Ricontrollare comunque il corretto valore a pneumatico freddo. Con pneumatici da neve il valore della pressione deve essere +0,2 bar rispetto al valore prescritto per gli pneumatici in dotazione. In caso di marcia a velocità superiori di 160 km/h, gonfiare gli pneumatici ai valori previsti per le condizioni di pieno carico. In presenza di sistema iTPMS il valore della pressione deve essere +0,1 bar rispetto al valore prescritto. Il sistema iTPMS non è previsto per lo pneumatico 175/65 R15 84T.

| Pneumatici | A vuoto e medio carico | | A pieno carico | |
|----------------------|------------------------|------------|----------------|------------|
| | Anteriore | Posteriore | Anteriore | Posteriore |
| 175/65 R15 84T | 2,2 | 2,1 | 2,2 | 2,2 |
| 175/65 R15 84T (*) | 2,4 | 2,1 | 2,5 | 2,2 |
| 185/65 R15 88T | 2,2 | 2,0 | 2,2 | 2,2 |
| 185/65 R15 88T (**) | 2,3 | 2,1 | 2,3 | 2,3 |
| 195/65 R15 87H (***) | 2,2 | 2,0 | 2,2 | 2,2 |
| 195/55 R16 87H (*) | 2,3 | 2,1 | 2,4 | 2,4 |
| 205/45 R17 88V | 2,4 | 2,2 | 2,4 | 2,4 |
| 205/45 R17 88V (*) | 2,4 | 2,2 | 2,5 | 2,4 |

(*) Motori 1.3 Mjet 75/85CV

(**) Motori 0.9 TwinAir 100CV e 1.3 MJet

(***) Motori 1.4 Natural Power

CATENE DA NEVE

 169) 170) 171)  57)

Avvertenze

L'impiego delle catene da neve è subordinato alle norme vigenti in ogni Paese. In alcuni Paesi, gli pneumatici identificati dalla sigla M+S (Mud and Snow) sono considerati dotazioni invernali; il loro utilizzo è perciò equiparato all'utilizzo delle catene da neve.

Le catene da neve devono essere applicate solo sugli pneumatici delle ruote anteriori. Controllare la tensione delle catene da neve dopo aver percorso alcune decine di metri.

L'uso di catene da neve con pneumatici di dimensioni non originali può danneggiare la vettura.

L'uso di pneumatici di misura/tipologia diverse (M+S, da neve, ecc...) tra asse anteriore e posteriore può compromettere la guidabilità della vettura, con il rischio di perdita di controllo e di incidenti.

Sul ruotino di scorta (dove previsto) non è possibile montare le catene da neve. Se si fora uno pneumatico anteriore, posizionare il ruotino di scorta al posto di una ruota posteriore e spostare questa sull'asse anteriore. In questo modo, avendo anteriormente due ruote di dimensione normale, è possibile montare le catene.



ATTENZIONE

168) La velocità massima dello pneumatico da neve con indicazione "Q" non deve superare i 160 km/h; con indicazione "T" non deve superare i 190 km/h; con indicazione "H" non deve superare i 210 km/h; nel rispetto comunque, delle vigenti norme del Codice di circolazione stradale.

169) Le catene da neve possono essere montate solo su pneumatici da 15". Usare catene da neve ad ingombro risotto da 9 mm.

170) Gli pneumatici da 16" e da 18" non sono catenabili.

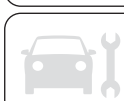
171) Con le catene montate, mantenere una velocità moderata; non superare i 50 km/h. Evitare le buche, non salire sui gradini o marciapiedi e non percorrere lunghi tratti su strade non innevate, per non danneggiare la vettura ed il manto stradale.

172) Nel caso di utilizzo di coppe ruota integrali fissate (mediante molla) al cerchio in lamiera e pneumatici non di primo impianto, after sale, dotati di "Rim Protector", NON montare le coppe ruota. L'uso di pneumatici e coppe ruota non idonei potrebbe portare alla perdita improvvisa di pressione dello pneumatico.



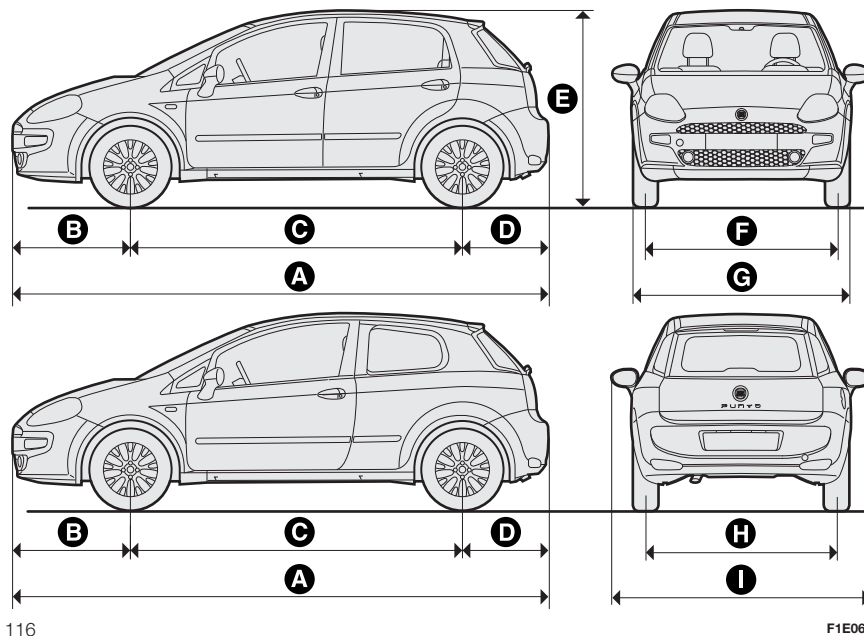
ATTENZIONE

57) A catene montate occorre dosare con estrema delicatezza l'acceleratore al fine di evitare/limitare al massimo pattinamenti delle ruote motrici per non incorrere in rotture delle catene che di conseguenza possono provocare danni alla carrozzeria e alla meccanica.



DIMENSIONI

Le dimensioni sono espresse in mm e si riferiscono alla vettura equipaggiata con pneumatici in dotazione. L'altezza si intende a vettura scarica.



| A | B | C | D | E | F | G | H | I |
|------|-----|------|-----|----------------------------|------|------|------|------|
| 4065 | 890 | 2510 | 665 | 1490 / 1514 ^(*) | 1473 | 1687 | 1466 | 1967 |

(*) Versioni 1.4 Natural Power

Nota A seconda della dimensioni dei cerchi/pneumatici, risultano possibili piccole variazioni di misura.

PRESTAZIONI

Velocità massime raggiungibili dopo il primo periodo d'uso della vettura.

| Versioni | km/h |
|---------------------------------------|--------------------|
| 0.9 TwinAir 100CV | 180 |
| 0.9 TwinAir Turbo 105CV | 182 |
| 1.4 Natural Power | 162 (°) / 156(°°) |
| 1.4 | 165 |
| 1.4 GPL | 165 (°) / 165(°°°) |
| 1.2 65CV | 156 |
| 1.2 69CV (Euro 4 ed Euro 6) | 155 |
| 1.3 Multijet 90CV (Euro 6) | 172 |
| 1.3 Multijet 95CV (Euro 6) | 178 |
| 1.3 Multijet 95CV VAN (Euro 6) | 178 |

(°) Alimentazione a benzina

(°°) Alimentazione a metano

(°°°) Alimentazione a GPL (Euro 5 ed Euro 6)



PESI**VERSIONI BENZINA**

| Pesi (kg) | 0.9 TwinAir Turbo 100/105CV | | 1.2 65CV/69CV | | 1.4 | |
|---|-----------------------------|---------|--------------------------|---------|---------|---------|
| | 3 porte | 5 porte | 3 porte | 5 porte | 3 porte | 5 porte |
| Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio combustibile riempito al 90% e senza optional) | 1075 | 1090 | 1015 | 1030 | 1025 | 1040 |
| Portata utile compreso il conducente (*) | 560 | 560 | 480 (**) / 560 (***) | 560 | 560 | 560 |
| Carichi massimi ammessi (****) | | | | | | |
| – asse anteriore | 850 | 850 | 850 | 850 | 850 | 850 |
| – asse posteriore | 850 | 850 | 850 | 850 | 850 | 850 |
| – totale | 1635 | 1650 | 1495 (**)/
1575 (***) | 1590 | 1585 | 1600 |
| Carichi trainabili | | | | | | |
| – rimorchio frenato | 1000 | 1000 | 900 | 900 | 1000 | 1000 |
| – rimorchio non frenato | 400 | 400 | 400 | 400 | 400 | 400 |
| Carico massimo sul tetto | 50 | 50 | 50 | 50 | 50 | 50 |
| Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato) | 60 | 60 | 60 | 60 | 60 | 60 |

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(**) Versioni 4 posti

(***) Versioni 5 posti

(****) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

VERSIONI DIESEL

| Pesi (kg) | 1.3 Multijet 90CV Euro 6 | 1.3 Multijet 90CV Euro 6 (*) | 1.3 Multijet 95CV Euro 6 |
|---|--------------------------|------------------------------|--------------------------|
| Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio combustibile riempito al 90% e senza optional) | 1145 | 1185 | 1145 |
| Portata utile compreso il conducente (**) | 560 | 520 | 560 |
| Carichi massimi ammessi (***) | | | |
| – asse anteriore | 950 | 950 | 950 |
| – asse posteriore | 850 | 850 | 850 |
| – totale | 1705 | 1705 | 1705 |
| Carichi trainabili | | | |
| – rimorchio frenato | 1000 | 1000 | 1000 |
| – rimorchio non frenato | 400 | 400 | 400 |
| Carico massimo sul tetto | 50 | 50 | 50 |
| Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato) | 60 | 60 | 60 |

(*) Versione per mercati specifici.

(**) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(***) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.



VERSIONI GPL / NATURAL POWER

Per le versioni 1.4 Natural Power non è ammesso il traino di rimorchi e non è quindi previsto il montaggio del gancio di traino per rimorchi.

| Pesi (kg) | 1.4 GPL | | 1.4 Natural Power | |
|---|---------|---------|-------------------|---------|
| | 3 porte | 5 porte | 3 porte | 5 porte |
| Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio combustibile riempito al 90% e senza optional) | 1025 | 1040 | 1170 | 1185 |
| Portata utile compreso il conducente (*) | 560 | 560 | 460 | 460 |
| Carichi massimi ammessi (**) | | | | |
| – asse anteriore | 850 | 850 | 850 | 850 |
| – asse posteriore | 850 | 850 | 860 | 860 |
| – totale | 1585 | 1600 | 1630 | 1645 |
| Carico trainabile | 500 | 500 | – | – |
| Carico massimo sul tetto | 50 | 50 | 50 | 50 |
| Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato) | 60 | 60 | 60 | 60 |

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(**) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

VERSIONI VAN (2 POSTI / 3 PORTE)

| Pesi (kg) | 0.9 TwinAir Turbo 105CV | 1.4 |
|---|-------------------------|--|
| Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio combustibile riempito al 90% e senza optional) | 1075 | 1065 / 1210 (versioni Natural Power) |
| Portata utile compreso il conducente (*) | 520 | 520 / 455 (Versioni portata ridotta) / 400 (Versioni Natural Power) |
| Carichi massimi ammessi (**) | | |
| – asse anteriore | 850 | 850 |
| – asse posteriore | 850 | 850 / 860 (Versioni Natural Power) |
| – totale | 1595 | 1585 / 1520 (Versioni portata ridotta) / 1610 (Versioni Natural Power) |
| Carichi trainabili | | |
| – rimorchio frenato | 1000 | 1000 |
| – rimorchio non frenato | 400 | 400 |
| Carico massimo sul tetto | 60 | 60 |
| Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato) | 50 | 50 |

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(**) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.



VERSIONI VAN (4 POSTI – 3/5 PORTE)

| Pesi (kg) | 0.9 TwinAir Turbo 105CV | 1.4 | 1.3 Multijet 95CV VAN Euro 6 |
|---|-------------------------|-----------------|------------------------------|
| Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio combustibile riempito al 90% e senza optional) | 1075 / 1090 (*) | 1065 / 1080 (*) | 1185 (*) |
| Portata utile compreso il conducente (**) | 520 | 520 | 520 |
| Carichi massimi ammessi (***) | | | |
| – asse anteriore | 850 | 850 | 950 |
| – asse posteriore | 850 | 850 | 850 |
| – totale | 1595 / 1610 (*) | 1585 / 1600 (*) | 1705 (*) |
| Carichi trainabili (****) | | | |
| – rimorchio frenato | 1000 | 1000 | 1000 |
| – rimorchio non frenato | 400 | 400 | 400 |
| Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato) | 60 | 60 | 50 |
| Carico massimo sul tetto | 50 | 50 | 60 |

(**) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(***) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(****) Rispettare i limiti di velocità specifici di ogni Paese per i veicoli con traino di rimorchio. In ogni caso la velocità massima non deve superare gli 80 km/h.

RIFORNIMENTI

| Capacità (litri) | 0.9 TwinAir Turbo | 1.2 | 1.4 | Combustibili prescritti e lubrificanti originali |
|--|-------------------|-------|---------------|--|
| Serbatoio del combustibile: | 45 | 45 | 45 | Benzina verde senza piombo non inferiore a 95 R.O.N. (Specifica EN228) |
| compresa una riserva di: | 5 ÷ 7 | 5 ÷ 7 | 5 ÷ 7 | |
| Impianto di raffreddamento motore: | 5,4 | 5,3 | 5,3 / 6,0 (*) | Miscela di acqua e liquido PARAFLU^{UP} al 50% |
| Coppa del motore: | 2,8 | 2,4 | 2,4 | SELENIA DIGITEK P.E. (**) |
| Coppa del motore e filtro: | 3,3 | 2,6 | 2,6 | SELENIA K P.E. (***) |
| Scatola del cambio/differenziale: | 1,65 | 1,5 | 1,5 | TUTELA TRASMISSION GEARFORCE |
| Sistema idraulico di attuazione del cambio Dualogic: | - | 0,7 | - | TUTELA TOP 4/S |
| Circuito freni idraulici: | 0,55 | 0,55 | 0,55 | |
| Recipiente liquido lavacrystallo/lavalunotto: | 2,2 | 2,2 | 2,2 | Miscela di acqua e liquido PETRONAS DURANCE SC35 |
| Con lavafari: | 4,5 | 4,5 | 4,5 | |

(*) Per versioni 1.4 GPL Euro 5 ed Euro 6

(**) Per versione 0.9 TwinAir Turbo 105 CV

(***) Per versioni 1.2, 1.4



| | 1.3 Multijet Euro 6 | Combustibili prescritti e lubrificanti originali |
|---|---------------------|---|
| Serbatoio del combustibile (litri): | 45 | Gasolio per autotrazione (Specifica EN590) |
| compresa una riserva di (litri): | 5 ÷ 7 | |
| Impianto di raffreddamento motore (litri): | 6,7 | Miscela di acqua e liquido PARAFLU^{UP} al 50% |
| Coppa del motore (litri): | 3,7 | SELENIA WR FORWARD |
| Coppa del motore e filtro (litri): | 3,9 | |
| Scatola del cambio/differenziale anteriore (kg): | 1,7 | TUTELA TRASMISSION GEARFORCE |
| Circuito freni idraulici (litri): | 0,5 | TUTELA TOP 4/S |
| Recipiente liquido lavacrystallo e lavalunotto (litri): | 2,2 | Miscela di acqua e liquido PETRONAS DURANCE SC35 |
| Con lavafari (litri): | 4,5 | |

FLUIDI E LUBRIFICANTI

L'olio motore che equipaggia la Sua vettura è stato accuratamente sviluppato e testato al fine di soddisfare i requisiti previsti dal Piano di Manutenzione Programmata. L'utilizzo costante dei lubrificanti indicati garantisce le caratteristiche di consumo di combustibile ed emissioni. La qualità del lubrificante è determinante per il funzionamento e la durata del motore.

CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI

| Impiego | Caratteristiche | Specifica | Fluidi e lubrificanti originali | Intervallo di sostituzione |
|---|--|---|--|---|
| Lubrificanti per motori a benzina (versione 0.9 TwinAir Turbo 105CV) | Lubrificante totalmente sintetico di gradazione SAE 0W-30 ACEA C2 | FIAT 9.55535-GS1
oppure MS.90048 | SELENIA DIGITEK P.E.
Contractual Technical Reference N° F020.B12 | Secondo Piano di Manutenzione Programmata |
| Lubrificanti per motori a benzina (versioni 1.2 / 1.4) | Lubrificante totalmente sintetico di gradazione SAE 5W-40 ACEA C3 | FIAT 9.55535-S2 | SELENIA K P.E.
Contractual Technical Reference N° F603.C07 | Secondo Piano di Manutenzione Programmata |
| Lubrificanti per motori a benzina 1.4 / 1.4 GPL 1.4 Euro 5 / Euro 6 / 1.4 Natural Power | Lubrificante totalmente sintetico di gradazione SAE 5W-40 ACEA C3 | FIAT 9.55535-T2 | SELENIA MULTIPOWER GAS 5W-40
Contractual Technical Reference N° F922.E09 | Secondo Piano di Manutenzione e Programmata Ispezione annuale |
| Lubrificante per motori Diesel | Lubrificante totalmente sintetico di gradazione SAE 0W-30 ACEA C2/API SN | FIAT9.55535-DS1
oppure MS.90047 | SELENIA WR FORWARD
Contractual Technical Reference N° F842.F13 | Secondo Piano di Manutenzione Programmata |

Ove non siano disponibili i lubrificanti conformi alla specifica richiesta, è consentito utilizzare, per effettuare rabbocchi, prodotti che rispettino le caratteristiche indicate; in questo caso non sono garantite le prestazioni ottimali del motore.

AVVERTENZA L'utilizzo di prodotti con caratteristiche differenti da quelle sopra citate potrebbe causare danni al motore non coperti da garanzia.



| Impiego | Caratteristiche | Specifica | Fluidi e lubrificanti originali | Applicazioni |
|--|--|--|--|---|
| Lubrificanti e grassi per la trasmissione del moto | Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W | FIAT 9.55550-MZ6
oppure MS.90030-M1 | TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE
Contractual Technical
Reference N° F002.F10 | Cambio meccanico e differenziale |
| | Grasso al bisolfuro di molibdeno per elevate temperature di utilizzo. Consistenza NL.G.I. 1-2 | FIAT 9.55580-GRAS II | TUTELA ALL STAR
Contractual Technical
Reference N° F702.G07 | Giunti omocinetici lato ruota |
| | Grasso specifico per giunti omocinetici a basso coefficiente di attrito. Consistenza NL.G.I. 0-1 | FIAT 9.55580-GRAS II | TUTELA STAR 700
Contractual Technical
Reference N° F701.C07 | Giunti omocinetici lato differenziale |
| Liquido per freni | Fluido sintetico F.M.V.S.S n° 116 DOT 4, ISO 4925 SAE J1704. | FIAT 9.55597 oppure MS.90039 | TUTELA TOP 4/S
Contractual Technical
Reference N° F005.F15 | Freni idraulici e comandi idraulici frizione |
| Protettivo per radiatori | Protettivo con azione anticongelante di colore rosso a base di glicole monoetilenico inibito con formulazione organica. Supera le specifiche CUNA NC 956-16, ASTM D 3306 | 9.55523 oppure MS.90032 | PARAFLU^{UP} (*)
Contractual Technical
Reference N° F101.M01 | Circuiti di raffreddamento percentuale di impiego: 50% acqua 50% PARAFLU^{UP} (**) |
| Additivo per il gasolio | Additivo per gasolio con azione anticongelante e protettiva per motori Diesel | | TUTELA DIESEL ART
Contractual Technical
Reference N° F601.L06 | Da miscelare al gasolio (25 cc per 10 litri) |
| Liquido per lavacrystallo / lavalunotto | Miscela di alcoli e tensioattivi. Supera la specifica CUNA NC 956-11 | 9.55522 oppure MS.90043 | PETRONAS DURANCE SC 35
Contractual Technical
Reference N° F001.D16 | Da impiegarsi puro oppure diluito negli impianti tergilavacrystallo |

(*) AVVERTENZA Non rabboccare oppure miscelare con altri liquidi aventi caratteristiche diverse da quelle descritte.

(**) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di **PARAFLU^{UP}** e del 40% di acqua demineralizzata.

CONSUMO DI COMBUSTIBILE

I valori di consumo combustibile, riportati nella seguente tabella, sono determinati sulla base di prove omologative prescritte da specifiche Direttive Europee.

AVVERTENZA Tipologia di percorso, situazioni di traffico, condizioni atmosferiche, stile di guida, condizioni della vettura, livello di allestimento/dotazioni/accessori, utilizzo del climatizzatore, carico della vettura, presenza di portapacchi sul tetto, altre situazioni che penalizzano la penetrazione aerodinamica o la resistenza all'avanzamento portano a valori di consumo diversi da quelli rilevati. Solo dopo i primi 3000 km di guida si constaterà una migliore regolarità del consumo di combustibile.

CONSUMI SECONDO LA DIRETTIVA EUROPEA VIGENTE (litri/100 km)

NOTA I valori di consumo delle versioni Natural Power (nell'alimentazione a metano) sono espressi in m³/100 km.

| Versioni | Urbano | Extraurbano | Combinato |
|---|---------------|---------------|---------------|
| 0.9 TwinAir Turbo 105CV (Euro 6) | 5,0 / 4,9 (A) | 3,8 / 3,7 (A) | 4,2 / 4,1 (A) |
| 0.9 TwinAir 85CV (Euro 5 Start&Stop) | 4,9 | 3,8 | 4,2 |
| 0.9 TwinAir 100CV (B) | 4,5 | 3,4 | 3,8 |
| 1.2 65CV | 7,5 / 7,3 (C) | 4,9 / 4,8 (C) | 5,9 / 5,7 (C) |
| 1.2 69CV | 7,1 / 6,5 (D) | 4,3 / 4,2 (D) | 5,3 / 5,0 (D) |
| 1.4 (Euro 4) | 7,5 | 5,0 | 5,9 |
| 1.4 (Euro 6) | 7,4 | 4,7 | 5,7 |
| 1.3 Multijet 95CV (Euro 6) | 4,3 | 2,9 | 3,4 |
| 1.3 Multijet 95CV (Euro 6) (B) | 4,3 | 2,8 | 3,4 |

(A) Per versioni mercati, dove previsto.

(B) Per mercati specifici

(C) Per versioni con consumi/emissioni ridotte

(D) Versioni con sistema Start&Stop



| Versioni | Urbano | Extraurbano | Combinato |
|---------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| 1.3 Multijet 95CV VAN (Euro 6) | 4,3 | 2,9 | 3,4 |
| 1.3 Multijet 90CV (Euro 6) | 4,2 | 2,7 | 3,3 |
| 1.3 Multijet 90CV (Euro 6) (B) | 4,0 | 2,6 | 3,1 |
| 1.4 GPL (Euro 5 / Euro 6) | 7,3 (E) / 9,0 (F) | 4,8 (E) / 5,9 (F) | 5,7 (E) / 7,0 (F) |
| 1.4 Natural Power | 7,9 (E) / 8,2 (G) | 5,4 (E) / 5,4 (G) | 6,3 (E) / 6,4 (G) |

(B) Per mercati specifici

(E) Alimentazione a benzina

(F) Alimentazione a GPL

(G) Alimentazioni a metano

EMISSIONI DI CO₂

I valori di emissione di CO₂ riportati nella seguente tabella sono riferiti al consumo combinato.

| Versioni | EMISSIONI DI CO ₂ SECONDO LA DIRETTIVA EUROPEA VIGENTE (g/km) |
|------------------------------------|--|
| 0.9 TwinAir Turbo 105CV | 99 / 97 (A) |
| 0.9 TwinAir Turbo 100CV (B) | 88 |
| 1.2 65CV | 139 / 135 (C) |
| 1.2 69CV | 126 / 117 (G) |
| 1.4 (Euro 4) | 139 |
| 1.4 (Euro 6) | 132 |

(A) Per versioni/mercati dove previsto

(B) Per mercati specifici

(C) Per versioni con consumi/emissioni ridotte

(G) Versioni con sistema Start&Stop

| | |
|---------------------------------------|-------------------|
| 1.4 GPL | 133 (D) / 114 (E) |
| 1.4 Natural Power | 149 (D) / 115 (F) |
| 1.3 Multijet 95CV (Euro 6) | 89 |
| 1.3 Multijet 95CV (Euro 6) (B) | 88 |
| 1.3 Multijet 95CV VAN (Euro 6) | 89 |
| 1.3 Multijet 90CV (Euro 6) | 85 |
| 1.3 Multijet 90CV (Euro 6) (B) | 82 |

(D) Alimentazione a benzina.

(E) Alimentazione a GPL

(F) Alimentazione a metano

(B) Per mercati specifici



DISPOSIZIONI PER TRATTAMENTO VETTURA A FINE CICLO VITA

Da anni FCA sviluppa un impegno globale per la tutela ed il rispetto dell'Ambiente attraverso il miglioramento continuo dei processi produttivi e la realizzazione di prodotti sempre più "eco-compatibili". Per assicurare ai clienti il miglior servizio possibile nel rispetto delle norme ambientali e in risposta agli obblighi derivanti dalla Direttiva Europea 2000/53/CE sui veicoli a fine vita, FCA offre ai suoi clienti di consegnare il proprio veicolo a fine vita senza costi aggiuntivi. La Direttiva Europea prevede infatti che la consegna del veicolo avvenga senza che l'ultimo detentore o proprietario del veicolo stesso incorra in spese a causa del suo valore di mercato nullo o negativo.

Per consegnare il suo veicolo a fine vita senza oneri aggiuntivi, può rivolgersi o presso i nostri concessionari in caso di acquisto di un altro veicolo o presso uno dei centri di raccolta e demolizione autorizzati da FCA. Tali centri sono stati accuratamente selezionati al fine di garantire un servizio con adeguati standard qualitativi per la raccolta, il trattamento ed il riciclaggio dei veicoli dismessi nel rispetto dell'Ambiente.

Potrà trovare informazioni sui centri di raccolta e demolizione o presso la rete dei concessionari FCA o chiamando il numero riportato sul Libretto di Garanzia o altresì consultando i siti Internet dei vari brand FCA.

MULTIMEDIA



In questo capitolo sono descritte le principali funzionalità dell'autoradio e del **Blue&Me™** di cui può essere dotata la vettura.

| | |
|-----------------|-----|
| AUTORADIO | 164 |
| BLUE&ME | 170 |



AUTORADIO



173) 174)

L'autoradio è progettata secondo le caratteristiche specifiche dell'abitacolo, con un design personalizzato che si integra con lo stile della plancia portastrumenti.

CONSIGLI

Sicurezza stradale

Si raccomanda di imparare ad usare le varie funzioni dell'autoradio (ad esempio memorizzare le stazioni) prima di iniziare la guida.

Cura e manutenzione

Pulisci la mascherina solo con un panno morbido e antistatico. I prodotti detergenti e per lucidare potrebbero danneggiarne la superficie.

PROTEZIONE ANTIFURTO

L'autoradio è dotata di un sistema di protezione antifurto basato sullo scambio di informazioni tra l'autoradio e la centralina elettronica (Body Computer) presente sulla vettura. Questo sistema garantisce la massima sicurezza ed evita l'inserimento del codice segreto dopo ogni scollegamento dell'alimentazione dell'autoradio.

Se il controllo ha esito positivo, l'autoradio inizierà a funzionare, mentre se i codici di confronto non sono uguali oppure se la centralina elettronica (Body Computer) viene sostituita, l'apparecchio comunicherà all'utente la necessità di inserire il codice segreto secondo la procedura riportata nel paragrafo seguente.

Inserimento del codice segreto

Accendendo l'autoradio, in caso di richiesta codice, sul display appare la scritta "Radio code" per circa 2 secondi, seguita poi da quattro trattini "- - - -".

Il codice segreto è composto da quattro cifre da 1 a 6, corrispondenti ciascuna ad uno dei trattini.

Per inserire la prima cifra del codice, premere il tasto corrispondente delle stazioni di preselezione (da 1 a 6).

Inserire allo stesso modo le altre cifre del codice. Se le quattro cifre non vengono immesse entro 20 secondi, il display visualizza la scritta "Enter code - - - -". Questo evento non viene considerato come un inserimento errato del codice.

Dopo l'inserimento della quarta cifra (entro 20 secondi), l'autoradio inizia a funzionare.

Se viene inserito un codice errato, l'autoradio emette una segnalazione acustica ed il display visualizza la scritta "Radio blocked/ wait" per indicare all'utente la necessità di inserire il codice corretto.

Ogni volta che l'utente inserisce un codice errato, il tempo di attesa aumenta progressivamente (1 min, 2 min, 4 min, 8 min, 16 min, 30 min, 1h, 2h, 4h, 8h, 16h, 24h) fino al raggiungimento di un massimo di 24 ore. Il tempo di attesa verrà visualizzato sul display con la scritta "Radio blocked/wait". Dopo la scomparsa della scritta è possibile iniziare nuovamente la procedura di inserimento del codice.

Passaporto Radio

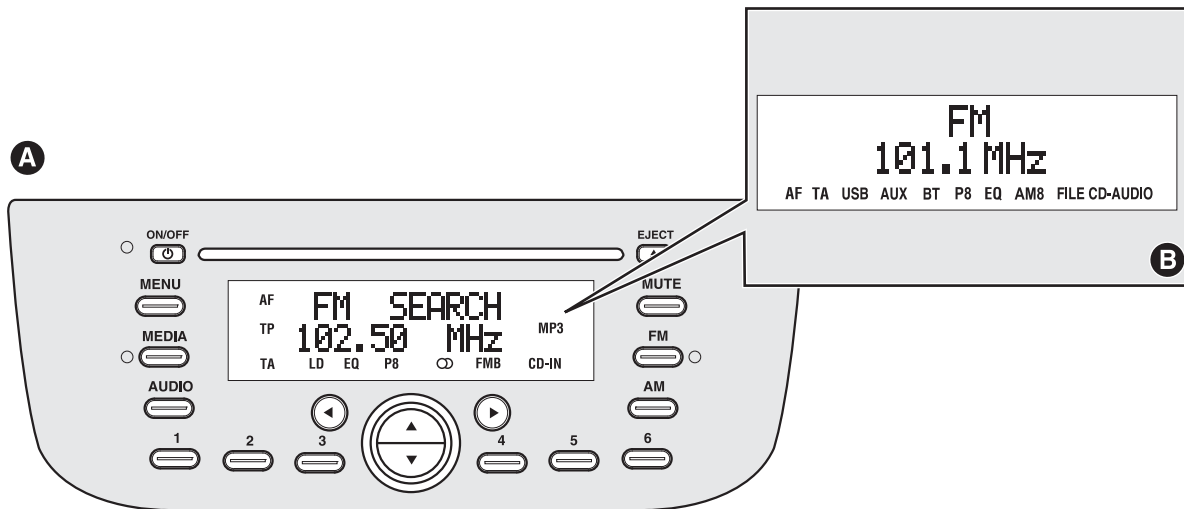
È il documento che certifica il possesso dell'autoradio. Sul passaporto radio sono riportati il modello dell'autoradio, il numero di serie ed il codice segreto.

AVVERTENZA Conservare con cura il passaporto radio per fornire i dati relativi alle autorità competenti in caso di furto dell'autoradio.

In caso di smarrimento del passaporto radio, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat portando con sé un documento di identità e i documenti identificativi di possesso vettura.

GUIDA RAPIDA

Comandi sul frontalino





117

A - Versione Speech Volume;
B - Versione Bluetooth Delphi



F1E0818







Funzioni generali

| Tasto | Funzioni | Modalità |
|---|--|---|
| 
ON/OFF | Accensione/spengimento | Pressione breve tasto |
| FM | Selezione sorgente radio FM1, FM2, FM Autostore | Pressione breve ciclica tasto |
| AM | Selezione sorgente radio MW1, MW2 | Pressione breve ciclica tasto |
| MEDIA | Selezione sorgente CD/Media Player (solo con Blue&Me™)/AUX (solo con Blue&Me™ (per versioni/mercati, dove previsto), USB/iPod e Bluetooth® (per versioni/mercati, dove previsto) | Pressione breve ciclica tasto |
| MUTE | Attivazione/disattivazione volume (Mute/Pausa) | Pressione breve tasto |
| AUDIO | Regolazioni audio: toni bassi (BASS), toni alti (TREBLE), bilanciamento sinistro/destro (BALANCE), bilanciamento anteriore/posteriore (FADER) | Attivazione menu: pressione breve tasto
Scelta tipo di regolazione: pressione dei tasti ▲/▼
Regolazione valori: pressione dei tasti ◀/▶ . |
| MENU | Regolazione funzioni avanzate | Attivazione menu: pressione breve tasto. Scelta tipo di regolazione: pressione dei tasti ▲/▼ . Regolazione valori: pressione dei tasti ◀/▶ . |
|  | Regolazione volume | Rotazione ghiera |



Funzioni Radio

| Tasto | Funzioni | Modalità |
|--|--|---|
| 
 | Ricerca stazione radio: ricerca automatica/manuale | Ricerca automatica: pressione tasti ◀/▶ (pressione prolungata avanzamento veloce)
Ricerca manuale: pressione tasti ▲/▼ (pressione prolungata avanzamento veloce) |
| 1 2 3 4 5 6 | Memorizzazione stazione radio corrente e richiamo stazione memorizzata | Pressione prolungata tasti rispettivamente per preset memorie da 1 a 6 |
| | Richiamo stazione memorizzata | Pressione breve tasti rispettivamente per preset memorie da 1 a 6 |

Funzioni Multimediali (per versioni/mercati, dove previsto)

| Tasto | Funzioni Multimediali (CD/USB/iPod) | Modalità |
|---|--|----------------------------------|
| 
EJECT | Espulsione CD | Pressione breve tasto |
|  | Riproduzione brano precedente/successivo | Pressione breve tasti ◀ / ▶ |
|  | Riavvolgimento/avanzamento rapido brano CD | Pressione prolungata tasti ◀ / ▶ |
|  | Riproduzione cartella precedente/successiva (CD MP3) | Pressione breve tasti ▲ / ▼ |

Funzioni Media Player (solo con Blue&Me™)

| Tasto | Funzioni | Modalità |
|---|--|-----------------------|
|  | Selezione cartella/artista/genere/album precedente/successivo in funzione della modalità di selezione attiva | Pressione breve tasto |
|  | Riproduzione brano precedente/successivo | Pressione breve tasto |

Funzioni AUX (per versioni/mercati, dove previsto)

| Tasto | Funzioni | Modalità |
|---|--------------------|---|
|  | Regolazione volume | Rotazione sinistra/destra manopola volume |



GENERALITÀ

L'autoradio è dotata delle seguenti funzioni:

Sezione Radio

- Sintonia PLL con bande di frequenza FM/AM/MW;
- RDS (Radio Data System) con funzione TA (informazioni sul traffico) / TP (programmi sul traffico) / EON (Enhanced Other Network) / REG (programmi regionali);
- AF: selezione ricerca frequenze alternative in modalità RDS;
- predisposizione allarme di emergenza;
- sintonia delle stazioni automatica/manuale;
- FM Multipath detector;
- memorizzazione manuale di 30 stazioni: 18 nella banda FM (6 in FM1, 6 in FM2, 6 in FMT), 12 nella banda MW (6 in MW1, 6 in MW2);
- memorizzazione automatica (funzione AutoStore) di 6 stazioni nella banda FM dedicata;
- funzione SPEED VOLUME: regolazione automatica del volume in funzione della velocità vettura;
- selezione automatica Stereo/Mono.

Sezione CD

- Selezione diretta del disco;

Selezione brano (avanti/indietro) e avanzamento veloce (avanti/indietro) dei brani;

Funzione CD Display: visualizzazione nome disco/tempo trascorso dall'inizio del brano;

Lettura CD audio, CDR e CDRW.

Sezione CD MP3

- Funzione MP3-Info (ID3-TAG);
- Selezione cartella (precedente/successiva);
- Selezione brano (avanti/indietro) e avanzamento veloce (avanti/indietro) dei brani;
- Funzione MP3 Display: visualizzazione nome cartella, informazioni ID3-TAG, tempo trascorso dall'inizio del brano, nome del file);
- Lettura CD audio o dati, CDR e CDRW.

Sezione Audio

- Funzione Mute/Pause;
- Funzione Soft Mute e Funzione Loudness;
- Equalizzatore grafico a 7 bande;
- Regolazione separata toni bassi/acuti e bilanciamento canali destro/sinistro.

Sezione Media Player (solo con Blue&Me™ e Bluetooth®)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per le funzioni Media Player e Bluetooth® vedere il paragrafo "Blue&me".

Funzioni USB/iPod

(per versioni/mercati, dove previsto)

Nota Inserendo un dispositivo USB/iPod con sistema acceso, questo inizia a riprodurre i brani presenti sul dispositivo.

Sezione AUX (solo con Blue&Me™)

(per versioni/mercati, dove previsto)

- Selezione sorgente AUX;
- Funzione AUX Offset: allineamento del volume del dispositivo portatile a quello delle altre sorgenti;
- Lettura riproduttore portatile.




ATTENZIONE

173) *Un volume troppo alto può rappresentare un pericolo per il conducente e per le altre persone che si trovano nel traffico stradale. Regola il volume sempre in modo da essere ancora in grado di avvertire i rumori dell'ambiente circostante.*

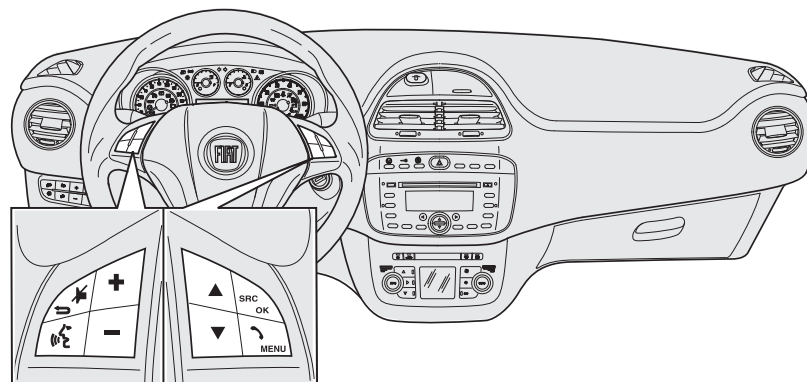
174) Sui CD multimedia oltre alle tracce audio sono registrate anche tracce di dati. La riproduzione di un tale CD può provocare fruscii ad un volume tale da compromettere la sicurezza stradale, nonché provocare danni agli stadi finali ed agli altoparlanti.









 175) 176) 177) 178) 179) 180) 181)

DISPLAY E COMANDI AL VOLANTE



| Tasto | Pressione breve (meno di 1 secondo) | Pressione prolungata (oltre 1 secondo) |
|--|---|--|
|  / MENU | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Attivazione del Menu Principale di Blue&Me™ <input type="checkbox"/> Conferma dell'opzione di menu selezionata <input type="checkbox"/> Accettazione della chiamata telefonica in arrivo <input type="checkbox"/> Passaggio da una conversazione telefonica all'altra in modalità di seconda chiamata (avviso di chiamata) <input type="checkbox"/> Selezione del messaggio visualizzato | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rifiuto della chiamata telefonica in arrivo <input type="checkbox"/> Chiusura della chiamata telefonica in corso |
|  | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Attivazione del riconoscimento vocale <input type="checkbox"/> Interruzione del messaggio vocale, in modo da impartire un nuovo comando vocale | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ripetizione dell'ultimo messaggio vocale pronunciato dal sistema |
|  | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Disattivazione del riconoscimento vocale <input type="checkbox"/> Interruzione del messaggio vocale e Interruzione della lettura del messaggio SMS <input type="checkbox"/> Uscita dal Menu Principale di Blue&Me™, uscita da un sottomenu e ritorno alla precedente opzione di menu <input type="checkbox"/> Uscita dalla selezione corrente senza memorizzazione <input type="checkbox"/> Disattivazione/riattivazione del microfono durante una conversazione telefonica <input type="checkbox"/> Azzeramento del volume del tono di chiamata per la telefonata in arrivo <input type="checkbox"/> Attivazione/Disattivazione della Pausa del Media Player | - |
| +/- | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Regolazione del volume audio delle funzioni di Blue&Me™ e Bluetooth® (per versioni/mercati dove previsto): vivavoce, lettore messaggi SMS, Media Player, annunci vocali | - |
|  | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Scorrimento delle voci di menu Blue&Me™ e scorrimento dei messaggi SMS nella lista <input type="checkbox"/> Selezione brani Media Player | - |



| Tasto | Pressione breve (meno di 1 secondo) | Pressione prolungata (oltre 1 secondo) |
|------------------------|---|--|
| SRC/OK | <input type="checkbox"/> Conferma dell'opzione di menu selezionata durante l'interazione manuale | |
| | <input type="checkbox"/> Trasferimento della conversazione telefonica in corso dal sistema vivavoce al telefono cellulare e viceversa | - |
| | <input type="checkbox"/> Selezione sorgenti audio (Radio, CD, CD Charger, Media Player, AUX per versioni/mercati dove previsto) | |
| | <input type="checkbox"/> Selezione del messaggio SMS visualizzato | |
| Tasti autoradio | | |
| ▲
▼ | <input type="checkbox"/> Selezione cartella/artista/genere/album/precedente/successivo in funzione della modalità selezionata | - |
| | <input type="checkbox"/> Riproduzione brano precedente/successivo (modalità Media Player) | - |

Per molte funzioni, i comandi a volante **SRC/OK** e /MENU sono intercambiabili ed è possibile scegliere il tasto che si preferisce. Per entrambe le modalità d'azionamento dei comandi a volante (pressione breve/prolungata), la funzione viene attuata al rilascio del tasto.

INTRODUZIONE

Fiat **Blue&Me™**, basato su **Microsoft Auto™**, dispone delle funzioni di vivavoce, lettore messaggi SMS e Media Player. Il sistema **Blue&Me™** è completamente integrato con comandi vocali, pulsanti sul volante e display per facilitare il funzionamento senza distogliere lo sguardo dalla strada oppure togliere le mani dal volante.

GUIDA RAPIDA DELLA FUNZIONE VIVAVOCE

Per iniziare a usare la funzione vivavoce con riconoscimento vocale e tecnologia **Bluetooth®** di **Blue&Me™**: assicurarsi che la chiave di avviamento sia in posizione MAR, esercitatevi sui comandi vocali, registrate il vostro telefono cellulare ed effettuate una chiamata.

Preparare la rubrica del vostro telefono cellulare

Prima di registrare il vostro telefono cellulare su **Blue&Me™**, dovrete assicurarvi di avere memorizzato nella rubrica telefonica del vostro telefono cellulare i vostri nominativi da contattare, in modo da poterli richiamare con il sistema vivavoce della vettura. Se la vostra rubrica telefonica non contiene alcun nominativo, inserite dei nuovi nominativi per i numeri di telefono che fate più frequentemente. Per ulteriori informazioni su questa operazione, consultate il manuale del vostro telefono cellulare.

AVVERTENZE

- ❑ L'accesso alla rubrica copiata su **Blue&Me™** è possibile solo quando è connesso il telefono cellulare dal quale è stata copiata.
- ❑ I nominativi memorizzati nella scheda SIM o nella memoria del vostro telefono cellulare, possono essere trasferiti su **Blue&Me™** in modo diverso, in relazione al modello di telefono cellulare.

Conoscere i comandi vocali


Durante il dialogo con il sistema, potete sempre usare il comando vocale "**Aiuto**", per ottenere indicazioni dettagliate sui comandi vocali disponibili in ogni fase dell'interazione.

Per esercitarvi sul comando "**Aiuto**", procedete così:

- ❑ Premete il comando al volante  e dopo che **Blue&Me™** ha emesso un segnale acustico che indica che il riconoscimento vocale è attivo, pronunciate "**Aiuto**". **Blue&Me™** fornirà l'elenco dei comandi vocali disponibili.

- ❑ Alla fine del messaggio di aiuto, pronunciate "**Impostazioni**" e, al termine del messaggio, "**Aiuto**".


Blue&Me™ ripeterà l'elenco dei comandi vocali disponibili per il menu Impostazioni.

- ❑ Potete allora pronunciare uno dei comandi disponibili e procedere con il dialogo come desiderate. Se vi occorre un ulteriore aiuto premete  e pronunciate "**Aiuto**".

Registrare il vostro telefono cellulare




AVVERTENZA Effettuare questa operazione solo con la vettura ferma. Per registrare il vostro telefono cellulare procedete come segue:



□ Premete  e pronunciate "Impostazioni" e successivamente, al termine del messaggio fornito **Blue&Me™**, dite "Registra utente". Il sistema mostra sul display del quadro strumenti un numero di codice (PIN), da utilizzarsi per la registrazione. Per le due fasi successive, consultate il manuale del vostro cellulare.

□ Sul vostro telefono cellulare, cercate i dispositivi con tecnologia **Bluetooth®** (l'impostazione sul vostro cellulare potrebbe chiamarsi ad esempio "Scopri" oppure "Nuovo Dispositivo"). In questo elenco, troverete "Blue&Me" (nome che identifica il **Blue&Me™** della vostra vettura): selezionatelo.


□ Quando il cellulare lo richiede, inserite con la tastiera del vostro cellulare il codice PIN visualizzato sul display. Se la registrazione è riuscita, il sistema dirà "Connessione in corso" e al termine visualizzerà sul display, come conferma, l'identificativo del telefono cellulare registrato.

È importante attendere questo messaggio di conferma, se si preme  /  oppure  prima che compaia questo messaggio, si rischia di annullare il processo di registrazione. Se la registrazione fallisce, comparirà un messaggio di errore: in questo caso sarà necessario ripetere la procedura.

□ Dopo la registrazione del telefono cellulare, alla prima connessione, **Blue&Me™** dirà "Benvenuto". Nelle successive procedure di registrazione o connessioni dello stesso telefono, questo messaggio non verrà più pronunciato.

□ **Blue&Me™** vi chiede se volete copiare la rubrica telefonica del telefono cellulare appena registrato sul sistema **Blue&Me™**. Si suggerisce di effettuare la copia della rubrica. Per procedere con la copia rispondere "Sì", per non copiare la rubrica rispondere "No". In alcuni telefoni cellulari i nominativi presenti nella rubrica non vengono copiati automaticamente, ma devono essere trasferiti dall'utente utilizzando la tastiera del cellulare. Se **Blue&Me™** ve lo chiede, eseguite questa procedura seguendo le istruzioni specifiche del vostro telefono cellulare e premete  / **MENU** quando avete finito.

Effettuare una chiamata

Immaginate che "Mario" sia uno dei nomi memorizzati sulla vostra rubrica. Per fare una telefonata a "Mario", premete il comando al volante  e pronunciate "Chiama Mario": se il sistema riconosce il nome Mario, visualizzerà sul display le informazioni relative a questo nominativo.

Se nella vostra rubrica avete memorizzato un solo numero di telefono per Mario, il sistema vi chiederà direttamente se volete chiamare Mario. Per effettuare la telefonata, dite "Sì", altrimenti dite "No".

Se invece avete più numeri di telefono per "Mario", il sistema vi chiederà quale recapito telefonico desiderate chiamare (ad es. "Chiama Mario lavoro o casa?"). Rispondete indicando il tipo di numero di telefono desiderato (ad es. "Casa").

Se avete più numeri di telefono per "Mario", ma non è presente l'indicazione del tipo di numero, il sistema visualizzerà sul display il nominativo insieme all'elenco dei relativi numeri di telefono. Il vivavoce vi chiederà se volete chiamare il numero di telefono visualizzato. Se il numero visualizzato è quello che desiderate chiamare, dite "Sì", altrimenti dite "No". Se la persona da contattare è quella desiderata, ma il numero è sbagliato, dite "Avanti" oppure "Indietro" per vedere gli altri numeri di telefono presenti per questa persona.

Per chiamare il numero visualizzato, pronunciate "**Chiama**". Potete anche navigare attraverso questo elenco manualmente premendo i comandi al volante ▲/▼ fino a quando avrete trovato il numero desiderato. A questo punto, premete ↘/MENU oppure **SRC/OK** per effettuare la chiamata. **Terminare una chiamata:** premete ↘/MENU.

GUIDA RAPIDA DEL LETTORE MESSAGGI SMS

(solo con cellulari che permettono la funzione)

Se il vostro telefono **Bluetooth®** supporta tale funzionalità, alla ricezione di un nuovo messaggio SMS, **Blue&Me™** vi avvisa con un segnale acustico e vi chiede se desiderate leggerlo.

☐ Pronunciate "**Si**" oppure premete il tasto ↘/MENU oppure **SRC/OK**: il sistema leggerà l'ultimo messaggio ricevuto.

☐ Pronunciate "**No**" o premete il tasto ↵/↶ : il sistema memorizzerà il messaggio e potrete leggerlo in un secondo tempo.

GUIDA RAPIDA DEL MEDIA PLAYER

Per avviare la riproduzione dell'audio digitale memorizzato sul vostro dispositivo USB, procedete come segue:

☐ Copiate i brani sul vostro dispositivo USB.

☐ Per i dispositivi USB privi di cavo USB, è sufficiente connettere (direttamente o mediante l'ausilio di una prolunga) il dispositivo nella porta USB presente sulla vettura.

☐ Per i dispositivi USB dotati di cavo, collegate un'estremità al vostro dispositivo USB e l'altra alla porta USB presente sulla vettura.

☐ Ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR. **Blue&Me™** inizierà automaticamente a riprodurre i vostri brani digitali, selezionandoli da una libreria che viene creata al momento della connessione del dispositivo USB. Il tempo impiegato dal sistema **Blue&Me™** per riconoscere il vostro dispositivo USB e incominciare la riproduzione può dipendere dalla tipologia del dispositivo, dalla sua capacità e contenuto.

☐ Dopo che **Blue&Me™** ha creato la libreria dei vostri file audio digitali, potete selezionare e ascoltare brani, album, artisti e playlist interagendo manualmente oppure vocalmente con **Blue&Me™**. Se il vostro dispositivo USB contiene molti file la creazione della libreria potrà richiedere alcuni minuti. Potete anche decidere se la riproduzione dei file audio debba iniziare automaticamente all'inserimento del dispositivo USB/iPod, oppure se debba iniziare solo su vostro comando.

ELENCO DEI COMANDI VOCALI DISPONIBILI

Di seguito sono riportati i comandi vocali "principali" disponibili di **Blue&Me™**

Comandi vocali sempre disponibili

- ☐ Aiuto
- ☐ Annulla
- ☐ Ripeti

Comandi vocali del vivavoce

- ☐ Chiama numero
- ☐ Chiama nome
- ☐ Telefono
- ☐ Ultima chiamata ricevuta
- ☐ Ultima chiamata effettuata
- ☐ Ultima chiamata



Comandi vocali lettore messaggi SMS

- Leggi
- Leggi ultimo
- Lettore messaggi

Comandi vocali del media player

- Media player
- Suona
- Stop
- Prossimo
- Precedente
- Attiva riproduzione casuale
- Disattiva riproduzione casuale
- Attiva ripetizione brano
- Disattiva ripetizione brano
- Attiva riproduzione automatica
- Disattiva riproduzione automatica
- Informazioni brano

Comandi vocali per le funzioni di impostazione

- Impostazioni
- Impostazioni file multimediali
- Esci

**ATTENZIONE**

175) L'utilizzo di alcune funzionalità del sistema durante la guida può distogliere l'attenzione dalla strada con il rischio di causare incidenti o altre gravi conseguenze; pertanto le stesse devono essere utilizzate solo quando le condizioni di guida lo consentono e, se necessario, solo a vettura ferma.

176) **ATTENZIONE** Consultare il sistema durante la guida può distrarre l'attenzione dalla strada, con il relativo pericolo di incidenti o altre conseguenze gravi. Durante la guida non modificare le impostazioni del sistema né inserire dati in maniera non verbale (cioè tramite i comandi manuali). Prima di eseguire tali operazioni, arrestare la vettura in maniera sicura e conforme al codice della strada. Adottare questa precauzione è importante poiché l'impostazione o la modifica di alcune funzioni potrà richiedere al guidatore di distrarsi dalla strada e di staccare le mani dal volante.

177) Comandi a Controllo Vocale: le funzioni del sistema possono essere svolte utilizzando il solo controllo vocale. L'uso di comandi a controllo vocale durante la guida permette di gestire il sistema senza staccare le mani dal volante.

178) Prolungata visione del display: durante la guida, non consultare nessuna funzione che richieda una prolungata attenzione al display. Accostare la vettura in maniera sicura e conforme al codice della strada prima di consultare qualsiasi funzione del sistema che richieda una prolungata attenzione. Anche solo delle occasionali rapide occhiate al display possono avere effetti pericolosi se l'attenzione del guidatore viene distolta dall'attività di guida in un momento critico.

179) Impostazione del Volume: non alzare il volume eccessivamente. Durante la guida, tenere il volume ad un livello tale da consentire l'ascolto del traffico esterno e dei segnali d'emergenza. Guidare senza riuscire a sentire questi suoni può provocare incidenti.

180) Uso del Riconoscimento Vocale: il software del riconoscimento vocale si basa su un processo statistico che è soggetto ad errori. È di vostra responsabilità monitorare le funzioni a riconoscimento vocale consentite dal sistema e correggerne gli eventuali errori.

181) Pericoli di Distrazione: le funzioni potrebbero richiedere impostazioni manuali (non mediante comandi vocali). L'esecuzione di queste impostazioni o l'inserimento di dati durante la guida può distrarre seriamente l'attenzione, provocando incidenti o conseguenze gravi. Prima di eseguire tali operazioni, arrestare la vettura in maniera sicura e conforme al codice della strada.

AVVERTENZE E RACCOMANDAZIONI



ATTENZIONE

EQUIPAGGIAMENTI INTERNI

Non viaggiare con il cassetto portaoggetti aperto: potrebbe ferire il passeggero in caso di incidente.

L'accendisigari raggiunge elevate temperature. Maneggiare con cautela ed evitare che venga utilizzato dai bambini: pericolo d'incendio o ustioni. Verificare sempre l'avvenuto disinserimento dell'accendisigari.

PORTAPACCHI / PORTASCI

Dopo aver percorso alcuni chilometri ricontrrolla che le viti di fissaggio degli attacchi siano ben chiuse.

Non superare mai i carichi massimi consentiti (vedere capitolo "Dati Tecnici").

Ripartire uniformemente il carico e tenere conto, nella guida, dell'aumentata sensibilità della vettura al vento laterale.

IMPIANTO PREDISPOSIZIONE AUTORADIO

Nel caso si voglia installare una autoradio, successivamente all'acquisto della vettura, occorre prima rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, la quale sarà in grado di consigliarvi in merito, al fine di salvaguardare la durata della batteria. L'eccessivo assorbimento a vuoto danneggia la batteria e può far decadere la garanzia della batteria stessa.

PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Nel loro funzionamento marmitta catalitica e trappola del particolato (DPF) sviluppano elevate temperature: non parcheggiare pertanto la vettura su materiale infiammabile (erba, foglie secche, aghi di pino, ecc.): pericolo di incendio.

INTERNI

Non utilizzare mai prodotti infiammabili come etere di petrolio o benzina rettificata per la pulizia delle parti interne vettura. Le cariche elettrostatiche che vengono a generarsi per strofinio durante l'operazione di pulitura, potrebbero provocare incendi.

Non tenere bombolette aerosol in vettura: pericolo di scoppio. Le bombolette aerosol non devono essere esposte ad una temperatura superiore a 50°C. All'interno della vettura esposta al sole la temperatura può superare abbondantemente tale valore.

ALIMENTAZIONE

Modifiche o riparazioni dell'impianto di alimentazione eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

CONSIGLI PER IL CARICO *(versioni Punto VAN)*

In caso di brusche frenate, oppure urti occasionali, uno spostamento improvviso del carico potrebbe creare situazioni di pericolo per il guidatore ed il passeggero: prima di partire provvedere quindi a vincolare saldamente il carico, utilizzando la paratia divisoria. Per il bloccaggio utilizzare cavi, funi oppure cinghie di robustezza adeguata al peso del materiale da fissare.



ATTENZIONE

PORTAPACCHI / PORTASCI

Rispettare scrupolosamente le vigenti disposizioni legislative riguardanti le massime misure di ingombro.

IMPIANTO PREDISPOSIZIONE AUTORADIO

Per il collegamento all'impianto di predisposizione autoradio rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat in modo da prevenire ogni possibile inconveniente che possa compromettere la sicurezza della vettura.

CARROZZERIA

Allo scopo di mantenere intatte le caratteristiche estetiche della verniciatura si consiglia di non utilizzare prodotti abrasivi e/o lucidanti per la toelettatura della vettura.

Presso le stazioni di lavaggio, evitare il lavaggio stesso con rulli e/o spazzoloni. Lavare la vettura esclusivamente a mano utilizzando prodotti detergenti a PH neutro; asciugarla mediante utilizzo di pelle scamosciata inumidita. Non utilizzare prodotti abrasivi e/o lucidanti per la toelettatura della vettura. Gli escrementi degli uccelli devono essere lavati immediatamente e con cura, in quanto la loro acidità risulta particolarmente aggressiva. Evitare (se non indispensabile) di parcheggiare la vettura sotto gli alberi; rimuovere immediatamente le sostanze resinose di natura vegetale poiché, una volta essiccate, potrebbero richiedere per la rimozione, l'impiego di prodotti abrasivi e/o lucidanti, fortemente sconsigliati in quanto potenziali cause di alterazione della caratteristica opacità della vernice. Per la pulizia del parabrezza anteriore e del lunotto posteriore non utilizzare liquido lavavetro puro; è necessario diluirlo quantomeno al 50% con acqua. Limitare l'utilizzo di liquido lavavetro puro soltanto quando strettamente richiesto dalle condizioni di temperatura esterna.

INTERNI

Non utilizzare alcool, benzine e loro derivati per la pulizia del trasparente del quadro strumenti e della plancia.



ATTENZIONE

CARROZZERIA

I detersivi inquinano le acque. Effettuare il lavaggio della vettura solo in zone attrezzate per la raccolta e la depurazione dei liquidi impiegati per il lavaggio stesso.

PETRONAS
SELENIA
MOTOR OIL

È nel cuore del tuo motore.



Al tuo meccanico chiedi **PETRONAS**
SELENIA
MOTOR OIL

La tua auto ha scelto Petronas Selenia

*Il motore della tua auto è nato con **Petronas Selenia**, la gamma di oli motore che soddisfa le più avanzate specifiche internazionali. Test specifici e caratteristiche tecniche elevate rendono **Petronas Selenia** il lubrificante sviluppato per rendere le prestazioni del tuo motore **sicure e vincenti**.*

La qualità Petronas Selenia si articola in una gamma di prodotti tecnologicamente avanzati:

SELENIA K PURE ENERGY

Lubrificante totalmente sintetico ideato per i motori a benzina di ultima generazione a basse emissioni. La sua specifica formulazione consente la massima protezione anche ai motori turbocompressi ad alte prestazioni ed elevato stress termico. Il suo basso contenuto di ceneri aiuta a mantenere la totale pulizia dei moderni catalizzatori.

SELENIA WR PURE ENERGY

Lubrificante totalmente sintetico in grado di rispondere alle esigenze dei più moderni motori diesel. Basso contenuto di ceneri per proteggere il filtro antiparticolato dai residui della combustione. High Fuel Economy System che consente un notevole risparmio di carburante. Riduce il pericolo dell'imbrattamento della turbina per garantire protezione dei sempre più performanti motori diesel.

SELENIA MULTIPower GAS PURE ENERGY

Lubrificante totalmente sintetico progettato per motori a benzina anche turbocompressi alimentati a metano o GPL. La sua esclusiva formulazione migliora la protezione all'usura delle valvole, neutralizza i composti acidi provenienti dalla combustione e mantiene inalterate le prestazioni del motore

SELENIA K POWER

Lubrificante totalmente sintetico sviluppato per i motori a benzina di progettazione americana. La sua specifica formulazione consente un'ottima resistenza all'ossidazione ed una elevata fuel economy. Eccellente protezione alle alte temperature.

SELENIA DIGITEK PURE ENERGY

Lubrificante totalmente sintetico per motori a benzina. Elevate caratteristiche fuel economy. Specifico per i motori a due cilindri TwinAir consente massima protezione anche in condizioni di elevato stress meccanico causato dall'utilizzo prettamente urbano.

La gamma Petronas Selenia si completa con Selenia K, Selenia 20K, Selenia Turbo Diesel, Selenia Sport, Selenia Sport Power, Selenia Racing.
Per ulteriori informazioni relative ai prodotti Petronas Selenia, consulta il sito www.pli-petronas.com

**SCEGLIERE RICAMBI ORIGINALI
È LA SCELTA PIÙ NATURALE**



PERFORMANCE



RICAMBI ORIGINALI

COMFORT



RICAMBI ORIGINALI

SICUREZZA



RICAMBI ORIGINALI

AMBIENTE



RICAMBI ORIGINALI

ACCESSORI



RICAMBI ORIGINALI

VALORE



RICAMBI ORIGINALI

COME RICONOSCERE I RICAMBI ORIGINALI

Per riconoscere un **Ricambio Originale**, basta **verificare che sul componente siano presenti i nostri marchi**, sempre chiaramente visibili sui Ricambi Originali, dal sistema frenante ai tergicristalli, dagli ammortizzatori al filtro antipolline.

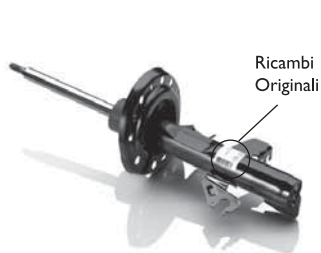
Tutti i **Ricambi Originali** sono sottoposti a **severi controlli**, sia in fase progettuale che costruttiva, da specialisti che verificano l'utilizzo di **materiali all'avanguardia** e che ne **testano l'affidabilità**.

Questo serve a garantirti nel tempo **performance** e **sicurezza** per te e i tuoi passeggeri a bordo.

Richiedi sempre e controlla che sia stato utilizzato un **Ricambio Originale**.



Filtro antipolline



Ammortizzatore



Pastiglie freni

**MANTIENI LA TUA
VETTURA IN CONDIZIONI
OTTIMALI GRAZIE A**



**VEHICLE
PROTECTION**
MOPAR.

Mopar Vehicle Protection offre una serie di contratti di assistenza studiati per garantire a tutti i clienti il piacere di guidare il proprio veicolo senza alcun tipo di problema o preoccupazione.

La nostra selezione di prodotti consiste in un'ampia e flessibile gamma di **estensioni di garanzia e programmi di manutenzione** promossi da FCA. Ciascuna contiene **diversi livelli di copertura in termini di durata e chilometraggio**, il tutto per soddisfare le vostre esigenze di guida.

I contratti di assistenza vengono elaborati da esperti conoscitori di ogni singolo componente della vostra vettura che si impegnano a **mantenerla in condizioni ottimali**. Sfruttiamo la nostra competenza e la nostra passione per creare prodotti che assicurino una “guida senza pensieri” a tutti i nostri guidatori.

Solo Mopar Vehicle Protection vi garantisce che tutti gli interventi di manutenzione sono eseguiti da **tecnici specializzati altamente qualificati presso officine autorizzate FCA**, utilizzando **gli strumenti e le attrezzature giuste e solo componenti originali, in tutta Europa**.

Verificate subito i Contratti di assistenza disponibili sul vostro mercato e scegliete quello che più si addice alle vostre abitudini di guida.

Chiedi al tuo concessionario più vicino maggiori informazioni.



INDICE ALFABETICO

| | |
|---|-----|
| A BS (sistema) | 59 |
| Air bag frontalì | 74 |
| Air bag laterali | 79 |
| Allattamento con impianto a metano (Natural Power)..... | 32 |
| Allattamento con impianto GPL | 29 |
| Alzacristalli | 23 |
| Appoggiatesta..... | 15 |
| ASR (sistema) | 60 |
| Autoradio | 164 |
| Avvertenze e raccomandazioni | 177 |
| Avviamento del motore..... | 83 |
| Avviamento di emergenza | 111 |
| B agagliaio | 29 |
| Batteria (ricarica) | 134 |
| Blue&Me | 170 |
| C ambio Dualogic | 86 |
| Cambio manuale..... | 85 |
| Catene da neve..... | 147 |
| Cinture di sicurezza..... | 63 |
| Climatizzatore automatico bizona..... | 22 |
| Climatizzatore manuale | 21 |
| Climatizzazione | 21 |
| Cofano motore..... | 28 |
| Consumo di combustibile..... | 159 |

| | |
|---|-----|
| Cruise Control (regolatore di velocità costante) | 89 |
| D ati tecnici..... | 139 |
| Dimensioni | 148 |
| Display | 38 |
| Display multifunzionale | 38 |
| Display multifunzionale riconfigurabile..... | 38 |
| Dispositivo di avviamento | 10 |
| Disposizioni per trattamento vettura a fine ciclo vita..... | 162 |
| E missioni di CO2 | 160 |
| ESC (sistema) | 59 |
| F iat CODE (sistema)..... | 11 |
| Fluidi e lubrificanti..... | 157 |
| Follow Me Home (dispositivo)..... | 18 |
| Freno a mano..... | 85 |
| Funzione ECO..... | 27 |
| Fusibili (sostituzione)..... | 102 |
| G ear Shift Indicator (sistema) | 38 |
| Gruppi ottici posteriori (sostituzione lampada)..... | 100 |
| H ill Holder (sistema) | 59 |
| I n sosta | 84 |
| Indicatori di direzione | 18 |
| Indicatori di direzione (sostituzione lampada)..... | 99 |
| K it Fix&Go Automatic..... | 109 |
| L ampeggi | 18 |

| | |
|--|-----|
| Le chiavi..... | 9 |
| Luce retromarcia/retronebbia | 101 |
| Luci 3° Stop (sostituzione lampada)..... | 101 |
| Luci abbaglianti | 18 |
| Luci anabbaglianti/abbaglianti (sostituzione lampada)..... | 98 |
| Luci di emergenza..... | 96 |
| Luci di posizione | 98 |
| Luci di posizione/anabbaglianti..... | 18 |
| Luci diurne (D.R.L.) | 17 |
| Luci esterne | 17 |
| Luci fendinebbia (sostituzione lampada)..... | 100 |
| Luci fendinebbia e retronebbia | 19 |
| Luci interne | 19 |
| Luci parcheggio | 18 |
| Luci targa (sostituzione lampade) .. | 101 |
| M anutenzione programmata..... | 117 |
| MBA (sistema)..... | 59 |
| Menu di Setup | 39 |
| Motore | 140 |
| P esi | 150 |
| Plancia portastrumenti | 8 |
| Porte..... | 11 |
| Prestazioni (velocità massime)..... | 149 |
| Pretensionatori..... | 65 |
| Pulizia cristalli..... | 20 |
| Pulsanti di comando | 38 |



| | | | | | |
|---|-----|--|-----|--|-----|
| Q uadro e strumenti di bordo | 36 | Sistema di protezione
supplementare (SRS) Air bag | 74 | Spie e messaggi | 40 |
| R ifornimenti | 155 | Sistema Fiat CODE | 11 | Strumenti di bordo | |
| Rifornimento della vettura..... | 93 | Sistema iTPMS | 61 | – display multifunzionale..... | 36 |
| Ruota (sostituzione)..... | 106 | Sistema SBR (Seat Belt
Reminder) | 65 | – display multifunzionale
riconfigurabile | 37 |
| Ruote..... | 144 | Sistema Start&Stop..... | 88 | T ergicristallo/tergilunotto | 135 |
| Ruote e pneumatici | 136 | Sistemi di ausilio alla guida..... | 61 | Tetto apribile elettrico | 25 |
| S edili..... | 13 | Sistemi di protezione occupanti..... | 63 | Traino della vettura | 114 |
| Sensori di parcheggio | 90 | Sistemi di protezione per
bambini | 67 | Traino di rimorchi..... | 92 |
| Servosterzo elettrico Dualdrive | 26 | Sistemi di sicurezza attiva..... | 59 | V ano motore | 129 |
| Side bag | 79 | Sollevamento della vettura | 136 | Verifica dei livelli..... | 129 |
| Simbologia..... | 4 | Sostituzione di una lampada | 96 | Volante..... | 16 |
| Sistema blocco combustibile..... | 113 | Specchi retrovisori..... | 16 | W indow bag | 79 |

PERCHÈ SCEGLIERE RICAMBI ORIGINALI

Noi che abbiamo ideato, progettato e costruito la tua vettura, la conosciamo davvero in ogni singolo dettaglio e componente. Nelle **officine autorizzate Fiat Service** trovi tecnici formati direttamente da noi che ti offrono qualità e professionalità in tutti gli interventi di manutenzione. Le officine Fiat sono sempre al tuo fianco per la manutenzione periodica, i controlli di stagione e per i consigli pratici dei nostri esperti.

Con i Ricambi Originali distribuiti da MOPAR[®], mantieni nel tempo le caratteristiche di affidabilità, comfort e performance per cui hai scelto la tua nuova vettura.

Chiedi sempre i Ricambi Originali dei componenti che utilizziamo per costruire le nostre auto e che ti raccomandiamo perché sono il risultato del nostro costante impegno nella ricerca e nello sviluppo di tecnologie sempre più innovative.

Per tutti questi motivi **affidati ai Ricambi Originali:
i soli appositamente progettati da FCA per la tua auto.**

SICUREZZA:
SISTEMA FRENANTE

**ECOLOGIA: FILTRI ANTIPARTICOLATO,
MANUTENZIONE CLIMATIZZATORE**

COMFORT:
SOSPENSIONI E TERGICRISTALLI

PERFORMANCE:
CANDELE, INIETTORI E BATTERIE

LINEA ACCESSORI:
BARRE PORTA TUTTO, CERCHI

I dati contenuti in questa pubblicazione sono forniti a titolo indicativo.
FCA Italy S.p.A. potrà apportare in qualunque momento modifiche ai modelli descritti in questa pubblicazione per ragioni di natura tecnica o commerciale. Per ulteriore informazione, il Cliente è pregato di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.
Stampa su carta ecologica senza cloro.